

Conto corrente con la Posta

# **GAZZETTA UFFICIALE**

DELLA

## **REPUBBLICA ITALIANA**

---

**PARTE PRIMA**

**ROMA - Lunedì, 14 luglio 1947**

**SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI  
MENO I FESTIVI**

---

**DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONI DELLE LEGGI - TELEF. 50-139 51-236 51-554  
AMMINISTRAZIONE PRESSO LA LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA GIUSEPPE VERDI 10, ROMA - TELEF. 80-033 841-737 856-144**

---

### **SOMMARIO**

---

#### **CONCORSI**

##### **MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE**

**Concorsi per esami a cattedre negli istituti governativi di istruzione media, classica, scientifica, magistrale e tecnica e relativi esami di abilitazione all'insegnamento.**

**Concorsi per titoli a cattedre negli istituti governativi di istruzione media, classica, scientifica, magistrale e tecnica.**

# CONCORSI

## MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Concorsi per esami a cattedre negli istituti governativi di istruzione media, classica, scientifica, magistrale e tecnica e relativi esami di abilitazione all'insegnamento.

### IL MINISTRO SEGRETARIO DI STATO PER LA PUBBLICA ISTRUZIONE

Visto il regio decreto 6 maggio 1923, n. 1054, sull'ordinamento della istruzione media classica, scientifica e magistrale;

Visto il regio decreto 21 dicembre 1923, n. 2909, sugli esami di Stato per l'esercizio delle professioni;

Vista la legge 15 giugno 1931, n. 889, sul riordinamento della istruzione media tecnica e 22 aprile 1932, n. 490, sul riordinamento delle scuole secondarie di avviamento professionale;

Visto il regio decreto 27 novembre 1924, n. 2367, che approva il regolamento sullo stato dei presidi e dei professori e del personale assistente di segreteria e subalterno degli istituti medi di istruzione governativi;

Visti i regi decreti 9 dicembre 1926, n. 2480, 27 gennaio 1933, n. 133, e 5 luglio 1934, n. 1185, e successive modificazioni, che approvano i regolamenti riguardanti i concorsi-esami di Stato negli istituti di istruzione media classica, scientifica, magistrale e tecnica;

Visti i regi decreti 27 ottobre 1932, n. 1489, 20 luglio 1934, n. 1186, 22 dicembre 1941, n. 1518, e i decreti Ministeriali 8 maggio 1933, 12 febbraio 1934 e 16 febbraio 1935, che approvano i programmi stabiliti per i concorsi-esami di Stato nei predetti istituti e scuole;

Visto il regio decreto-legge 5 luglio 1934, n. 1176, relativo alla graduatoria dei titoli di preferenza per l'ammissione ai pubblici impieghi;

Visto il regio decreto 28 settembre 1934, n. 1587, relativo ai requisiti per l'ammissione ai concorsi ad impieghi nella Amministrazione dello Stato;

Vista la legge 1° luglio 1940, n. 899, sulla istituzione della scuola media;

Visto il regio decreto 11 febbraio 1941, n. 229, relativo all'approvazione delle nuove tabelle delle classi dei concorsi-esami di Stato per l'insegnamento negli istituti di istruzione media classica, scientifica, magistrale e tecnica;

Vista la legge 19 gennaio 1942, n. 86, concernente disposizioni particolari per le scuole dipendenti dall'autorità ecclesiastica;

Visto il regio decreto 26 maggio 1942, n. 739, che modifica il numero dei membri delle commissioni giudicatrici dei concorsi-esami di Stato per l'insegnamento negli istituti di istruzione media classica, scientifica, magistrale e tecnica;

Visto l'art. 12 del decreto legislativo luogotenenziale 7 settembre 1945, n. 816, che sospende l'obbligo dei concorsi speciali per le sedi di primaria importanza di cui all'art. 1 del regio decreto 17 agosto 1942, n. 1097;

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 4 gennaio 1945, n. 10, sull'elevazione dei limiti di età per l'ammissione ai pubblici concorsi;

Visto il regio decreto 21 agosto 1921, n. 1312, concernente l'assunzione obbligatoria degli invalidi di guerra nelle pubbliche Amministrazioni;

Visto il regio decreto 26 giugno 1923, n. 1413, concernente provvidenze a favore degli ex-combattenti nei concorsi a cattedre di scuole medie;

Visto il regio decreto 2 giugno 1936, n. 1172, che estende a coloro i quali hanno partecipato alle operazioni militari in A. G. le provvidenze emanate a favore degli ex combattenti della guerra 1915-18;

Vista la legge 25 settembre 1940, n. 1458, che estende agli invalidi ed agli orfani e congiunti dei caduti nella guerra 1940-43, le disposizioni vigenti a favore degli invalidi, degli orfani e congiunti dei caduti nella guerra 1915-18;

Visto il regio decreto-legge 8 luglio 1941, n. 868, che estende ai combattenti della guerra 1940-43 le provvidenze emanate a favore dei combattenti della guerra 1915-18;

Visto il regio decreto 26 maggio 1942, n. 738, che estende agli orfani di guerra i benefici previsti dai vigenti regolamenti per i concorsi a cattedre negli istituti di istruzione media, a favore degli ex combattenti e categorie assimilate;

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 4 agosto 1945, n. 467, sull'estensione delle vigenti disposizioni concernenti i reduci e i congiunti dei caduti in guerra, ai reduci ed ai congiunti dei caduti per la lotta di liberazione;

Visto il regio decreto 6 gennaio 1942, n. 27, concernente provvidenze a favore dei chiamati alle armi nelle assunzioni da parte delle Amministrazioni dello Stato e nelle promozioni del personale statale;

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 26 marzo 1946, n. 141, contenente le norme per lo svolgimento dei concorsi riservati;

Visto il decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato in data 2 settembre 1946, n. 483, concernente l'aumento della tassa per l'ammissione agli esami di abilitazione all'esercizio professionale dell'insegnamento medio;

Visto il decreto del Capo provvisorio dello Stato, in data 20 aprile 1947, n. 291, concernente norme transitorie per la partecipazione ai concorsi a posti di ruolo nelle Amministrazioni dello Stato;

Visto il decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato in data 21 aprile 1947, n. 373, contenente le norme per il conferimento di cattedre negli istituti e scuole di istruzione elementare e media a candidati reduci e non reduci e ad alcune categorie di perseguitati politici e razziali;

Vista la prescritta autorizzazione della Presidenza del Consiglio dei Ministri comunicata con le note del 23 dicembre 1946, 7 aprile, 12 maggio e 3 luglio c. a. n. 85588-99627-103654-111940/12106-2-12-6/1-3-1.

Decreta:

#### § 1.

Sono indetti i seguenti concorsi a cattedre negli istituti di istruzione media, classica, scientifica, magistrale e tecnica e i seguenti esami di abilitazione all'insegnamento:

Tabella	Classi di concorsi ** Concorsi ed esami di abilitazione * Esami di abilitazione	Istituti, scuole e cattedre cui i concorsi danno accesso	Prove richieste	Numero cattedre messe a concorso
1	** Italiano, latino, storia e geografia	Istituti medi inferiori: italiano, latino, storia e geografia	Scritta, orale	260
2	** Matematica	Istituti medi inferiori: matematica	Scritta, orale	80
3	** Disegno	Istituti medi inferiori: disegno	Grafica, orale	40
1 cl.	** Italiano, latino, greco, storia e geografia	Ginnasio: lingua italiana, latina, greca, storia e geografia	Scritta, orale	20
2 cl.	** Lettere classiche	Liceo: lettere greche e latine	Scritta, orale	18
3 cl.	* Lettere italiane e storia	Istituto magistrale: lingua e lettere italiane e storia	Scritta, orale	—
4	** Lettere italiane, latine e storia	a) Liceo: lettere italiane e latine b) Liceo scientifico: lettere italiane e latine c) Istituto magistrale: lingua e lettere latine e storia	Due prove scritte (una in lingua italiana e l'altra in lingua latina) Prova orale	100
5	* Filosofia e storia	a) Liceo: filosofia, storia ed economia politica b) Liceo scientifico: storia, filosofia ed economia politica c) Istituto magistrale: filosofia e pedagogia	Scritta, orale	—
7-a	* Lingua e letteratura francese negli istituti medi di secondo grado	Liceo scientifico: lingua e letteratura francese	Due prove scritte, prova orale	—
7-b	* Lingua e letteratura inglese negli istituti medi di secondo grado	Liceo scientifico: lingua e letteratura inglese	Due prove scritte, prova orale	—
7-c	* Lingua e letteratura tedesca negli istituti medi di secondo grado	Liceo scientifico: lingua e letteratura tedesca	Due prove scritte, prova orale	—

  

Tabella	Classi di concorsi ** Concorsi ed esami di abilitazione * Esami di abilitazione	Istituti, scuole e cattedre cui i concorsi danno accesso	Prove richieste	Numero cattedre messe a concorso
-d	* Lingua e letteratura spagnuola negli istituti medi di secondo grado	Liceo scientifico: lingua e letteratura spagnuola	Due prove scritte, prova orale	—
9	** Matematica e fisica	a) Liceo: matematica e fisica b) Liceo scientifico: matematica e fisica c) Istituto magistrale: matematica e fisica	Scritta, orale	6
10	* Scienze naturali, chimica e geografia	a) Liceo: Scienze naturali, chimica e geografia b) Liceo scientifico: scienze naturali, chimica e geografia c) Istituto magistrale: scienze naturali, geografia ed igiene	Orale	—
11	** Disegno	a) Liceo scientifico: disegno b) Istituto magistrale: disegno	Grafica, orale	12
12	* Musica e canto	Istituto magistrale: musica e canto	Scritta, orale	—
13	* Maestra giardiniera	Istituto magistrale: maestra giardiniera	Scritta, orale	—
14	* Storia dell'arte	Scuola tecnica e professionale femminile: cultura generale (italiano, storia e geografia)	Orale	—
A	** I. - Italiano, storia, geografia	Istituti tecnici: lettere italiane e storia	Scritta, orale	39
A	* II. - Lettere italiane e storia	Istituti tecnici nautici, commerciali: lettere italiane	Scritta, orale	—
A	* III. - Lettere italiane	Scuola tecnica commerciale: lingua francese	Due prove scritte, prova orale	—
A	* IV f. - Lingua e letteratura francese per cattedre di ruolo B	Scuola tecnica commerciale: lingua inglese	Due prove scritte, prova orale	—
A	* IV i. - Lingua e letteratura inglese per cattedre di ruolo B	Scuola tecnica commerciale: lingua inglese	Due prove scritte, prova orale	—

Tabella	Classi di concorsi ** Concorsi ed esami di abilitazione * Esami di abilitazione	Istituti, scuole e cattedre cui i concorsi danno accesso	Prove richieste	Numero cattedre messi a concorso
A	** IV s. - Lingua e letteratura tedesca per cattedre di ruolo B	Scuola tecnica commerciale: lingua tedesca	Due prove scritte, prova orale	—
A	** IV s. - Lingua e letteratura spagnuola per cattedre di ruolo B	Scuola tecnica commerciale: lingua spagnuola	Due prove scritte, prova orale	—
A	** V f. - Lingua e letteratura francese per cattedre di ruolo A	Istituto tecnico commerciale e nautico: lingua francese	Due prove scritte, prova orale	—
A	** V i. - Lingua e letteratura inglese per cattedre di ruolo A	Istituto tecnico commerciale e nautico: lingua inglese	Due prove scritte, prova orale	20
A	** V s. - Lingua e letteratura tedesca per cattedre di ruolo A	Istituto tecnico industriale, commerciale e nautico: lingua tedesca	Due prove scritte, prova orale	—
A	** V s. - Lingua e letteratura spagnuola per cattedre di ruolo A	Istituto tecnico industriale, commerciale e nautico: lingua spagnuola	Due prove scritte, prova orale	—
A	** VI. - Matematica	Istituto tecnico industriale, commerciale: matematica Istituto tecnico nautico: matematica e disegno geometrico	Scritta, orale	8
A	** VII. - Matematica e fisica.	Istituto tecnico industriale, commerciale e per geometria, matematica e fisica	Scritta, pratica, orale	18
A	** VIII. - Chimica e merceologia	Istituto tecnico commerciale: chimica e merceologia. Chimica, merceologia generale, mineralogia tecnica ed esercitazioni. Istituto tecnico industriale e per geometria: chimica	Scritta, pratica, orale	3
A	** IX. - Scienze e merceologia	Scienze naturali, fisica e merceologia. Scienze professionali femminili: scienze naturali e merceologia	Pratica, orale	5
A	* X. - Disegno	Istituto tecnico per geometria: disegno e disegno architettonico ed ornamentale	Pratica, orale	—
A	** XI. - Costruzioni e disegno di costruzione	Istituto tecnico industriale e per geometria: costruzioni edili, stradali, e idrauliche, disegno di costruzioni. Costruzioni e disegno di costruzioni	Scritta, grafica, orale	—
B	** I. - Scienze fisiche e naturali e industrie agrarie	Scuola tecnica agraria: elementi di fisica, scienze naturali, patologia vegetale, elementi di chimica, industrie agrarie, caseificio	Scritta, pratica, orale	2
B	* II. - Agraria, commercializzazione rurale, legislazione rurale, agrimensura	Scuola tecnica agraria: agraria ed economia rurale, commercializzazione rurale, legislazione rurale, agrimensura e disegno relativo	Scritta, pratica, orale	—
B	* VI. - Agraria e zootecnia	Scuola tecnica agraria: agraria, economia rurale e zootecnica, commercializzazione rurale e zootecnica	Scritta, pratica, orale	—
C	** I. - Scienze naturali, geografia e patologia vegetale	Istituto tecnico agrario: scienze naturali, geografia e patologia vegetale, patologia veterinaria, patologia zootecnica. Scienze naturali, geografia, patologia vegetale, patologia ed entomologia orticole. Scienze naturali, patologia vegetale, patologia dell'olio. Scienze naturali, patologia vegetale, botanica e patologia del tabacco.	Scritta, pratica, orale	1

Tabella	Classi di concorso ** Concorsi ed esami di abilitazione * Esami di abilitazione	Istituti, scuole e cattedre nei concorsi danno accesso	Prove richieste	Numero cattedre messesse	a concorso
O	** II. - Chimica e industrie agrarie	Istituto tecnico agrario: chimica generale inorganica e organica, chimica agraria, industrie agrarie. Chimica generale inorganica e organica, chimica agraria, industrie agrarie, chimica viticolo-enologica Chimica generale inorganica e organica, chimica agraria, industrie agrarie, chimica e tecnologia olearia. Chimica generale inorganica e organica, chimica agraria, industrie agrarie, industrie lattiera e casearia	Scritta, due prove pratiche, orale	2	—
O	** IV. - Agricoltura	Istituto tecnico agrario: agricoltura, economia ed estimo rurale Agricoltura, economia ed estimo rurale, contabilità agraria Agricoltura, economia ed estimo rurale, contabilità zootecnico-casearia Agricoltura, culture irrigue	Due prove scritte, pratica, orale	—	—
O	** V. - Economia ed estimo rurale	Istituto tecnico agrario: Economia ed estimo rurale, contabilità agraria, elementi di diritto agrario, economia ed estimo rurale, contabilità agraria, elementi di diritto agrario, economia montana Economia ed estimo rurale, contabilità agraria, elementi di diritto agrario, produzione economica e commercio del tabacco, estimo, legislazione, contabilità in rapporto al tabacco	Due prove scritte, pratica, orale	1	7

Tabella	Classi di concorsi ** Concorsi ed esami di abilitazione * Esami di abilitazione	Istituti, scuole e cattedre nei concorsi danno accesso	Prove richieste	Numero cattedre in asse	a concorso
D	** XIII. - Topografia e disegno relativo	Scuola tecnica a indirizzo industriale per minatori: topografia e disegno relativo	Scritta-grafica, orale	2	
D	* XIV. - Tecnologia e arte mineraria	Scuola tecnica ad indirizzo industriale per minatori: tecnologia e arte mineraria. Disegno professionale, meccanica e macchine	Scritta-grafica, orale	1	
E	** I. - Fisica	Istituto tecnico industriale: fisica	Scritta, pratica, orale	1	
E	* II. - Fisica ed elettrotecnica	Istituto tecnico industriale: fisica - elettrotecnica	Scritta, pratica, orale	1	
E	** III. - Elettrotecnica e laboratorio	Istituto tecnico industriale: elettrotecnica, laboratorio di elettrotecnica	Scritta, pratica, orale	4	
E	* IV. - Radiotecnica e laboratorio	Istituto tecnico industriale per radiotecnici: radiotecnica generale. Strumenti: misure elettriche e radioelettriche. Laboratorio di misure elettriche e radioelettriche. Radiotecnica generale. Costruzioni radioelettriche. Tecnologie relative. Laboratorio di misure elettriche e radioelettriche	Scritta, pratica, orale	1	
E	** V. - Meccanica, macchine e disegno relativo	Istituto tecnico industriale: meccanica, macchine e disegno. Macchine. Laboratorio di macchine e disegno. Macchine laboratorio di macchine. Meccanica, macchine, disegno. Meccanica, macchine termiche e disegno. Meccanica. Macchine. Laboratorio di macchine	Scritta, grafica, orale	5	
E	** VI. - Disegno tecnico	Istituto tecnico industriale per meccanici elettricisti: disegno	Scritta, grafica, orale	5	
D	** III. - Elettrotecnica e radio-tecnica	elettrici, misure elettriche ed esercitazioni. Disegno di schemi. Tecnologia delle costruzioni elettromeccaniche Scuola tecnica a indirizzo industriale per meccanici, con specializzazione per radioelettrici: elementi di elettrotecnica. Elettrotecnica, esercitazioni e misure elettriche. Radiotecnica, esercitazioni e misure radioelettriche, disegno professionale. Scuola tecnica a indirizzo industriale per radioapparecchiatori: elettrotecnica, esercitazioni, e misure elettriche. Radiotecnica, esercitazioni e misure radioelettriche. Disegno professionale	Scritta, pratica, orale	2	
D	** IV. - Meccanica e disegno professionale	Scuola tecnica a indirizzo industriale per meccanici, tessili, minatori: meccanica e macchine. Disegno professionale	Scritta-grafica, orale	27	
D	** VIII. - Tecnologia e disegno professionale	Scuola tecnica a indirizzo industriale per meccanici e falegnami ebanisti: tecnologia. Laboratorio tecnologico. Tecnologia. Laboratorio tecnologico. Disegno professionale	Scritta, grafica, orale	2	
D	* X. - Tecnologia, elementi di costruzioni, disegno professionale	Scuola tecnica a indirizzo industriale per edili: tecnologia, elementi di costruzioni. Tecnologia. Elementi di costruzioni. Disegno professionale Disegno professionale	Grafica, orale	1	
D	* XII. - Tessitura e disegno tessile	Scuola tecnica a indirizzo industriale per tessili: tecnologia, tessitura e disegno tessile	Scritta, pratica, orale	1	

Tabella	Classi di concorsi ** Concorsi ed esami di abilitazione * Esami di abilitazione	Istituti, scuole e cattedre cui i concorsi danno accesso	Prove richieste	Numero cattedre messe a concorso	Tabella	Classi di concorso ** Concorsi ed esami di abilitazione * Esami di abilitazione	Istituti, scuole e cattedre cui i concorsi danno accesso	Prove richieste	Numero cattedre messe a concorso
E	** VII. - Aerotecnica	Istituto tecnico industriale: aerotecnica-costruzioni aeronautiche - disegno di costruzioni aeronautiche	Scritta, grafica, orale	4	E	* XVII. - Disegno ornamentale tessile	Istituto tecnico industriale per tessili e tintori: disegno ornamentale tessile	Grafica, orale	—
E	** VIII. - Chimica e laboratorio	Istituto tecnico industriale: chimica e laboratorio di chimica. Chimica analitica, chimica. Analisi chimica generale. Elettrochimica. Chimica generale ed inorganica. Analisi chimica generale. Laboratorio chimico. Esercitazioni di analisi chimica. Analisi chimica generale e laboratorio chimico	Scritta, pratica, orale	1	E	* XVIII. - Composizione, analisi, disegno e fabbricazione dei tessuti	Istituto tecnico industriale per tessili e tintori: composizione, analisi, disegno e fabbricazione dei tessuti	Scritta, grafica, orale	—
E	** IX. - Chimica industriale, tintoria e laboratorio	Istituto tecnico industriale: chimica. Chimica tintoria. Chimica industriale e tintoria - Analisi tecniche - impianti chimici e disegno relativo	Scritta, pratica, orale	1	E	* XIX. - Tecnologia della filatura e della tessitura	Istituto tecnico industriale per tessili e tintori: filatura - Tecnologia del telaio meccanico e delle macchine di preparazione	Scritta, pratica, orale	—
E	** XIII. - Tecnologia meccanica e laboratorio	Istituto tecnico industriale: tecnologia meccanica. Laboratorio tecnologico	Scritta, pratica, orale	5	F	** I. - Computisteria e pratica commerciale	Scuola tecnica commerciale: matematica, computisteria, calcolo mercantile, ragioneria, istituzioni di commercio e pratica commerciale	Scritta, orale	25
E	** XIV. - Topografia e costruzioni	Istituto tecnico industriale per minerari: Topografia ed esercitazioni. Costruzioni. Disegno	Scritta, grafica, orale	2	G	* I. - Scienze naturali e geografia generale ed economica	Istituto tecnico commerciale: scienze naturali, geografia generale ed economica, chimica e merceologia. Scienze naturali e fisiche e tecnologia industriale	Scritta, pratica, orale	—
E	* XV. - Tecnologia delle costruzioni. Impianto del cantiere. Estimo	Istituto tecnico industriale per edili: impianto ed organizzazione del cantiere e tecnologia delle costruzioni. Laboratorio tecnologico edile. Resistenza dei materiali. Estimo	Scritto-grafica, orale	—	G	* II. - Geografia generale ed economica	Istituto tecnico commerciale: geografia generale ed economica	Scritta, pratica, orale	—
E	* XVI. - Disegno di protezioni e forme architettoniche	Istituto tecnico industriale per edili: disegno di protezioni e forme architettoniche	Due prove grafiche, orale	—	G	* IV. - Ragioneria e tecnica commerciale	Istituto tecnico commerciale: computisteria, ragioneria e tecnica commerciale, dogane e trasporti. Computisteria, ragioneria ed esercitazioni. Tecnologia commerciale, dogane e trasporti, ragioneria e tecnica amministrativa delle aziende industriali in genere e tessili lanieri in particolare	Scritta, orale	—

Tabella	Classi di concorso * Concorsi ed esami di abilitazione * Esami di abilitazione	Istituti, scuole e cattedre nei concorsi danno accesso	Prove richieste	Numero cattedre a concorso
G	** V. - Materie giuridiche ed economiche	Istituto tecnico commerciale; istituzioni di diritto, economia politica, scienza finanziaria e statistica - Istituzioni di diritto. Economia politica. Elementi di scienza finanziaria statistica. Legislazione sociale. Istituzioni di diritto, economia politica, elementi di legislazione finanziaria, statistica	Due prove scritte, orale	3
H	** I. - Agronomia ed estimo	Istituto tecnico per geometri: elementi di agronomia, di economia e tecnologia rurale, estimo catastale, contabilità dei lavori	Due prove scritte, orale	12
H	** II. - Topografia	Istituto tecnico per geometri: topografia e disegno topografico	Scritta, grafica, orale	11
I	** I. - Storia e geografia	Istituto tecnico nautico: storia, geografia e geografia commerciale	Scritta, orale	3
I	** II. - Fisica elementi di chimica e di macchine	Istituto tecnico nautico: fisica, elementi di chimica, misure elettriche, elementi di macchine	Scritta, pratica, orale	3
I	* III. - Astronomia e navigazione	Istituto tecnico nautico: astronomia, navigazione, oceanografia e meteorologia	Scritta, orale	1
I	* IV. - Attrezzatura e manovra	Istituto tecnico nautico: attrezzature e manovre, elementi di costruzioni navali	Scritta, orale	—
I	** V. - Macchine marine e disegno	Istituto tecnico nautico: macchine e disegno di macchine, meccanica applicata, disegno di geometria descrittiva	Scritta, grafica, orale	8
I	* VI. - Teoria e costruzione della nave	Istituto tecnico nautico: teoria della nave, meccanica applicata, disegno di geometria descrittiva, disegno di costruzione navale, elementi di costruzione navale	Scritta, grafica, orale	—
L	* I. - Matematica, nozioni di contabilità, scienze naturali, merceologia	Scuola professionale femminile; matematica, nozioni di contabilità, scienze naturali e merceologia, matematica, nozioni di contabilità	Scritta, pratica, orale	—
L	** II. - Disegno	Scuola professionale femminile: disegno, nozioni di storia dell'arte	Due prove grafiche, orale	7
L	** III. - Economia domestica, esercitazioni, igiene	Scuola professionale femminile: economia domestica, esercitazioni, igiene.	Scritta, due prove pratiche, orale	5
M	** I. - Italiano, storia e geografia	Scuola di magistero professionale per la donna: italiano, storia e geografia	Scritta, orale	2
M	* II. - Scienze naturali, merceologia, agraria	Scuola di magistero professionale per la donna: scienze naturali, merceologia, agraria	Pratica, orale	—
M	* III. - Disegno, storia dell'arte	Scuola di magistero professionale per la donna: disegno, storia dell'arte	Scritta, due prove grafiche, orale	—
M	** IV. - Economia domestica, igiene	Scuola di magistero professionale per la donna: economia domestica e igiene	Scritta, due prove pratiche, orale	2
	** I. Avv. - Italiano, storia e geografia	Scuole e corsi secondari di avviamento professionale: lingua italiana, storia e geografia	Scritta, orale	174
	** II. Avv. - Matematica, elementi di scienze fisiche e naturali, di merceologia ed igiene	Scuole secondarie di avviamento professionale: matematica, elementi di scienze fisiche e naturali ed igiene con obbligo di completamento di orario per gli elementi di merceologia	Scritta, orale	108



Tabelle	Classi di concorsi ** Concorsi ed esami di abilitazione * Esami di abilitazione	Istituti, scuole e cattedre cui i concorsi danno accesso	Prove richieste	Numero cattedre messe a concorso
	* III. Avv. - Contabilità, economia domestica, elementi di merceologia, e disegno professionale	Scuole secondarie di avviamento professionale: contabilità economia domestica ed elementi di merceologia disegno professionale	Scritta, grafica, orale	—
	** IV. Avv. - Direzione con insegnamento di materie tecniche del tipo agrario	Scuole secondarie di avviamento professionale: materie tecniche del tipo agrario	Scritta, grafica, orale	25
	** V. Avv. - Direzione con insegnamento di materie tecniche del tipo industriale	Scuole secondarie di avviamento professionale: materie tecniche del tipo industriale artigiano, con obbligo di completamento di orario per il disegno professionale	Scritta, grafica, orale	40
	** VI. Avv. - Direzione con insegnamento di materie tecniche del tipo commerciale	Scuole secondarie di avviamento professionale: materie tecniche del tipo commerciale con obbligo di completamento di orario per gli elementi di merceologia	Scritta, orale	45
	* X. Avv. - Materie di tecnica agraria	Corsi di avviamento professionale: materie tecniche del tipo agrario. Matematica, igiene, disegno, esercitazioni pratiche	Scritta, grafica, orale	—
	* XI. Avv. - Materie di tecnica industriale	Corsi di avviamento professionale: materie tecniche del tipo industriale artigiano, disegno, igiene, esercitazioni pratiche	Scritta, grafica, orale	—

## § 2.

Il 25 % dei posti messi a concorso con il presente bando (fatta eccezione per i posti di direttore nelle scuole di avviamento) è riservato a coloro che comprovano, con attestato da rilasciarsi dalla competente autorità scolastica, di aver prestato lodevole servizio, dopo il conseguimento della laurea o di altro titolo richiesto per l'ammissione al concorso al quale partecipano per almeno tre anni scolastici nell'ultimo decennio, in qualità di supplenti o incaricati negli istituti e scuole di istruzione media.

## § 3.

I concorsi - esami di Stato hanno non solo lo scopo di conferire le cattedre messe a concorso, ma anche quello di conferire l'abilitazione all'esercizio professionale dell'insegnamento medio ai candidati sforniti del titolo che abbia pieno valore di abilitazione.

Pertanto i candidati che saranno dichiarati vincitori saranno assunti nelle cattedre di insegnamento indicate per ciascuno dei concorsi; tutti i candidati che avranno conseguito una votazione non inferiore ai 6/10 nelle prove scritte o grafiche o pratiche e nelle prove orali, e siano sprovvisti di titolo di studio avente

pieno valore di abilitazione, saranno abilitati all'esercizio professionale dell'insegnamento medio delle classi di concorso cui avranno partecipato.

Le tabelle annesse al presente bando indicano: nella terza colonna, per ognuno dei concorsi i titoli di ammissione che hanno pieno valore di abilitazione all'insegnamento (categoria a); nella 4ª colonna per ognuno dei concorsi, i titoli di ammissione che non hanno pieno valore di abilitazione all'insegnamento (categoria b); nella 5ª colonna i diplomi di abilitazione che si rilasciano ai concorrenti dichiarati abilitati, ammessi al concorso in virtù di uno dei titoli di categoria b); nella 6ª colonna gli insegnamenti e gli istituti per i quali i diplomi di abilitazione sono validi.

I candidati provvisti di uno dei titoli di categoria b), e cioè di titoli di ammissione che non hanno pieno valore di abilitazione, possono partecipare ai concorsi al doppio scopo di conseguire l'abilitazione professionale e la nomina in ruolo in una delle cattedre indicate, per ognuno dei concorsi, nell'elenco di cui al § 1, ma possono limitare la loro partecipazione al solo scopo di conseguire l'abilitazione all'esercizio professionale dell'insegnamento medio; a tali candidati non è consentito di presentarsi a concorsi soltanto ai fini del conseguimento della cattedra.

I concorsi delle classi II e III della tabella L e IV della tabella M sono, ai fini delle assunzioni in ruolo, riservati esclusivamente alle donne alle quali sono anche riservati gli esami di abilitazione all'insegnamento di maestra giardiniera (classe 13).

Agli esami di abilitazione sono ammessi anche i cittadini stranieri.

I candidati che partecipano ai concorsi al doppio scopo del conseguimento dell'abilitazione e della cattedra e quelli che partecipano al solo fine del conseguimento dell'abilitazione sono tenuti al pagamento della tassa di L. 1000.

La tassa suddetta si paga all'Erario, a mezzo di versamento fatto direttamente (e non a mezzo vaglia), ad un procuratore del Registro, che ne rilascia apposita ricevuta su mod. 72-A, da allegarsi alla domanda di ammissione al concorso-esame di Stato.

I candidati sprovvisti di titolo di categoria a) i quali abbiano sostenuto con esito negativo, esami di abilitazione per l'insegnamento di una data disciplina o di un dato gruppo di discipline, possono ripeterli solo nell'anno immediatamente successivo; se neppure la seconda volta conseguano l'abilitazione possono ripeterlo soltanto dopo trascorsi due anni dall'ultimo esame; successivamente gli esami possono essere ripetuti sempre che siano trascorsi due anni dall'ultimo esame. Agli effetti di tale limitazione, si terrà conto della non conseguita abilitazione in esami sostenuti in classi di concorsi corrispondenti, a norma dell'annessa tabella N.

Ai concorsi a posti direttivi nelle scuole secondarie di avviamento, coloro che da meno di 5 anni abbiano conseguito il titolo di studio richiesto per l'ammissione, sono ammessi al solo fine del conseguimento dell'abilitazione.

#### § 4.

Ai predetti concorsi-esami di Stato sono anche ammessi a partecipare, limitatamente al conseguimento dell'abilitazione e della idoneità per l'insegnamento nelle scuole medie, dipendenti dalle autorità ecclesiastiche:

a) coloro che, in possesso di un titolo di studio avente pieno valore di abilitazione, ovvero di diploma di abilitazione all'esercizio professionale dell'insegnamento conseguito con votazione inferiore ai 7/10, intendano rispettivamente sostenere o ripetere gli esami stessi agli effetti dell'art. 30 della legge 19 gennaio 1942, n. 86.

b) i laureati in sacra teologia, di cui all'art. 40 del Concordato fra la Santa Sede e l'Italia, e i laureati in altre discipline ecclesiastiche, relativamente ai concorsi-esami di Stato per cui sono richieste le lauree in lettere o in filosofia;

c) i laureati in diritto canonico o in *utroque iure*, relativamente al concorso-esame di Stato per l'insegnamento delle materie giuridiche ed economiche;

d) gli ecclesiastici e i religiosi, non provvisti di laurea, che, alla data della legge 19 gennaio 1942, numero 86, abbiano insegnato lodevolmente da almeno 5 anni nelle scuole riconosciute dipendenti dalle Autorità ecclesiastiche, purché abbiano regolarmente compiuto il curriculum di studi prescritto per il sacer-

dozio dal codice di diritto canonico, relativamente alla disciplina o al gruppo di discipline da essi insegnate.

I candidati potranno chiedere di partecipare ai suddetti concorsi-esami di Stato al duplice scopo del conseguimento dell'abilitazione o della idoneità, di cui al presente paragrafo.

Agli effetti di tale legge sono conferiti:

a) a coloro di cui alla lettera a), un certificato di abilitazione o di idoneità da valere agli effetti dell'art. 30 della legge;

b) a coloro di cui alle lettere b), c) e d), un diploma di abilitazione o di un certificato di idoneità limitato all'insegnamento medio nelle scuole dipendenti dalle autorità ecclesiastiche.

#### § 5.

##### Limiti di età.

Il limite minimo di età è di 21 anni compiuti alla data del bando per l'ammissione ai concorsi ed agli esami di abilitazione per l'insegnamento negli istituti d'istruzione tecnica; è di 18 anni compiuti alla data del bando per l'ammissione ai concorsi e agli esami di abilitazione per l'insegnamento negli istituti di istruzione media, classica, scientifica e magistrale e nelle scuole e nei corsi secondari di avviamento professionale.

Il limite massimo per l'ammissione ai concorsi è di 45 anni compiuti alla data del bando. Tale limite è elevato per i perseguitati politici e razziali che si trovino nelle condizioni previste dall'art. 17 del decreto del Capo provvisorio dello Stato in data 21 aprile 1947, n. 373, di un numero di anni pari a quello degli anni decorsi dalla data del bando del primo concorso al quale ciascun aspirante non poté partecipare, purché non abbia superati i 65 anni.

Sono ammessi anche se eccedano il predetto limite massimo di età i concorrenti appartenenti alle seguenti categorie:

a) professori di ruolo o vincitori di concorsi a cattedre di istituti governativi di istruzione media, in attesa della nomina in ruolo;

b) professori e presidi di ruolo di una scuola media pareggiata convertita in governativa che non abbiano potuto esser assunti a servizio dello Stato;

c) professori di ruolo di una scuola pareggiata, il cui pareggiamento sia stato revocato (quando nessuna responsabilità sia rilevabile a loro carico nei fatti che determinarono il provvedimento di revoca) o che sia stata soppressa;

d) ex professori di ruolo di pedagogia e morale di soppressi corsi magistrali, giusta l'art. 4 del regio decreto 22 aprile 1923, n. 1140;

e) coloro che abbiano prestato servizio governativo, con diritto a pensione a carico dello Stato, per un periodo di tempo non inferiore alla eccedenza della loro età rispetto al limite anzidetto;

f) coloro che abbiano prestato servizio di supplente o di incaricato in istituti governativi di istruzione media, o comunque, servizio di straordinario avventizio o simile, nelle Amministrazioni dello Stato quando la

durata del servizio stesso, riscattabile agli effetti della pensione, non sia inferiore alla eccedenza della loro età rispetto al limite predetto;

g) coloro che alla data del bando rivestano la qualità di impiegati civili statali di ruolo;

h) gli ufficiali di marina che abbiano titolo per l'ammissione a concorsi a cattedre di istituti tecnici nautici, ai sensi degli articoli 1 e 16 del regio decreto 20 luglio 1928, n. 1154;

i) il personale civile non di ruolo comunque denominato dipendente dalle Amministrazioni dello Stato, anche ad ordinamento autonomo e il personale salariato di ruolo e non di ruolo, dipendente dalle Amministrazioni stesse che abbia compiuto cinque anni di lodevole servizio (regio decreto-legge 25 maggio 1946, n. 435).

I candidati che partecipano ai soli esami di abilitazione sono ammessi anche se abbiano superato il limite massimo di età anzidetto.

## § 6.

### Documenti.

La domanda di ammissione da presentare nei modi e nel termine fissato nel § 9, deve indicare, con chiarezza e precisione, cognome, nome, paternità, data e luogo di nascita, ed indirizzo del candidato, titolo di studio, anno del conseguimento e istituto che lo ha rilasciato, numero e classe di concorso a cui egli chiede di partecipare. Qualora si tratti di concorso la cui prova scritta o grafica abbia luogo in più sedi, a norma del § 10, il candidato deve indicare dove intende sostenere la prova stessa.

I concorrenti hanno l'obbligo di comunicare al Ministero della pubblica istruzione - Ufficio concorsi scuole medie - qualunque cambiamento del loro recapito. Il Ministero non assume alcuna responsabilità per il caso di irreperibilità del destinatario in occasione delle comunicazioni o delle restituzioni che gli fossero fatte all'antico recapito.

Alla domanda dovranno essere allegati, salvo quanto è prescritto nei successivi paragrafi, i seguenti documenti:

a) estratto dell'atto di nascita. La firma dell'ufficiale dello stato civile che lo rilascia deve essere autenticata dal presidente del Tribunale, o dal pretore competente;

b) certificato comprovante che il candidato è cittadino italiano, e che gode o ha titolo al godimento dei diritti politici di data non anteriore a più di tre mesi a quella del presente bando legalizzato dal presidente del Tribunale o dal pretore, se rilasciato a firma dell'ufficiale di stato civile, dal prefetto della provincia, se rilasciato a firma del sindaco come capo del comune;

c) certificato generale del casellario giudiziale di data non anteriore a più di tre mesi a quella del presente bando; la firma del cancelliere dovrà essere autenticata dalla competente autorità giudiziaria anche se rilasciato a Roma;

d) certificato di regolare condotta civile e morale di data non anteriore a più di tre mesi a quella del

presente bando, rilasciato dal sindaco del comune ove il candidato ha la sua abituale residenza da almeno un anno, e, in caso di residenza per un tempo minore, altro certificato del sindaco della precedente residenza entro l'anno con la dichiarazione del fine per cui esso è rilasciato.

La firma di detta autorità deve essere autenticata dal prefetto della provincia. L'Amministrazione si riserva di assumere informazioni, in modo insindacabile e con tutti i mezzi a sua disposizione, sulla condotta civile dell'istante ed in conseguenza di escludere dal concorso, anche dopo l'inizio delle prove o dopo l'espletamento del concorso stesso, il candidato che non risultasse degno di parteciparvi.

Per ciò che riguarda la condotta militare l'amministrazione potrà valersi della facoltà di escludere anche se concorra l'estremo che il candidato abbia servito con fedeltà ed onore;

e) stato di famiglia legalizzato dal prefetto. (Questo documento deve essere presentato solo dai candidati che siano coniugati con o senza prole, e dai vedovi con prole);

f) certificato di costituzione sana ed esente da difetti fisici tali da impedire l'adempimento dei doveri di insegnante, rilasciato dal medico provinciale, o da un medico militare, o da un ufficiale sanitario, o da un medico condotto.

La qualifica del medico deve risultare chiaramente dal certificato. La firma del medico provinciale deve essere autenticata dal prefetto, quella del medico militare dalla superiore autorità militare, e quella degli altri sanitari dal sindaco, la cui firma deve essere, a sua volta, autenticata dal prefetto.

Tale documento deve essere di data non anteriore a più di tre mesi a quella del presente bando;

g) certificato comprovante di avere ottemperato alle disposizioni delle leggi sul reclutamento e, per coloro che abbiano prestato servizio militare o siano arruolati, copia dello stato di servizio o del foglio matricolare munito per i combattenti della relativa dichiarazione integrativa, secondo le disposizioni contenute nel paragrafo 8.

I candidati che non abbiano prestato servizio militare, dovranno produrre un documento che indichi la propria posizione rispetto alle leggi sul reclutamento. I candidati che prestano servizio militare dovranno produrre una dichiarazione del comandante del corpo attestante la loro posizione;

h) originale o copia autentica legalizzata del titolo di studio in base al quale si domanda l'ammissione secondo le tabelle (colonne 3ª e 4ª) annesse al presente bando. I titoli di studio conseguiti entro il 31 dicembre 1925, agli effetti dell'art. 6 del regio decreto 31 dicembre 1923, n. 2909, devono essere muniti dell'indicazione (o di relativa dichiarazione in carta legale) che essi hanno valore di abilitazione o di sola qualifica accademica. Valgono in proposito anche i titoli rilasciati da Università della cessata monarchia austro-ungarica, nei limiti stabiliti dal regio decreto-legge 8 giugno 1921, n. 1573 e dal regio decreto 11 marzo 1923, n. 620, convertiti in legge 17 aprile 1925, n. 473.

I maestri elementari ammessi per designazione del Consiglio scolastico provinciale, a norma dell'art. 13

della legge 22 aprile 1932, n. 490, debbono presentare in sostituzione del predetto documento:

1) il certificato finale di studio in base al quale conseguirono la nomina in ruolo;

2) il certificato di servizio con annotazione del Provveditore, da cui risultino gli estremi della deliberazione con la quale il titolare è stato designato dal Consiglio scolastico provinciale;

3) certificato attestante i punti riportati nell'esame finale per il conseguimento della laurea o del diploma, se non risultino da questi. Se il certificato è rilasciato da un direttore di segreteria o di istituto superiore, la firma deve essere autenticata dal rettore della Università o dal direttore dell'istituto superiore;

4) ricevuta mod. 72-A rilasciata da un procuratore del Registro (*e non vaglia postale*) del pagamento della tassa di esame di L. 1000 quando il candidato partecipi al concorso-esame di Stato in base a uno dei titoli di categoria b);

m) nel caso di concorrente già abilitato, diploma originale, o certificato relativo alla conseguita abilitazione all'insegnamento medio, rilasciato dal Ministero della pubblica istruzione;

n) fotografia recente del candidato con la sua firma autenticata dal sindaco o da un notaio;

o) cenno riassuntivo, in carta libera, degli studi fatti, e, quando ne sia il caso, della carriera didattica percorsa;

Il candidato dovrà inoltre produrre un elenco in carta libera, in doppio esemplare, di tutti i documenti, titoli, lavori e pubblicazioni presentati al concorso.

## § 7.

### *Norme particolari riguardanti i documenti.*

Non è ammesso il riferimento a documenti di rito o titoli presentati sia a questa sia ad altre amministrazioni salvo quanto è stabilito nel successivo 5° comma. Gli stessi insegnanti di ruolo non possono fare riferimento a documenti e titoli allegati al fascicolo personale.

I certificati di cui al precedente paragrafo devono essere conformi alle vigenti disposizioni sul bollo.

Le autenticazioni delle firme dei certificati non sono necessarie se i certificati stessi sono rilasciati dalle autorità amministrative residenti nel comune di Roma.

Sono dispensati dal presentare i documenti di cui alle lettere a), b), c), d), f), i concorrenti che abbiano già un ufficio di ruolo in una delle Amministrazioni governative, con diritto a pensione a carico dello Stato, purchè comprovino la loro permanenza in servizio, con diritto a pensione a carico dello Stato, alla data di pubblicazione del presente bando di concorso, con certificato rilasciato dalla competente autorità amministrativa. I candidati non impiegati di ruolo che si trovino alle armi per obblighi di leva possono esibire in luogo dei documenti di cui alle lettere b), d), f) e g) del precedente paragrafo un certificato (in carta legale da L. 24) rilasciato dal comandante del Corpo al quale appartengono comprovante la loro buona condotta e la idoneità fisica a coprire il posto al quale aspirano.

La mancanza anche di uno solo dei documenti prescritti importa la esclusione dai concorsi. Quando

qualche documento sia formalmente imperfetto il Ministero assegnerà al candidato un termine non superiore a 15 giorni per la regolarizzazione. Coloro che intendono partecipare a più concorsi a cattedre o ad esami di Stato per l'insegnamento medio banditi nel corrente anno devono presentare domande separate nelle quali dovranno essere indicati chiaramente gli altri concorsi ai quali partecipano; ad ogni domanda inoltre, dovrà essere allegata la ricevuta della tassa di L. 1000, eventualmente dovuta, di cui alla lettera d) del precedente paragrafo; una sola delle domande, però, dev'essere documentata in modo completo, e a ciascuna delle altre dovrà essere allegato, oltre la ricevuta della tassa anzidetta, l'elenco dei documenti e titoli prodotti con l'indicazione a quale delle domande sono allegati i documenti di rito e i titoli.

I documenti di cui al paragrafo 6 non sono restituiti, fatta eccezione del titolo originale di studio, ai candidati dichiarati vincitori che accettino la nomina.

Agli altri candidati la restituzione dei documenti sarà effettuata non prima che siano trascorsi i termini fissati dalla legge per produrre ricorso giurisdizionale o straordinario, salvo che ne facciano domanda in carta da bollo da L. 32, dichiarando che nulla hanno da reclamare in merito all'esito del concorso. Coloro che chiedono di partecipare ai concorsi, a norma del presente bando al solo effetto del conseguimento dell'abilitazione all'esercizio professionale, e coloro che chiedono di partecipare agli esami di abilitazione o di idoneità per l'insegnamento negli istituti dipendenti da autorità ecclesiastiche (legge 19 gennaio 1942, n. 86) devono unire alla domanda solo i seguenti documenti:

a) l'estratto dell'atto di nascita debitamente legalizzato dalle competenti autorità;

b) il titolo di studio in base al quale domandano l'ammissione (in originale o in copia autentica legalizzata);

c) la ricevuta della tassa di esame mod. 72-A (giusta le norme di cui alla lettera d) del paragrafo 6).

I candidati che aspirino al conseguimento delle idoneità di cui alla citata legge 19 gennaio 1942, n. 86, e i candidati che partecipino ai concorsi a cattedre possono aggiungere tutti quei titoli e pubblicazioni che ritengano opportuni nel proprio interesse; sono escluse le opere manoscritte e dattilografate. I disegni e le pitture presentate ai concorsi debbono essere firmate e muniti di autenticazione di autorità scolastica o amministrativa, che li attesti eseguiti da chi li presenta.

I candidati di cui alla lettera d) del paragrafo 4 oltre ai documenti prescritti devono produrre un certificato rilasciato dalle competenti autorità ecclesiastiche dal quale risulti che alla data della legge 19 gennaio 1942, n. 86, abbiano insegnato lodevolmente per almeno 5 anni nelle scuole dipendenti dalle autorità stesse e che abbiano compiuto regolarmente il curriculum di studi prescritti per il sacerdozio.

I certificati di servizio, se rilasciati da istituti di istruzione media o elementare debbono essere autenticati dal competente Provveditore agli studi, se rilasciati da segreterie di istituti universitari o di istruzione superiore, debbono essere autenticati dal rettore della Università o dal direttore dell'Istituto superiore. I certificati rilasciati dai Provveditori agli studi non abbisognano di legalizzazione.

Coloro che trovandosi nelle condizioni previste dal decreto del Capo provvisorio dello Stato in data 20 aprile 1947, n. 291, vogliono avvalersi del beneficio ivi stabilito, devono farne regolare domanda, entro il termine di cui al paragrafo 9, allegandovi la dichiarazione della competente autorità militare, attestante di non aver potuto sostenere le prove orali perchè richiamati alle armi o comunque a causa del servizio militare e tutti gli altri documenti se ne abbiano ottenuta la restituzione. Di tale beneficio non potranno usufruire coloro i quali abbiano partecipato a precedente analogo concorso.

#### § 8.

*Norme particolari per i documenti riguardanti gli ex combattenti, mutilati, invalidi di guerra, orfani e congiunti di morti in guerra e categorie di candidati assimilati.*

Per comprovare la qualifica di combattente della guerra 1915-18, dell'A.O., della guerra 1940-43 o della guerra di liberazione deve essere presentata una dichiarazione integrativa rilasciata dalle competenti autorità militari ai sensi delle disposizioni emanate dalle Autorità stesse per il conferimento dei benefici connessi con l'aver partecipato ad operazioni di guerra. Analogo documento presenteranno i militarizzati ed assimilati che presero parte ad operazioni della guerra 1940-43.

I partigiani combattenti debbono comprovare tale qualifica secondo le disposizioni contenute nel decreto legislativo luogotenenziale 21 agosto 1945, n. 518.

I reduci dalla prigionia produrranno una dichiarazione della competente autorità militare comprovante tale loro qualifica, munita dell'annotazione che nulla risulta a loro carico nei riguardi del comportamento da essi tenuto all'atto della cattura e durante il periodo di prigionia.

La condizione di reduce dalla deportazione deve risultare da attestazione del prefetto della provincia in cui l'interessato risiede ai sensi dell'art. 8 del regio decreto 14 febbraio 1946, n. 27.

I mutilati ed invalidi di guerra e i mutilati ed invalidi per la lotta di liberazione debbono dimostrare tale qualifica presentando il decreto di concessione della relativa pensione o uno dei certificati, mod. 69, rilasciati dalla Direzione generale per le pensioni di guerra, o, in mancanza, mediante attestazione rilasciata dalla rappresentanza provinciale dell'Opera nazionale invalidi di guerra e sottoposta a vidimazione della sede centrale dell'Opera stessa purchè in essa siano indicati i documenti in base ai quali è stata riconosciuta la qualifica d'invalido ai fini della iscrizione nei ruoli provinciali di cui all'art. 3 della legge 21 agosto 1921, n. 1312.

Le vedove di guerra debbono presentare i documenti che valgano ad attestare che la morte del coniuge dovette a servizio militare od assimilato nei reparti combattenti o a cause di ferite o di malattie contratte nei reparti stessi.

Gli orfani di guerra e dei caduti per la lotta di liberazione dovranno comprovare tale loro qualifica mediante certificato rilasciato dal competente Comitato provinciale per gli orfani di guerra.

Per l'applicazione nei casi di parità di merito dei criteri di preferenza di cui all'art. 1 del regio decreto-legge 5 luglio 1934, n. 1176, gli interessati devono dimostrare la loro qualità mediante certificato del Sindaco del Comune del loro domicilio o della loro residenza abituale, oppure mediante certificato rilasciato dalla competente autorità.

#### § 9.

*Presentazione dei documenti, termini, esclusioni.*

Le domande di ammissione, redatte su carta da bollo da L. 32 e corredate di tutti i documenti prescritti, devono pervenire al Ministero della pubblica istruzione (Ufficio concorsi scuole medie), entro 60 giorni a contare da quello successivo alla data di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale*. Ai concorrenti che dimostrino di essere chiamati alle armi è consentita l'ammissione ai concorsi con la presentazione entro il detto termine della sola domanda salvo l'obbligo di correderla dei relativi documenti almeno dieci giorni prima dell'inizio delle prove di esame. La dichiarazione integrativa di cui alla lettera g) del precedente paragrafo 6 potrà essere dagli interessati prodotta oltre il termine fissato per la presentazione della restante documentazione ma non oltre l'inizio delle prove orali.

Sono esclusi dai concorsi e dagli esami di abilitazione i candidati che abbiano presentato domanda oltre il termine di scadenza indicato nel primo comma di questo paragrafo, o non l'abbiano corredata entro il termine stesso di tutti i documenti prescritti, o non abbiano restituito entro il termine loro assegnato, debitamente regolarizzati, i documenti di cui al comma precedente.

La data della presentazione delle domande e dei documenti sarà accertata dal bollo di arrivo al Ministero.

Scaduto il termine indicato nel primo comma di questo paragrafo, non saranno accettati nuovi titoli o pubblicazioni, o parte di questi, né saranno consentite sostituzioni, anche parziali, di qualsiasi documento o pubblicazione.

I documenti prescritti dal paragrafo 6 dovranno essere disposti nell'ordine indicato dal paragrafo stesso e contrassegnati con le medesime lettere minuscole con cui in esso sono distinti.

Anche fuori dei casi previsti nei precedenti commi può essere negata l'ammissione ai concorsi a cattedre con decreto Ministeriale non motivato e insindacabile.

Non potrà partecipare ai concorsi chi sia stato destituito, revocato o licenziato per motivi disciplinari dalle Amministrazioni dello Stato.

In mancanza di comunicazione di esclusione, il candidato s'intenderà senz'altro ammesso (salvo che un motivo di esclusione sia accertato in momento posteriore) e dovrà intervenire alle prove scritte o grafiche di esame che avranno luogo nei giorni che saranno indicati con successivo decreto Ministeriale, il quale sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* e nel *Bollettino Ufficiale* di questo Ministero, parte II, senza attendere alcun speciale preavviso od invito da parte del Ministero.

## § 10.

Le prove scritte o grafiche dei sottoindicati concorsi-esami di Stato per l'insegnamento medio, avranno luogo nelle sedi indicate a fianco di ciascun gruppo di essi:

1 - Italiano, latino, storia e geografia negli istituti medi inferiori

1 cl. - Italiano, latino, greco, storia e geografia nei ginnasi superiori

3 cl. - Lettere italiane e storia negli istituti magistrali

4 - Lettere italiane e latine e storia nei licei e istituti magistrali

5 - Filosofia e storia nei licei e istituti magistrali

A. II - Italiano e storia negli istituti tecnici

I Avv. - Italiano, storia e geografia nelle scuole secondarie di avviamento professionale

2 - Matematica negli istituti medi inferiori

9 - Matematica e fisica nei licei e istituti magistrali

2 Avv. - Matematica, elementi di scienze fisiche e naturali, di merceologia ed igiene nelle scuole secondarie di avviamento

3 - Disegno negli istituti medi inferiori

11 - Disegno nei licei e istituti magistrali

Bari  
Cagliari  
Catania  
Firenze  
Milano  
Napoli  
Padova  
Palermo  
Roma  
Torino

Cagliari  
Firenze  
Milano  
Napoli  
Palermo  
Roma

## § 11.

*Norme per la procedura dei concorsi.*

Tutti i concorsi indicati nel presente bando sono per titoli e per esami.

L'abilitazione si consegue esclusivamente per esami.

I titoli sono valutati prima delle prove orali e pratiche limitatamente ai concorrenti che siano stati ammessi a dette prove.

Saranno presi in considerazione soltanto i titoli risultanti da documenti rilasciati dalle competenti autorità ed espressamente prodotti dai candidati ai fini della valutazione medesima.

Il servizio di insegnante è compatibile fra i titoli se prestato in istituti governativi pareggiati o parificati tanto come professori di ruolo quanto come supplente o incaricato, purchè abbia avuto la durata di sette mesi complessivi. Il servizio prestato in istituti parificati è però computabile solo nei concorsi a cattedre negli istituti di istruzione media, classica, scientifica e magistrale.

I certificati di servizio dovranno indicare con precisione la data dell'inizio e della cessazione del servizio stesso e le ore settimanali d'insegnamento.

A norma dell'art. 135 del regio decreto 6 maggio 1923, n. 1054, il lodevole servizio prestato per un anno almeno nei Convitti nazionali in qualità di istitutore

di ruolo o di istitutore assistente, dopo il conseguimento della laurea sarà considerato titolo pari a quello d'insegnamento.

Le pubblicazioni che la Commissione giudichi di valore negativo e i servizi non lodevoli tanto scolastici che militari o di istitutore in Convitti nazionali sono considerati come titoli di demerito ed hanno per effetto la detrazione di un congruo numero di punti dalla votazione complessiva attribuita ai titoli.

Le prove di esame possono essere scritte, grafiche, pratiche ed orali.

Le prove orali comprendono due esperimenti da svolgersi secondo le norme stabilite dalla commissione esaminatrice in modo uniforme per tutti i candidati e da giudicarsi complessivamente. Il primo esperimento consiste in un colloquio entro i limiti del programma. Il secondo esperimento consiste in una lezione contenuta anch'essa nei limiti del programma che può essere accompagnata da un saggio di correzione di lavori scritti o grafici o integrata da uno o più esperimenti od esercizi pratici. Il numero, la specie e le modalità generali e particolari delle prove di esame, per le singole classi di concorso, sono stabiliti dai regi decreti 27 ottobre 1932, n. 1489, 20 luglio 1934, n. 1186, 22 dicembre 1941, n. 1518 e dai decreti Ministeriali 8 maggio 1933, 12 febbraio 1934 e 16 febbraio 1935 che approvano i programmi vigenti per i concorsi e per le abilitazioni.

Le prove del concorso-esame di Stato di italiano, latino, storia e geografia negli istituti medi inferiori (concorso risultante dalla fusione avvenuta tra le classi I e BI prima esistenti e dichiarati corrispondenti a norma della tabella N allegata al presente bando) vertono sui programmi approvati con regio decreto 27 ottobre 1932, n. 1489. Quelle dei concorsi-esami di Stato di matematica e disegno negli istituti medi inferiori vertono sui programmi approvati con regio decreto 20 luglio 1934, n. 1186.

Quando fra i concorrenti vi siano ciechi o mutilati di guerra che si trovino nella impossibilità di eseguire qualche prova con le modalità stabilite, è data facoltà alla commissione di adottare per essi, in relazione alla natura della minorazione, modalità diverse sempre che la prova possa offrire sufficienti elementi di giudizio.

I candidati che si trovino in tali condizioni ne devono fare espressa dichiarazione e devono inviare un'istanza specifica dieci giorni prima dell'inizio delle prove e presentarsi nel giorno antecedente alla prova stessa all'Ufficio concorsi o al Provveditorato agli studi della sede ove devono sostenere la prova scritta o grafica.

Con successivo decreto ministeriale che sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* e nel *Bollettino Ufficiale* di questo Ministero, parte II, saranno indicati i giorni nei quali avranno luogo le prove scritte, grafiche e i giorni nei quali cominceranno le prove orali per i concorsi e per gli esami di abilitazione che comprendono le sole prove orali. I candidati ammessi alle prove orali e pratiche e quelli dei concorsi e degli esami di abilitazione che comprendono solamente prove orali e pratiche o soltanto prove orali saranno chiamati a gruppi con la indicazione dei rispettivi giorni, direttamente o mediante comunicazione nel *Bollettino Ufficiale*, parte II.

I candidati devono dimostrare la loro identità personale presentando prima di ciascuna delle prove di



esame a cui sono chiamati, alla Commissione esaminatrice o di vigilanza, o la carta d'identità o il libretto ferroviario se sono già in servizio dello Stato, o il libretto postale di riconoscimento personale, o il libretto militare, (con fotografia) se sono pensionati di guerra, oppure, mancando di tali documenti, la loro fotografia munita della loro firma autenticata dall'Autorità Comunale di residenza o da un notaio. La firma dell'autorità comunale deve essere autenticata dal Prefetto della relativa provincia e quella del notaio dal presidente del Tribunale o dal Pretore competente.

## § 12.

### *Graduatorie.*

Per ogni concorso-esame di Stato, la Commissione compila due graduatorie: la prima dei vincitori, la seconda dagli abilitati all'insegnamento.

Nella graduatoria dei vincitori la Commissione comprende per ordine di merito (determinato dal voto complessivo assegnato a ciascun concorrente entro il limite massimo di cento punti, per le prove di esame i titoli, il servizio militare di ex combattente tenuto conto dei criteri di preferenza di cui all'art. 1 del regio decreto 5 luglio 1934, n. 1176, nel caso di parità di merito), e in numero non superiore a quello dei posti messi a concorso, i concorrenti che abbiano almeno riportato sei decimi dei punti assegnati alle prove, con non meno di sei decimi per ognuna di esse e che abbiano almeno conseguito sei decimi nella votazione complessiva.

Nella compilazione della citata graduatoria le commissioni terranno inoltre presente le disposizioni contenute nel paragrafo 2.

Nei concorsi a posti di direttore con insegnamento di materie tecniche nelle scuole secondarie di avviamento professionale le commissioni giudicatrici compileranno due separate graduatorie dei vincitori: nella prima, osservate tutte le altre disposizioni contenute nel secondo comma, saranno compresi per ordine di merito coloro che già appartengono a ruoli di gruppi A del personale dipendente dallo Stato o da Enti locali, compresi nell'allegato VIII del regio decreto 11 novembre 1923, n. 2395, e successive modificazioni, nonché coloro che fanno parte del personale tecnico superiore delle cattedre ambulanti di agricoltura. Nell'altra graduatoria saranno compresi, in ordine di merito, gli estranei ai ruoli predetti, sempre che abbiano raggiunto le votazioni di cui al precedente comma.

Non si procede alla formazione della seconda graduatoria quando il numero dei vincitori compresi nella prima sia uguale al numero dei posti messi a concorso.

Alla graduatoria o alle graduatorie dei vincitori segue agli effetti della nomina in ruolo, la graduatoria di tutti gli altri concorrenti che, avendo riportato almeno sette decimi dei punti assegnati alle prove con non meno di sei decimi per ognuna di esse, conseguano nella votazione complessiva 70/100 e si trovino nelle condizioni di cui all'articolo 30 del regio decreto 26 giugno 1923, n. 1413 e successive modificazioni ed estensioni, e cioè siano ex combattenti, oppure siano vedove di militari o assimilati, morti in reparti combattenti, o a causa di ferite o malattie contratte nei reparti combattenti, oppure siano orfani di guerra. Detti candidati saranno assunti in ruolo in ordine di

merito e fino ad esaurimento nel limite di un quinto dei posti che risultino vacanti all'inizio di ciascun anno scolastico.

Nella formazione della graduatoria dei vincitori sarà riservato a norma dell'art. 8 della legge 21 agosto 1921, n. 1312, dell'art. 6 del regio decreto 29 gennaio 1922, n. 92, il numero dei posti prescritti a favore dei mutilati ed invalidi di guerra, che non occupino già un ufficio di ruolo nelle Amministrazioni dello Stato e che abbiano conseguito nei modi prescritti una votazione complessiva di almeno sessanta su cento, sino a che sia raggiunta la proporzione di un invalido per ogni dieci posti (o frazioni di dieci) tenendo conto, per la determinazione della detta aliquota di coloro fra essi che nella graduatoria fossero compresi per esclusivo effetto della votazione conseguita.

La Commissione giudicatrice dopo la graduatoria dei vincitori e la seconda eventuale degli ex combattenti, formerà una graduatoria suppletiva, designando inoltre, a norma dei regi decreti 18 luglio 1932, n. 1045 e 14 marzo 1938, n. 829, e in numero non superiore a un quarto di quello dei vincitori e per ordine di merito gli altri concorrenti che abbiano riportato almeno sei decimi dei voti assegnati alle prove di esame, con non meno di sei decimi in ognuna di esse, ed abbiano conseguito almeno sessanta su cento della votazione complessiva. Qualora il numero dei vincitori sia inferiore a quattro la commissione farà luogo ad una sola designazione.

I concorrenti compresi nella graduatoria suppletiva, di cui al comma precedente, potranno essere nominati entro 90 giorni dall'approvazione delle graduatorie, qualora per rinuncia dei vincitori o per altra causa si rendano disponibili alcuni dei posti messi a concorso e qualora gli ex combattenti compresi nella graduatoria possano essere sistemati in altri posti disponibili (regio decreto 14 marzo 1938, n. 829).

Ai fini della concessione del beneficio di cui all'art. 1 della legge 25 giugno 1925, n. 1090, si indicherà nella graduatoria dei vincitori quali siano mutilati, invalidi di guerra, vedove dei militari o assimilati morti in reparti combattenti o a causa di ferite o di malattie contratte nei reparti stessi.

Nella graduatoria degli abilitati la Commissione comprende tutti e soltanto i concorrenti che siano stati ammessi in base ad uno dei titoli di categoria b) delle annesse tabelle e che abbiano riportato per ognuna delle prove di esame, un voto non inferiore a sei decimi. Nella predetta graduatoria sono compresi anche i concorrenti che siano inclusi nella graduatoria dei vincitori e che siano stati ammessi al concorso in base ad uno dei titoli di categoria b).

Nei semplici esami di abilitazione sarà formata la sola graduatoria degli abilitati, nella quale saranno compresi tutti i candidati che abbiano riportato per ognuna delle prove di esame un voto non inferiore a sei decimi.

## § 13.

Per ogni concorso-esame di Stato la commissione compilerà inoltre agli effetti della legge 19 gennaio 1942, n. 86, concernente disposizioni particolari per le scuole dipendenti dalle autorità ecclesiastiche, due graduatorie: la prima degli idonei, la seconda degli abilitati.

Nella prima graduatoria saranno compresi, per ordine di merito, i candidati, i quali avendo chiesto di

partecipare ai concorsi-esami di Stato anche allo scopo del conseguimento della idoneità, abbiano riportato nei modi prescritti, una votazione complessiva di almeno settanta su cento.

Nella seconda graduatoria saranno compresi invece, per ordine di merito, i candidati che abbiano ripetuto o sostenuto i concorsi-esami di Stato conseguendo l'abilitazione richiesta.

In tale graduatoria la Commissione esaminatrice non comprenderà i candidati di cui alla lettera a) del precedente paragrafo 4 i quali abbiano riportato nelle prove di esame una votazione complessiva inferiore a sette decimi.

#### § 14.

##### *Rilascio dei diplomi e dei certificati di abilitazione all'insegnamento medio.*

I candidati compresi nella graduatoria degli abilitati per ottenere il relativo diploma di abilitazione all'esercizio professionale dell'insegnamento medio, di cui alla quinta colonna delle tabelle annesse al presente bando, devono farne domanda su carta legale da L. 32 al Ministero della pubblica istruzione - Ufficio concorsi scuole medie - allegandovi una marca da bollo per tassa fissa da L. 32. Nella domanda dovrà essere chiaramente indicato: il nome, il cognome, la paternità, il luogo e la data di nascita, il concorso o l'esame nel quale conseguirono l'abilitazione. Coloro che sono provvisti di laurea o diploma conseguiti presso le Università o presso gli istituti superiori, devono inoltre, a norma dell'art. 54 del regio decreto-legge 28 agosto 1931, n. 1227, allegare alla domanda per il rilascio dei diplomi la ricevuta della tassa (per le Opere Universitarie) versata all'Università o all'istituto presso il quale conseguirono il titolo di studio con l'indicazione esatta dell'abilitazione.

I candidati che hanno conseguito l'idoneità o l'abilitazione agli effetti della legge 19 gennaio 1942, n. 86, potranno ottenere il diploma o il certificato attenendosi alle istruzioni di cui sopra.

#### § 15.

##### *Riduzioni di viaggio accordate ai candidati e modalità relative.*

Ai candidati che partecipano agli esami di abilitazione è concessa limitatamente a due viaggi, la riduzione della metà prezzo della tariffa ordinaria differenziale sui viaggi di andata e ritorno sulle FF. SS. Essi devono provvedersi tempestivamente dei relativi documenti presentando domanda in carta legale da L. 32 al Ministero della pubblica istruzione - Ufficio concorsi scuole medie.

La concessione della riduzione ferroviaria non si applica ai candidati già abilitati, i quali partecipano ai concorsi al solo fine del conseguimento della cattedra.

Le domande intese ad ottenere un numero superiore di viaggi non saranno prese in considerazione.

#### § 16.

Per quanto altro occorra per l'esecuzione del presente decreto e che non sia prescritto o espressamente qui richiamato, tengono luogo i regolamenti approvati con i regi decreti 9 dicembre 1926, n. 2480, 5 luglio 1934, n. 1185 e 27 gennaio 1933, n. 153.

I Provveditori agli studi e i Presidi degli istituti di istruzione media daranno la più ampia diffusione al presente decreto.

Il presente decreto sarà inviato alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 4 luglio 1947

*Il Ministro:* GONELLA

*Registrato alla Corte dei conti, addì 11 luglio 1947.  
Registro Finanze n. 18, foglio n. 356. — MAGNASCO*

(3134)



CONCORSI	CATTEDRE a cui il concorso si riferisce	TITOLI DI AMMISSIONE	DIPLOMI di abilitazione che si rilasciano ai candidati in virtù di un concorso in virtù di una categoria b) di cui alla precedente colonna	INSEGNAMENTI per i quali sono validi i diplomi di abilita- zione indicati nella precedente colonna
I. Italiano, latino, storia e geografia	Istituti medi in- feriori: Lingua italiana e latina, storia, e geografia	che hanno pieno valore di abilitazione per le materie messe a concorso Categoria a) (1)	a) Diploma di abilitazione (rilasciato in base al regolamento 4 settembre 1924 n. 1533, o al regolamento 9 dicembre 1926, n. 2480) di lettere classiche, o d'italiano, storia e geografia, o d'italiano (lettere italiane) e storia, o di italiano, latino (lettere italiane e latine) e storia o di lettere italiane o di storia e geografia o di lettere italiane storia e geografia	Lingua e lettere ratura italiana e latina, storia e geo- grafia in qualun- que scuola media di 1° grado
			b) Laurea in lettere conseguita entro il 31 dicembre 1924 o, nel caso previsto dall'art. 326 del testo unico approvato con regio decreto 31 agosto 1933, n. 1592 entro il 31 dicembre 1925	
			c) Diploma d'italiano, latino, storia e geografia degli istituti superiori di magistero conseguito entro il 31 dicembre 1924 o, nel caso previsto dall'art. 326 del testo unico approvato con regio decreto 31 agosto 1933, n. 1592, entro il 31 dicembre 1925	
II. Matematica	Istituti medi inferiori: Matematica	che hanno pieno valore di abilitazione per le materie messe a concorso Categoria a) (1)	a) Diploma di abilitazione (rilasciato in base al regolamento 4 settembre 1924 n. 1533, o al regolamento 9 dicembre 1926, n. 2480) di lettere classiche, o d'italiano, storia e geografia, o d'italiano (lettere italiane) e storia, o di italiano, latino (lettere italiane e latine) e storia o di lettere italiane o di storia e geografia o di lettere italiane storia e geografia	Matematica in tutte le scuole medie di primo grado
			b) Laurea in lettere conseguita dopo il 31 dicembre 1924, salvo il caso previsto alla lettera b) della precedente colonna.	
			c) Laurea in filosofia	
			d) Diploma d'italiano, latino, storia e geografia degli istituti superiori di magistero conseguito dopo il 31 dicembre 1924, salvo il caso previsto alla lettera c) della precedente colonna	
			e) Diploma di filosofia e pedagogia conseguito negli istituti superiori di magistero	
			f) Diploma di lingua e letteratura italiana o di storia e geografia o di materie letterarie o di pedagogia e morale conseguito negli istituti superiori di magistero femminile	
			g) Laurea in materie letterarie o in pedagogia	
			a) Laurea in matematica conseguita dopo il 31 dicembre 1924, salvo il caso previsto alla lettera e) della precedente colonna o laurea in fisica, o in scienze, fisiche e matematiche, o in ingegneria o in discipline nautiche	

mente abilitati anche se non posseggano un titolo di studio di categoria a) nel caso che siano  
e occupino una cattedra che corrisponda ad ognuna delle cattedre a cui dà addito il concorso

(1) I professori di ruolo delle scuole medie governative e parificate si considerano egual-  
asserati ad istituti di grado non inferiore ad ognuno degli istituti per cui il concorso è valido,  
eccezione.

CONCORSI	CATTEDRE a cui il concorso dà accesso	TITOLI DI	AMMISSIONE	DIPLOMI di abilitazione che si rilasciano ai concorrenti clas- sificati i o nei ammessi al con- corso in virtù di uno dei titoli di categoria b) di cui alla precedente colonna	INSEGNAMENTI per i quali sono validi i diplomi di abilita- zione indicati nella precedente colonna
		che hanno pieno valore di abilitazione per le materie messe a concorso Categoria a) (1)	che non hanno pieno valore di abilitazione per le materie messe a concorso Categoria b)		
		<p>b) Diploma di abilitazione di matematica (anche di 1° grado) o di scienze, rilasciato in base al regolamento 4 settembre 1924, n. 1533</p> <p>c) Diploma di abilitazione di matematica e scienze rilasciate in base al regolamento 9 dicembre 1926, n. 2480</p> <p>d) Diploma di abilitazione di matematica rilasciato in base al regio decreto 26 aprile 1930, n. 485, o in base al regolamento 5 luglio 1934, n. 1185</p> <p>e) Laurea in matematica conseguita entro il 31 dicembre 1924, o, nel caso previsto dall'art. 326 del testo unico approvato con R. decreto 31 agosto 1933, n. 1592, entro il 31 dicembre 1925</p> <p>f) Idoneità in concorsi a cattedre di matematica o di matematica e fisica negli istituti industriali e commerciali o di matematica e disegno geometrico negli istituti nautici congiunta a laurea</p>	<p>b) Diploma di scienze fisiche e naturali rilasciato dalle Università di Roma e di Napoli e dall'Istituto di studi superiori di Firenze alle alunne dello stesso presso sezioni di scienze degli Istituti superiori di magistero femminile (regio decreto 25 novembre 1920, n. 1736)</p> <p>c) Laurea in ingegneria chimica, o in ingegneria aeronautica o in chimica industriale, o in scienze matematiche, o in matematica e fisica, o in scienze naturali o scienze biologiche o in scienze geologiche</p>		
III. Disegno	Istituti medi inferiori: Disegno	<p>a) Diploma di abilitazione all'insegnamento del disegno conseguito in base alle disposizioni anteriori al regolamento 4 settembre 1924, n. 1533, o al regolamento 9 dicembre 1926, n. 2480, o al regio decreto 5 luglio 1934, n. 1185.</p> <p>b) Diploma di architetto civile, o laurea delle scuole superiori di architettura o delle antiche sezioni di architettura delle scuole di applicazione o dei politecnici conseguiti entro il 31 dicembre 1924 o, nel caso previsto dall'art. 326 del testo unico approvato con regio decreto 31 agosto 1933, n. 1592, entro il 31 dicembre 1925</p> <p>c) Diploma di professore di disegno architettonico conseguito prima del 2 febbraio 1924</p>	<p>a) Diploma di maturità propria del liceo artistico, licenza da istituto d'arte, licenza da liceo femminile (art. 68 regio decreto 31 dicembre 1923, n. 3123)</p> <p>b) Diploma di architetto civile, o laurea delle scuole superiori di architettura o delle antiche sezioni di architettura delle scuole di applicazione e dei politecnici (se conseguiti dopo il 31 dicembre 1924 salvo il caso previsto alla lettera b) della precedente colonna)</p> <p>c) Diploma di professore di disegno architettonico conseguito dal 2 febbraio 1924 in poi</p> <p>d) Diploma o certificato rilasciato negli anni 1924-25, agli alunni iscritti negli</p>	Diploma di disegno	Disegno in tutte le scuole ed istituti di istruzione media (fatta eccezione delle scuole professionali femminili, delle scuole di magistero professionale per la donna e delle scuole ed istituti tecnici industriali)

mente abilitati anche se non possiedono un titolo di studio di categoria a) nel caso che siano e occupino una cattedra che corrisponda ad ognuna delle cattedre a cui dà atto il concorso stesso.

CONCORSI	CATTEDRE a cui il concorso dà accesso	TITOLI DI	AMMISSIONE	DIPLOMI	INSEGNAMENTI
		che hanno pieno valore di abilitazione per le materie messe a concorso Categoria a) (1)	che non hanno pieno valore di abilitazione per le materie messe a concorso Categoria b)	di abilitazione che si rilasciano ai concorrenti clas- sificati 1° o 2° e i, ammessi al con- corso in virtù di uno dei titoli di categoria b) di cui alla precedente colonna	per i quali sono validi i diplomi di abilita- zione indicati nella precedente colonna
		d) Diploma di abilitazione della scuola superiore di ornato presso il Politecnico di Torino rilasciato sino a tutto l'anno 1923 e) Patente di abilitazione all'insegnamento artistico nelle scuole già dipendenti dal Ministero dell'agricoltura, industria e commercio e dal Ministero dell'economia nazionale conseguita in base al regolamento 9 marzo 1905 e successivo modificazioni. f) Idoneità in concorso a cattedre di disegno equiparate, norma del regio decreto 31 agosto 1933, n. 1162, alla cattedra di cui alla presente classe di concorso, congiunta a laurea o ad uno dei diplomi di studio di cui nella colonna seguente	anni precedenti all'antica scuola superiore di ornato presso il politecnico di Torino e) Diploma di licenza dal corso medio o dai corsi speciali, rilasciato dalle accademie o istituti di Belle Arti sino a tutta la sessione autunnale dell'anno 1924		

(1) I professori di ruolo delle scuole medie governative e pareggiate si considerano egualmente abilitati anche se non posseggano un titolo di studio di categoria a) nel caso che siano assegnati ad istituti di grado non inferiore ad ognuno degli istituti per cui il concorso è valido, e occupino una cattedra che corrisponda ad ognuna delle cattedre a cui dà adito il concorso stesso.

**Tabella delle classi dei concorsi-esami di Stato per l'insegnamento negli Istituti dell'ordine superiore classico, dei titoli di ammissione e dei diplomi di abilitazione**

CONCORSI	CATTEDRE a cui il concorso di accesso	TITOLI DI	AMMISSIONE	DIPLOMI di abilitazione che si rilasciano al concorrenti clas- sificati i) o nel semplice al con- corso in virtù di uno dei titoli di categoria b) di cui alla precedente colonna	INSEGNAMENTI per i quali sono validi i diplomi di abilita- zione indicati nella precedente colonna
I cl. - Italiano, latino, greco, storia, geografia	<i>Ginnasio:</i> Lingua italiana, latina e greca sto- ria e geografia	a) Diploma di abilitazione di lettere rila- sciato in base al regolamento 4 settem- bre 1924, n. 1533, o al regio decreto 26 aprile 1930, n. 485 o al regio decreto 9 di- cembre 1926, n. 2480 o 21 marzo 1935, n. 359 b) Laurea in lettere conseguita entro il 31 dicembre 1924, o, nel caso previsto dall'art. 6 del regio decreto 31 dicembre 1923, n. 2909, entro il 31 dicembre 1925	che hanno pieno valore di abilitazione per le materie messe a concorso Categoria a) (1)		Lingua e lette- ratura italiana, la- tina e greca, sto- ria e geografia in qualunque scuola media
II cl. - Lettere classiche	<i>Liceo:</i> Lettere greche e latine	a) Diploma di abilitazione di lettere o di lettere classiche, rilasciato in base al regolamento 4 settembre 1924, n. 1533, o al regolamento 9 dicembre 1926, n. 2480, o al regio decreto 26 aprile 1930, n. 485, o 21 marzo 1935, n. 359 b) Laurea in lettere conseguita entro il 31 dicembre 1924 o, nel caso previsto dall'art. 6 del regio decreto 31 dicembre 1923, n. 2909, entro il 31 dicembre 1925	che non hanno pieno valore di abilitazione per le materie messe a concorso Categoria b)	Diploma di lettere	Lingua e lettera- tura greca e latina in qualunque scuo- la media
III cl. - Lettere italiane e storia	<i>Istituto magi- strale:</i> Lingua e lettere italiane e storia	a) Diploma di abilitazione (rilasciato in base al regolamento 4 settembre 1924, n. 1533, o al regolamento 9 dicembre 1926, n. 2480, o al regio decreto 26 aprile 1930, n. 485, o al regio decreto 21 marzo 1935, n. 359, o al regolamento 5 luglio 1934, n. 1185), d'italiano, storia e geo- grafia, o di italiano, latino, storia e geo- grafia, o di lettere italiane o di storia e geografia, o di lettere classiche b) Laurea in lettere conseguita dopo il 31 dicembre 1924, salvo il caso previsto dall'art. 6 del regio decreto 31 dicembre 1923, n. 2909, entro il 31 dicembre 1925 c) Laurea in filosofia		Diploma di lettere italiane e storia	Lingua e lette- ratura italiana e storia, in qualun- que scuola media

(1) I professori di ruolo delle scuole medie governative e pareggiate si considerano egual-  
mente abilitati anche se non possiedono un titolo di studio di categoria a) nel caso che siano  
assegnati ad istituti di grado non inferiore ad ognuno degli istituti per cui il concorso è valido,  
e occupino una cattedra che corrisponda ad ognuna delle cattedre a cui dà adito il concorso  
stesso.

CONCORSI	CATTEDRE a cui il concorso è aperto	TITOLI DI AMMISSIONE	DIPLOMI di abilitazione che si rilasciano al concorrente clas- sificati, o nel caso in virtù di uno dei titoli di categoria b) di cui alla precedente colonna	INSEGNAMENTI per i quali sono validi i diplomi di abilita- zione indicati nella precedente colonna
IV. Lettere italiane e latine e storia	<p><i>Liceo:</i> Lettere italiane e latine</p> <p><i>Liceo scientifico:</i> Lettere italiane e latine</p> <p><i>Istituto magi- strale:</i> Lingua e lettere latine e storia</p>	<p>che hanno pieno valore di abilitazione per le materie messe a concorso Categoria a) (1)</p> <p>a) Diploma di abilitazione (rilasciato in base al regolamento 4 settembre 1924, n. 1533, o al regolamento 9 dicembre 1926, n. 2480, o al regio decreto 26 aprile 1930, n. 485 o al regio decreto 21 marzo 1935, n. 359) di lettere, o d'italiano, latino (lettere italiane e latine) e storia</p> <p>b) Laurea in lettere conseguita entro il 31 dicembre 1924, o, nel caso previsto dall'art. 6 del regio decreto 31 dicembre 1923, n. 2909, entro il 31 dicembre 1925</p>	<p>che non hanno pieno valore di abilitazione per le materie messe a concorso Categoria b)</p> <p>d) Diploma d'italiano, latino, storia e geo- grafia o di filosofia e pedagogia degli istituti superiori di magistero</p> <p>e) Diploma di lingua e letteratura ita- liana o di storia e geografia o di materie letterarie (che non abbiano pieno valore di abilitazione) o di pedagogia e morale degli istituti superiori di magistero fem- minile</p> <p>f) Laurea in materie letterarie o in peda- gogia rilasciate dalle Facoltà di magi- stero in base ai regi decreti 7 maggio 1936, n. 882, e 30 settembre 1938, n. 1652</p> <p>a) Diploma di abilitazione (rilasciato in base al regolamento 4 settembre 1924, n. 1533, o al regolamento 9 dicembre 1926, n. 2480, o al regio decreto 26 aprile 1930, n. 485, o al regolamento 5 luglio 1934, n. 1185), d'italiano, storia e geo- grafia o d'italiano, latino storia e geo- grafia, o di lettere classiche o di italiano (lettere italiane) e storia o di lettere ita- liane o di storia e geografia</p> <p>b) Laurea in lettere conseguita dopo il 31 dicembre 1924, salvo il caso previ- sto nella lettera b) della precedente colonna</p> <p>c) Laurea in filosofia</p> <p>d) Diploma d'italiano, latino, storia e geo- grafia o di filosofia e pedagogia degli Istituti superiori di magistero</p> <p>e) Laurea in materie letterarie o in peda- gogia rilasciata in base ai regi decreti 7 maggio 1936, n. 882 e 30 settembre 1938, n. 1652</p>	<p>Lingua e lette- ratura italiana e latina e storia, in qualunque scuola media</p>

(1) I professori di ruolo delle scuole medie governative e parificate si considerano egual-  
mente abilitati anche se non possiedono un titolo di studio di categoria a) nel caso che siano  
assegnati ad istituti di grado non inferiore ad ognuno degli istituti per cui il concorso è valido,  
e occupino una cattedra che corrisponda ad ognuna delle cattedre a cui dà adito il concorso  
stesso.

CONCORSI	CATTEDRE a cui il concorso dà accesso	TITOLI DI AMMISSIONE	INSEGNAMENTI per i quali sono validi i diplomi di abilita- zione indicati nella precedente colonna
V. Filosofia e storia	<p><i>Liceo:</i> Filosofia, storia ed economia poli- tica</p> <p><i>Liceo scientifico:</i> Storia, filosofia ed economia poli- tica</p> <p><i>Istituto magi- strale:</i> Filosofia e peda- gogia</p>	<p>che hanno pieno valore di abilitazione per le materie messe a concorso Categoria a) (1)</p> <p>che non hanno pieno valore di abilitazione per le materie messe a concorso Categoria b)</p>	<p>DIPLOMI di abilitazione che si rilasciano ai concorrenti clas- sificati in un corso in virtù di uno dei titoli di categoria di cui alla precedente colonna</p> <p>INSEGNAMENTI per i quali sono validi i diplomi di abilita- zione indicati nella precedente colonna</p>
V. Filosofia e storia	<p><i>Liceo:</i> Filosofia, storia ed economia poli- tica</p> <p><i>Liceo scientifico:</i> Storia, filosofia ed economia poli- tica</p> <p><i>Istituto magi- strale:</i> Filosofia e peda- gogia</p>	<p>a) Diploma di abilitazione (rilasciato in base al regolamento 4 settembre 1924 n. 1533, o al regolamento 9 dicembre 1926, n. 2480, o al regio decreto 26 aprile 1930, n. 485 o al regio decreto 21 mar- zo 1935, n. 359), di lettere o di lettere classiche</p> <p>b) Laurea in filosofia, o in lettere, o in giurisprudenza o in scienze politiche, o in scienze politico-amministrative</p> <p>c) Diploma di filosofia e pedagogia o di italiano, latino, storia e geografia, degli istituti superiori di magistero</p> <p>d) Diploma di pedagogia e morale degli istituti superiori di magistero femmi- nile</p> <p>e) Laurea in materie letterarie o in peda- gogia rilasciata in base ai regi decreti 7 maggio 1936, n. 882 e 30 settembre 1938, n. 1652</p>	<p>Diploma di fi- losofia e storia</p> <p>Filosofia, peda- gogia e storia in qualunque scuola media: economia politica nei licei e nei licei scientifici</p>
VII. Lingua e letteratura stra- niera (secondo la specificazione del bando) ne- gli istituti me- di di 2° grado	<p><i>Liceo scientifico:</i> Lingua e lette- ratura straniera</p>	<p>a) Diploma di abilitazione per lingua straniera diversa da quella messa a concorso conseguito in base al regola- mento 4 settembre 1924, n. 1533</p> <p>b) Diploma di abilitazione di 2° grado per lingua straniera diversa da quella messa a concorso conseguito in base al regolamento 9 dicembre 1926, n. 2480, o al regio decreto 26 aprile 1930, n. 485, o al regolamento 5 luglio 1934, n. 1185 o alle disposizioni anteriori al regola- mento 4 settembre 1924, n. 1533, o al regio decreto 21 aprile 1935, n. 359, nei corsi postuniversitari (regio decreto 18 novembre 1919, n. 2598) o nell'antica sezione di lingue moderne dell'Accade- mia scientifico-letteraria di Milano, o negli Istituti superiori di magistero femminile</p>	<p>Diploma di 2° grado nella lingua straniera messa a con- corso</p> <p>Lingua e lette- ratura straniera in- dicata nel diploma per tutte le scuole medie</p>

(1) I professori di ruolo delle scuole medie governative e parificate si considerano egual-  
mente abilitati anche se non possiedono un titolo di studio di categoria a) nel caso che siano  
assegnati ad istituti di grado non inferiore ad ognuno degli istituti per cui il concorso è valido,  
e occupino una cattedra che corrisponda ad ognuna delle cattedre a cui dà adito il concorso  
stesso.

mente abilitati anche se non possiedono un titolo di studio di categoria a) nel caso che siano  
assegnati ad istituti di grado non inferiore ad ognuno degli istituti per cui il concorso è valido,  
e occupino una cattedra che corrisponda ad ognuna delle cattedre a cui dà adito il concorso  
stesso.

CONCORSI	CATTEDRE a cui il concorso è da accedersi	TITOLI DI che hanno pieno valore di abilitazione per le materie messe a concorso Categoria <i>a</i> ) (1)	AMMISSIONE che non hanno pieno valore di abilitazione per le materie messe a concorso Categoria <i>b</i> )	DIPLOMI di abilitazione che si rilasciano ai concorrenti clas- sificati ed o nei ammessi al con- corso in virtù di uno dei titoli di categoria <i>b</i> ) di cui alla precedente colonna	INSEGNAMENTI per i quali sono validi i diplomi di abilita- zione indicati nella precedente colonna
			<p>c) Diploma di 2° grado per la lingua straniera messa a concorso rilasciato dopo il 31 dicembre 1924 (salvo il caso previsto dall'art. 6 del regio decreto 31 dicembre 1923, n. 2909) agli alunni della antica sezione di lingue moderne della Accademia scientifico-letteraria di Milano</p> <p>d) Diploma nella lingua straniera messa a concorso rilasciato dal 2 febbraio 1924 in poi agli allievi iscritti all'Istituto superiore di scienze economiche e commerciali di Venezia</p> <p>e) Diploma d'italiano, latino, storia e geografia o di filosofia e pedagogia degli Istituti superiori di magistero</p> <p>f) Diploma di grado superiore nella lingua straniera messa a concorso rilasciato dall'Istituto orientale di Napoli dopo il suo riordinamento disposto col regio decreto-legge 15 agosto 1925, n. 1603</p> <p>g) Laurea in qualunque lingua straniera e diploma per lingua straniera diversa da quella messa a concorso rilasciato agli allievi iscritti all'Istituto superiore di scienze economiche e commerciali di Venezia</p> <p>h) Laurea in lettere, o in filosofia, o in giurisprudenza, o in scienze politiche, o in scienze politico-amministrative, o in scienze economico-politiche, o in scienze sociali e sindacali, o in scienze politiche economiche sociali, o in scienze politiche e sociali, o in scienze economico-sociali, o in scienze economiche, o in scienze sociali, o in scienze economiche e commerciali, o in scienze economico-marittime</p>		

(1) I professori di ruolo delle scuole medie governative e pareggiate si considerano ugualmente abilitati anche se non possiedono un titolo di studio di categoria *a*) nel caso che siano assegnati ad Istituti di grado non inferiore ad ognuno degli istituti per cui il concorso è valido, stesso.

mente abilitati anche se non possiedono un titolo di studio di categoria *a*) nel caso che siano e occupino una cattedra che corrisponda ad ognuna delle cattedre a cui è da adito il concorso

CONCORSI	CATTEDRE a cui il concorso da accorso	TITOLI DI	AMMISSIONE	DIPLOMI	INSEGNAMENTI per i quali sono validi i diplomi di abilita- zione indicati nella precedente colonna
		che hanno pieno valore di abilitazione per le materie messe a concorso Categoria a) (1)	che non hanno pieno valore di abilitazione per le materie messe a concorso Categoria b)	di abilitazione che si rilasciano ai concorrenti clas- sificati idonei, ammessi al con- corso in virtù di uno dei titoli di categoria b) di cui alla precedente colonna	
IX. Matema- tica e fisica	<p><i>Liceo:</i> Matematica e fi- sica</p> <p><i>Liceo scientifico:</i> Matematica e fi- sica</p> <p><i>Istituto magi- strale:</i> Matematica e fi- sica</p>	<p>a) Diploma di abilitazione di matematica e fisica rilasciato in base al regolamento 4 settembre 1924, n. 1533, o al regolamento 9 dicembre 1926, n. 2480, o al regio decreto 26 aprile 1930, n. 485, o al regolamento 5 luglio 1934, n. 1185, o al regio decreto 31 marzo 1935, n. 359</p> <p>b) Laurea in scienze fisiche e matematiche conseguita entro il 31 dicembre 1924, o nel caso previsto dall'art. 6 del regio decreto 31 dicembre 1923, n. 2909, entro il 31 dicembre 1925</p>	<p>i) Laurea in scienze politiche coloniali rilasciata dall'Istituto superiore di studi commerciali, coloniali ed attuariali di Roma (regi decreti 12 marzo 1908, n. 104, e 28 settembre 1911 n. 1109)</p> <p>l) Laurea in lingua e letterature straniere o in materie letterarie o in pedagogia rilasciata dalle facoltà di magistero in base ai regi decreti; 7 maggio 1936, n. 882 e 30 settembre 1938, n. 1652</p> <p>m) Laurea in lingue moderne rilasciata dall'Istituto superiore di economia e commercio di Venezia in base al regio decreto 7 maggio 1936, n. 882</p> <p>n) Laurea in lingue e letterature straniere rilasciata dall'Istituto superiore di economia e commercio di Venezia in base al regio decreto 30 settembre 1938, n. 1652</p> <p>o) Laurea in lingua, letterature e istituzioni orientali o in lingue, letterature e istituzioni europee o in scienze coloniali rilasciate dall'Istituto superiore orientale di Napoli in base al riordinamento didattico disposto con il regio decreto 29 aprile 1937, n. 792</p> <p>p) Laurea in economia e commercio</p>	Diploma di matematica e fisica	Matematica e fisica in qualunque scuola media

(1) I professori di ruolo delle scuole medie governative e parificate si considerano ugualmente abilitati anche se non possiedono un titolo di studio di categoria a) nel caso che siano assegnati ad istituti di grado non inferiore ad ognuna degli istituti per cui il concorso è valido, e occupino una cattedra che corrisponda ad ognuna delle cattedre a cui dà adito il concorso stesso.

mente abilitati anche se non possiedono un titolo di studio di categoria a) nel caso che siano assegnati ad istituti di grado non inferiore ad ognuna delle cattedre a cui dà adito il concorso stesso.



CONCORSI	CATTEDRE a cui il concorso dà accesso	TITOLI DI che hanno pieno valore di abilitazione per le materie messe a concorso Categoria a) (1)	AMMISSIONE che non hanno pieno valore di abilitazione per le materie messe a concorso Categoria b)	DIPLOMI di abilitazione che si rilasciano al concorrenti clas- sificati i donel, ammessi al con- corso in virtù di uno dei titoli di categoria b) di cui alla precedente colonna	INSEGNAMENTI per i quali sono validi i diplomi di abilita- zione indicati nella precedente colonna
X. Scienze naturali, chimica e geografia	<p><i>Liceo:</i> Scienze naturali, chimica e geografia</p> <p><i>Liceo scientifico:</i> Scienze naturali chimica e geografia</p> <p><i>Istituto magistrale:</i> Scienze naturali, geografia ed igiene</p>		<p>ed elettrotecnica, o in ingegneria navale e meccanica, o in discipline nautiche o in ingegneria chimica o in ingegneria aeronautica, o in chimica industriale, o in scienze matematiche, o in matematica e fisica</p> <p>d) Diploma di scienze fisiche e naturali rilasciato dalle Università di Roma e di Napoli e dall'Istituto di studi superiori di Firenze agli alunni delle soppresses sezioni di scienze degli istituti superiori di magistero femminile (regio decreto 25 novembre 1920, n. 1736)</p> <p>a) Diploma di abilitazione di scienze o di chimica, o di chimica e merceologia o di geografia generale ed economica, rilasciato in base al regolamento 4 settembre 1924, n. 1533, o al regolamento 9 dicembre 1926, n. 2480, o al regio decreto 26 aprile 1930, n. 485, o al regolamento 5 luglio 1934, n. 1185</p> <p>b) Laurea in scienze, o in chimica, o in chimica e farmacia, o in chimica industriale, o in scienze naturali e fisiche o in scienze naturali e chimiche, o in scienze naturali e geografia o in chimica tecnica, o in geografia, o in scienze naturali, o in scienze biologiche, o in scienze geologiche</p> <p>c) Diploma di scienze fisiche e naturali rilasciato dalle Università di Roma e di Napoli e dall'Istituto di studi superiori di Firenze alle alunne delle soppresses sezioni di scienze degli istituti superiori di magistero femminile (regio decreto 25 novembre 1920, n. 1736)</p> <p>d) Laurea in scienze agrarie o in scienze forestali</p>	<p>Diploma di scienze e chimica</p> <p>Scienze naturali, chimica, geografia ed igiene in qualunque scuola media</p>	

(1) I professori di ruolo delle scuole medie governative e pareggiate si considerano egualmente abilitati anche se non posseggano un titolo di studio di categoria a) nel caso che siano assegnati ad istituti di grado non inferiore ad ognuno degli istituti per cui il concorso è valido, e occupino una cattedra che corrisponda ad ognuna delle cattedre a cui dà adito il concorso stesso.

mente abilitati anche se non posseggano un titolo di studio di categoria a) nel caso che siano e occupino una cattedra che corrisponda ad ognuna delle cattedre a cui dà adito il concorso

CONCORSI	CATTEDRE a cui il concorso è accessibile	TITOLI DI	AMMISSIONE	DIPLOMI di abilitazione che si rilasciano ai concorrenti clas- sificati i d o n e l ammessi al con- corso in virtù di uno dei titoli di categoria a) di cui alla precedente colonna	INSEGNAMENTI per i quali sono validi i diplomi di abilita- zione indicati nella precedente colonna
XI. Disegno	<i>Liceo scientifico:</i> Disegno <i>Istituto magi- strale:</i> Disegno	che hanno pieno valore di abilitazione per le materie messe a concorso Categoria a) (1)	che non hanno pieno valore di abilitazione per le materie messe a concorso (categoria b)	Diploma di disegno	Disegno in tutti gli istituti medi (fatta eccezione delle scuole pro- fessionali femmi- nili)
XII. Musica e canto	<i>Istituti magi- strali:</i> Musica e canto	a) Diploma di abilitazione all'insegnamento del disegno conseguito in base alle dispo- sizioni anteriori al regolamento 4 settem- bre 1924, n. 1533 o al regolamento 9 di- cembre 1926, n. 2480 o al regio decreto 26 aprile 1930, n. 485, o al regolamento 5 luglio 1934, n. 1185, o al regio decreto 21 marzo 1935, n. 359 b) Diploma di architetto civile, o laurea dalle scuole superiori di architettura, o dalle antiche sezioni di architettura delle scuole di applicazione e dei politec- nici (se conseguiti entro il 31 dicembre 1924, o nel caso previsto dall'art. 6 del regio decreto 31 dicembre 1923, n. 2909 entro il 31 dicembre 1925 c) Diploma di professore di disegno ar- chitettonico conseguito prima del 2 feb- braio 1924 d) Diploma di abilitazione della scuola su- periore d'ornato presso il Politecnico di Torino rilasciato sino a tutto l'anno 1923	a) Diploma di maturità propria del liceo artistico; licenza da istituto d'arte; li- cenza da liceo femminile b) Diploma o laurea di cui alla lettera b) della precedente colonna (se conseguiti dopo il 31 dicembre 1924, salvo il caso nella detta lettera previsto) c) Diploma di professore di disegno archi- tetonico conseguito dal 2 febbraio 1924 in poi d) Diploma o certificato rilasciato negli anni 1924 e 1925 agli alunni iscritti negli anni precedenti all'antica scuola supe- riore di ornato presso il Politecnico di Torino e) Diploma di licenza dal corso medio, o dai corsi speciali, rilasciato dalle acca- demie o istituti di Belle arti sino a tutta la sessione autunnale dell'anno 1924	Diploma di musica e canto in qualunque scuo- la media	Musica e canto in qualunque scuo- la media
XIII. Mae- stra giardiniera	<i>Istituto magi- strale:</i> Maestra giardi- niera	a) Diploma di abilitazione all'insegnamento elementare b) Diploma di perfezionamento conseguito dalle licenziate da scuole normali in base ai regi decreti 1° febbraio 1906, n. 30, 29 novembre 1906, n. 726, e al decreto- legge 5 novembre 1916, n. 1553	a) Diploma di abilitazione all'insegnamento elementare b) Diploma di perfezionamento conseguito dalle licenziate da scuole normali in base ai regi decreti 1° febbraio 1906, n. 30, 29 novembre 1906, n. 726, e al decreto- legge 5 novembre 1916, n. 1553	Diploma di maestra giardi- niera	Maestra giardi- niera negli istituti magistrali

(1) I professori di ruolo delle scuole medie governative e parificate si considerano (quali assegnati ad istituti di grado non inferiore ad ognuno degli istituti per cui il concorso è valido, o sbasso.

CONCORSI	CATTEDRE a cui il concorso da accesso	TITOLI DI AMMISSIONE	che non hanno pieno valore di abilitazione per le materie messe a concorso Categoria b)	DIPLOMI di abilitazione che si rilasciano ai concorrenti clas- sificati in quel corso in virtù di uno dei titoli di categoria b) di cui alla precedente colonna	INSEGNAMENTI per i quali sono validi i diplomi di abilita- zione indicati nella precedente colonna
XIV. Storia dell'arte		che hanno pieno valore di abilitazione per le materie messe a concorso Categoria a) (1)	<p>a) Laurea in lettere conseguita dopo il 31 dicembre 1924, salvo il caso previsto dall'art. 6 del regio decreto 31 dicembre 1923, n. 2909)</p> <p>b) Laurea in filosofia</p> <p>c) Qualunque altra laurea speciale rilasciata dalla Facoltà di lettere e filosofia</p>	Diploma di Storia dell'arte	Storia dell'arte in qualunque scuola media

(1) I professori di ruolo delle scuole medie governative e peregriate si considerano «qualificati» ad istituti di grado non inferiore ad ognuno degli istituti per cui il concorso è valido, e occupino una cattedra che corrisponda ad ognuna delle cattedre a cui dà addito il concorso.

TABELLA A

## Classi di concorsi-esami di Stato comuni a due o più tipi di Scuola o di Istituto

CONCORSI	CATTEDRE a cui il concorso da accesso	TITOLI DI AMMISSIONE		DIPLOMI di abilitazione che si rilasciano al concorrenti clas- sificati 1° o nel concorso in virtù di uno dei titoli di categoria b) di cui alla precedente colonna	INSEGNAMENTI per i quali sono validi i diplomi di abilita- zione indicati nella precedente colonna
		che hanno pieno valore di abilitazione per le materie messe a concorso Categoria a) (1)	che non hanno pieno valore di abilitazione per le materie messe a concorso Categoria b)		
A - I. Italia- no, storia e geo- grafia	Scuola tecnica: Cultura genera- le (italiano, storia, geografia)	a) Diploma di abilitazione (rilasciato in base al regolamento 4 settembre 1924, n. 1533, o al regolamento 9 dicembre 1926, n. 2480), d'italiano, storia e geografia, o d'italiano, latino, storia e geografia, o di lettere, o diploma di italiano, storia e geografia rilasciato in base al regio decreto 5 luglio 1934, n. 1185	a) Diploma d'abilitazione (rilasciato in base al regolamento 4 settembre 1924, numero 1533, o al regolamento 9 dicembre 1926, n. 2480), di lettere classiche, o di italiano (lettere italiane) e storia, o di italiano, latino (lettere italiane e latine) e storia	Diploma di italiano, storia e geografia	Lingua e letteratura italiana, storia e geografia nelle scuole tecniche, nelle scuole professionali femminili e nelle scuole secondarie di avviamento professionale
	Scuola professionale: Cultura generale (italiano, storia, geografia)	b) Laurea in lettere conseguita entro il 31 dicembre 1924 o, nel caso previsto dall'art. 326 del testo unico approvato con regio decreto 31 agosto 1933, n. 1592, entro il 31 dicembre 1925 c) Diploma di materie letterarie degli Istituti superiori di magistero femminile (regi decreti 9 ottobre 1919, n. 1968, e 25 novembre 1920, n. 1736) o di italiano, latino, storia e geografia degli Istituti superiori di magistero conseguito entro il 31 dicembre 1924 o, nel caso previsto dall'art. 326 del testo unico approvato con regio decreto 31 agosto 1933, n. 1592, entro il 31 dicembre 1925 d) Idoneità in concorsi a cattedre di Scuole agrarie, industriali e commerciali e professionali femminili equiparate, a norma del regio decreto 31 agosto 1933, n. 1162, ad una delle cattedre di cui alla presente classe di concorso, congiunta a laurea o ad uno dei diplomi di studio di cui alla colonna seguente e) Diploma di abilitazione di italiano, storia e geografia rilasciato in base al regio decreto 27 gennaio 1933, n. 153, congiunto ad una delle lauree e diplomi rilasciati da Università e da Istituti Superiori che siano però comprese fra i titoli di studio di categoria b)	b) Laurea in lettere conseguita dopo il 31 dicembre 1924, salvo il caso previsto alla lettera b) della precedente colonna c) Laurea in filosofia d) Diploma di materie letterarie degli Istituti superiori di magistero femminile, o d'italiano, latino, storia e geografia degli Istituti superiori di magistero, conseguito dopo il 31 dicembre 1924, salvo il caso previsto alla lettera c) della precedente colonna e) Diploma di lingua e letteratura italiana, o di storia e geografia, o di pedagogia e morale degli Istituti superiori di magistero femminile f) Diploma di filosofia e pedagogia conseguito negli Istituti superiori di magistero g) Diploma ministeriale di abilitazione all'insegnamento medio letterario conseguito prima del 1° gennaio 1906 h) Laurea in materie letterarie o in pedagogia rilasciata dalle Facoltà di Magistero in base ai regi decreti 7 maggio 1936, n. 882 e 30 settembre 1938, n. 1652		

(1) I professori di ruolo delle scuole medie governative e paritarie si considerano egualmente abilitati anche se non possiedono un titolo di studio di categoria a) nel caso che siano assegnati ad Istituti di grado non inferiore ad ognuno degli Istituti per cui il concorso è valido, e occupino una cattedra che corrisponda ad ognuna delle cattedre a cui dà adito il concorso stesso.

mente abilitati anche se non possiedono un titolo di studio di categoria a) nel caso che siano assegnati ad Istituti di grado non inferiore ad ognuno degli Istituti per cui il concorso è valido, e occupino una cattedra che corrisponda ad ognuna delle cattedre a cui dà adito il concorso stesso.

CONCORSI	CATTEDRE a cui il concorso da assegnare	TITOLI DI	AMMISSIONE	DIPLOMI di abilitazione che si rilasciano ai concorrenti clas- sificati in ordine all'esito del con- corso in virtù di uno dei titoli di categoria b) di cui alla precedente colonna	INSEGNAMENTI per i quali sono validi i diplomi di abilita- zione indicati nella precedente colonna
A - II. Lette- re italiane e storia	<i>Istituto tecnico agrarario, industria- le commerciale e per geometri.</i> Lettere italiane e storia	che hanno pieno valore di abilitazione per le materie messe a concorso Categoria a) (1)	che non hanno pieno valore di abilitazione per le materie messe a concorso Categoria b)	Diploma di lettere italiane e storia	Lingua e lette- ratura italiana e storia in qualun- que scuola media
A - III. Let- tere italiane	<i>Istituto tecnico nautico.</i> <i>Istituto tecnico commerciale.</i> Lettere italiane	che hanno pieno valore di abilitazione per le materie messe a concorso Categoria a) (1)	a) Diploma di abilitazione (rilasciato in base al regolamento 4 settembre 1924, n. 1533, o al regolamento 9 dicembre 1926, n. 2480) di italiano, storia e geo- grafia b) Diploma di abilitazione di italiano, sto- ria e geografia o di italiano, latino, storia, e geografia, rilasciato in base al regola- mento 5 luglio 1934, n. 1185 c) Laurea in lettere conseguita dopo il 31 dicembre 1924 salvo il caso previsto dall'art. 326 del testo unico approvato con regio decreto 31 agosto 1933, n. 1592 o laurea in materie letterarie d) Laurea in filosofia o in pedagogia	Diploma di lettere italiane	Lettere italiane in qualunque scuo- la

(1) I professori di ruolo delle scuole medie governative e pareggiate si considerano egual-  
mente abilitati anche se non posseggano un titolo di studio di categoria a) nel caso che siano  
assegnati ad istituti di grado non inferiore ad ognuno degli istituti per cui il concorso è valido,  
e occupino una cattedra che corrisponda ad ognuna delle cattedre a cui dà adito il concorso  
stesso.

CONCORSI	CATTEDRE a cui il concorso dà accesso	TITOLI DI  che hanno pieno valore di abilitazione per le materie messe a concorso (Categoria a) (1)	AMMISSIONE  che non hanno pieno valore di abilitazione per le materie messe a concorso (Categoria b)	DIPLOMI di abilitazione che si rilasciano ai concorrenti clas- sificati (non el- ammessi al con- corso in virtù di uno dei titoli di categoria b) di cui alla precedente colonna	INSEGNAMENTI per i quali sono validi i diplomi di abilita- zione indicati nella precedente colonna
A - IV. Lin- gua e lettera- tura straniera (secondo la spe- cificazione del bandito) per cat- tedre di ruolo B	Scuola tecnica commerciale: Lingua straniera		<p>e) Diploma di italiano, latino, storia e geo- grafia, o di filosofia e pedagogia degli Istituti superiori di magistero</p> <p>f) Diploma di lingua e letteratura italiana, o di storia e geografia, o di materie letterarie (che non abbiano già pieno valore di abilitazione), o di pedagogia o morale degli Istituti superiori di magistero femminile</p> <p>a) Diploma di abilitazione in una lingua straniera diversa da quella messa a concorso, conseguito in base al regolamento 4 settembre 1924, n. 1533, o al regolamento 9 dicembre 1926, n. 2480</p> <p>b) Diploma di abilitazione di 1° o 2° grado oppure diploma conseguito nei corsi post-universitari (regio decreto 18 dicembre 1919, n. 2598), o nell'antica sezione di lingue moderne della Accademia scientifico-letteraria di Milano o negli Istituti superiori di magistero femminile per l'insegnamento di una lingua straniera diversa da quella messa a concorso</p> <p>c) Diploma di 1° o di 2° grado per la lingua straniera messa a concorso rilasciato dopo il 31 dicembre 1924 (salvo il caso previsto dall'art. 6 del regio decreto 31 dicembre 1923, n. 2909, agli alunni dell'antica sezione di lingue moderne della Accademia scientifico-letteraria di Milano, o alle alunne degli Istituti superiori di magistero femminile)</p> <p>d) Diploma nella lingua straniera messa a concorso conseguito presso l'Istituto di scienze economiche e commerciali di Venezia dal 2 febbraio 1924 in poi</p> <p>e) Diploma di italiano, latino, storia e geografia degli Istituti superiori di magistero</p>	Diploma di 1° grado nella lingua straniera messa a concorso	Lingua e letteratura straniera, indicata nel diploma, nelle scuole tecniche, nelle scuole professionali femminili, nelle scuole secondarie d'avanzamento professionale e in tutte le scuole medie di 1° grado

(1) I professori di ruolo delle scuole medie governative e pareggiate si considerano egualmente abilitati anche se non posseggano un titolo di studio di categoria a) nel caso che siano assegnati ad Istituti di grado non inferiore ad ognuno degli Istituti per cui il concorso è valido.

mente abilitati anche se non posseggano un titolo di studio di categoria a) nel caso che siano assegnati ad Istituti di grado non inferiore ad ognuna delle cattedre a cui dà diritto il concorso e occupino una cattedra che corrisponda ad ognuna delle cattedre a cui dà diritto il concorso stesso.

CONCORSI	CATTEDRE a cui il concorso dà accesso	TITOLI DI che hanno pieno valore di abilitazione per le materie messe a concorso Categoria a) (1)	AMMISSIONE che non hanno pieno valore di abilitazione per le materie messe a concorso Categoria b)	DIPLOMI di abilitazione che si rilasciano ai concorrenti clas- sificati (donel- ammissi al con- corso in virtù di uno dei titoli di categoria) di cui alla precedente colonna	INSEGNAMENTI per i quali sono validi i diplomi di abilita- zione indicati nella precedente colonna
			<p>f) Laurea in materie letterarie o in pedagogia rilasciata dalla facoltà di magistero in base ai regi decreti 7 maggio 1936, n. 882 e 30 settembre 1938, n. 1652</p> <p>g) Diploma di filosofia e pedagogia conseguito negli istituti superiori di magistero</p> <p>h) Diploma di lingua e letteratura italiana o di storia e geografia o di materie letterarie o di pedagogia e morale conseguito negli istituti superiori di magistero femminile</p> <p>i) Diploma per la lingua straniera diversa da quella messa a concorso o laurea per qualunque lingua straniera conseguita presso l'Istituto superiore di scienze economiche e commerciali di Venezia.</p> <p>l) Diploma nella lingua straniera messa a concorso rilasciato dall'Istituto orientale di Napoli dopo il suo riordinamento disposto col regio decreto 15 agosto 1925, n. 1603</p> <p>m) Laurea in lettere o filosofia, o in giurisprudenza, o in scienze politiche, o in scienze economiche e commerciali, o in scienze economiche marittime, o in economia e commercio, o in scienze coloniali</p> <p>n) Laurea in scienze politiche e coloniali rilasciata dall'Istituto superiore di studi commerciali, coloniali ed attuariali di Roma (regi decreti 12 marzo 1908, n. 104 e 28 settembre 1911, n. 1109)</p> <p>o) Laurea in lingua e letterature straniere rilasciata dalle facoltà di magistero</p> <p>p) Laurea, in lingua moderne rilasciata dall'Istituto superiore di economia e commercio di Venezia</p>		

(1) I professori di ruolo delle scuole medie governative e parificate si considerano egualmente abilitati anche se non possiedono un titolo di studio di categoria a) nel caso che siano assegnati ad istituti di grado non inferiore ad ognuno degli istituti per cui il concorso è valido, stesso.

CONCORSI	CATTEDRE a cui il concorso dà accesso	TITOLI DI che hanno pieno valore di abilitazione per le materie messe a concorso Categoria a) (1)	AMMISSIONE che non hanno pieno valore di abilitazione per le materie messe a concorso Categoria b)	DIPLOMI di abilitazione che si rilasciano ad esponenti clas- sificati in base ammessi al con- corso in virtù di uno dei titoli di categoria b) di cui alla precedente colonna	INSEGNAMENTI per i quali sono validi i diplomi di abilita- zione indicati nella precedente colonna
A - V. Lin- gua e letteratu- ra straniera (se- condo la speci- ficazione del ban- do) per catte- dre di ruolo A	Istituto tecnico industriale, com- merciale e nau- tico: Lingua straniera	<p>a) Diploma di abilitazione nella lingua stra- niera messa a concorso conseguito in base al regolamento 4 settembre 1924, nu- mero 1533</p> <p>b) Diploma di abilitazione di 2° grado per la lingua straniera messa a concorso con- seguito in base al regolamento 9 dicem- bre 1926, n. 2480 o alle disposizioni ante- riori al regolamento 4 settembre 1924, n. 1533, o al regio decreto 5 luglio 1934, n. 1185</p> <p>c) Diploma conseguito nei corsi post-uni- versitari (regio decreto 18 dicembre 1919, n. 2598) per l'insegnamento della lingua straniera messa a concorso</p> <p>d) Diploma di 2° grado, per la lingua stra- niera messa a concorso, rilasciato sino a tutto il 31 dicembre 1924 (o sino a tutto il 31 dicembre 1925, nel caso previsto dal- l'art. 326 del testo unico approvato con regio decreto 31 agosto 1933, n. 1592) agli alunni dell'antica sezione di lingua mo- derne della Accademia scientifico-let- teraria di Milano o alle alunne degli istituti superiori di magistero femminili</p> <p>e) Diploma della lingua straniera messa a concorso rilasciato prima del 2 febbraio 1924 agli allievi iscritti dall'Istituto supe- riore di scienze economiche e commer- ciali di Venezia</p>	<p>g) Laurea in lingua e letterature straniere rilasciata dall'Istituto superiore di eco- nomia e commercio di Venezia</p> <p>h) Laurea in lingua, letterature e istitu- zioni orientali o in lingue, letterature e istituzioni europee, rilasciata dall'Isti- tuto superiore orientale di Napoli</p> <p>a) Diploma di abilitazione per la lingua straniera diversa da quella messa a con- corso conseguito in base al regolamento 4 settembre 1924, n. 1533</p> <p>b) Diploma di abilitazione di 2° grado per lingua straniera diversa da quella messa a concorso conseguito in base al regola- mento 9 dicembre 1926, n. 2480, o alle disposizioni anteriori al regolamento 4 set- tembre 1924, n. 1533, o nei corsi post- universitari (regio decreto 18 dicembre 1919, n. 2598) o nell'antica sezione di lingue moderne dell'Accademia scienti- fico-letteraria di Milano, o negli Istituti superiori di magistero femminile</p> <p>c) Diploma di 2° grado per la lingua stra- niera messa a concorso rilasciato dopo il 31 dicembre 1924 (salvo il caso previsto alla lettera d) della precedente colonna) agli alunni dell'antica sezione di lingue moderne dell'Accademia scientifico-let- teraria di Milano, o alle alunne degli isti- tuti superiori di magistero femminile</p> <p>d) Diploma nella lingua straniera messa a concorso rilasciato dal 2 febbraio 1924 in poi agli allievi iscritti all'Istituto superiore di scienze economiche e com- merciali di Venezia</p> <p>e) Diploma d'italiano, latino, storia, e geo- grafia degli Istituti superiori di magi- stero</p> <p>f) Diploma di filosofia e pedagogia conse- gnato negli Istituti superiori di magi- stero</p>	<p>2° grado nella lingua straniera messa a con- corso</p> <p>Lingua e lette- ratura straniera indicata nel diplo- ma, per tutte le scuole medie e per le scuole secondarie d'avviamento professionale</p>	

(1) I professori di ruolo delle scuole medie governative e paragonate si considerano egual-  
mente abilitati anche se non posseggono un titolo di studio di categoria a) nel caso che siano  
assegnati ad istituti di grado non inferiore ad ognuno degli istituti per cui il concorso è valido,  
e occupino una cattedra che corrisponda ad ognuna delle cattedre a cui dà adito il concorso  
stesso.



CONCORSI	CATTEDRE a cui il concorso dà accesso	TITOLI DI che hanno pieno valore di abilitazione per le materie messe a concorso Categoria a) (1)	AMMISSIONE che non hanno pieno valore di abilitazione per le materie messe a concorso Categoria b)	DIPLOMI di abilitazione che si rilasciano ai concorrenti clas- sificati d'ordine, ammessi al con- corso in virtù di uno dei titoli di categoria b) di cui alla precedente colonna	INSEGNAMENTI per i quali sono validi i diplomi di abilita- zione indicati nella precedente colonna
		<p>f) Idoneità in concorso a cattedre di francese, inglese o tedesco (a seconda della cattedra messa a concorso) negli istituti commerciali industriali e nautici, congiunta a laurea o a uno dei diplomi di studio di cui alla colonna seguente</p>	<p>g) Diploma di grado superiore nella lingua straniera messa a concorso rilasciato dall'Istituto orientale di Napoli dopo il suo riordinamento disposto col regio decreto-legge 15 agosto 1925, n. 1603</p> <p>h) Laurea per qualunque lingua straniera e diploma per lingua straniera diversa da quella messa a concorso rilasciato agli allievi iscritti all'Istituto superiore di scienze economiche e commerciali di Venezia</p> <p>i) Laurea in lettere, o in filosofia, o in giurisprudenza, o in scienze politiche, o in scienze economiche e commerciali, o in scienze economico-marittime, o in economia e commercio o in scienze coloniali</p> <p>l) Laurea in scienze politiche e coloniali rilasciata dall'Istituto superiore di studi commerciali, coloniali ed attuariali di Roma. (regi decreti 12 marzo 1908 e 28 settembre 1911, n. 1109)</p> <p>m) Laurea in materie letterarie o in pedagogia rilasciata dalle facoltà di magistero</p> <p>n) Laurea in lingue e letterature straniere rilasciata dalla Facoltà di magistero</p> <p>o) Laurea in lingue moderne, rilasciata dall'Istituto superiore di economia e commercio di Venezia</p> <p>p) Laurea in lingue e letterature straniere rilasciata dall'Istituto superiore di economia e commercio di Venezia</p> <p>q) Laurea in lingue, letterature e istituzioni orientali, o in lingue, letterature e istituzioni europee rilasciata dall'Istituto superiore orientale di Napoli</p>		

mente abilitati anche se non posseggano un titolo di studio di categoria a) nel caso che siano e occupino una cattedra che corrisponda ad ognuna delle cattedre a cui dà adito il concorso

(1) I professori di ruolo delle scuole medie governative e pareggiate si considerano egualmente assegnati ad istituti di grado non inferiore ad ognuno degli istituti per cui il concorso è valido, stesso.

CONCORSI	CATTEDRE e cui il concorso sia accesso	TITOLI DI abilitazione per le materie messe a concorso (categoria a)	AMMISSIONE che non hanno pieno valore di abilitazione per le materie messe a concorso (categoria b)		DIPLOMI di abilitazione che si rilasciano ai concorrenti clas- sificati i donel ammessi al con- corso in virtù di uno dei titoli di categoria b) di cui alla precedente colonna	INSEGNAMENTI per i quali sono validi i diplomi di abilita- zione indicati nella precedente colonna
A - VI. Mate- matica	<i>Istituto tecnico industriale:</i> Matematica  <i>Istituto tecnico nautico:</i> Matematica e disegno geometrico  <i>Istituto tecnico commerciale:</i> Matematica	a) Diploma di abilitazione di matematica e fisica rilasciato in base al regolamento 4 settembre 1924, n. 1533, o al regolamento 9 dicembre 1926, n. 2480 b) Diploma di abilitazione di matematica (2° grado) o di matematica e fisica, rilasciato in base al regio decreto 5 luglio 1934, n. 1185 c) Laurea in matematica o in scienze fisiche e matematiche conseguita entro il 31 dicembre 1924 o, nel caso previsto dall'articolo 326 del testo unico approvato con regio decreto 31 agosto 1933, n. 1592, entro il 31 dicembre 1925 d) Idoneità in concorso a cattedre di matematica o di matematica e fisica negli istituti industriali e commerciali o di matematica e disegno geometrico negli istituti nautici, congiunta a laurea o ad uno dei diplomi di studio di cui alla colonna seguente	a) Diploma di abilitazione di matematica rilasciato in base al regolamento 4 settembre 1924, n. 1533 b) Diploma di abilitazione di fisica, rilasciato in base al regio decreto 5 luglio 1934, n. 1185 c) Laurea in matematica o in scienze fisiche e matematiche conseguita dopo il 31 dicembre 1924, o, nel caso previsto alla lettera c) della precedente colonna, entro il 31 dicembre 1925 o in scienze matematiche o in matematica e fisica d) Laurea in fisica o in ingegneria o in discipline nautiche	Diploma di 2° grado in matematica  Matematica e disegno geometrico negli istituti tecnici industriali  Matematica e disegno geometrico negli istituti tecnici nautici	Matematica negli istituti tecnici industriali  Matematica e disegno geometrico negli istituti tecnici nautici	Matematica negli istituti tecnici industriali  Matematica e disegno geometrico negli istituti tecnici nautici
A - VII. Matematica e fisica	<i>Istituto tecnico industriale, commerciale e per geometri:</i> Matematica e fisica	a) Diploma di abilitazione di matematica e fisica rilasciato in base al regolamento 4 settembre 1924, n. 1533, o al regolamento 9 dicembre 1926, n. 2480 o al regio decreto 5 luglio 1934, n. 1185 b) Laurea in scienze fisiche e matematiche conseguita entro il 31 dicembre 1924, o, nel caso previsto dall'art. 326 del testo unico approvato con regio decreto 31 agosto 1933, n. 1592, entro il 31 dicembre 1925 c) Idoneità in concorso di matematica o in concorso di fisica o di matematica e fisica, o di fisica ed elementi di chimica negli istituti industriali, commerciali e nautici congiunta a laurea o ad uno dei diplomi di studio di cui alla colonna seguente	a) Diploma di abilitazione di matematica rilasciato in base al regolamento 4 settembre 1924, n. 1533 b) Laurea in scienze fisiche e matematiche conseguita dopo il 31 dicembre 1924, salvo il caso previsto alla lettera b) della precedente colonna c) Laurea in matematica o in fisica o in ingegneria o in discipline nautiche d) Diploma di scienze fisiche e naturali rilasciato dalle università di Roma e di Napoli e dall'Istituto di studi superiori di Firenze alle alunne delle sopresse sezioni di scienze degli istituti superiori di magistero (regio decreto 25 novembre 1920, n. 1736)	Diploma di matematica e fisica  Matematica e fisica in qualunque scuola media	Matematica e fisica in qualunque scuola media	Matematica e fisica in qualunque scuola media

(1) I professori di ruolo delle scuole medie governative e pareggiate si considerano egualmente abilitati anche se non posseggano un titolo di studio di categoria a) nel caso che siano assegnati ad istituti di grado non inferiore ad ognuno degli istituti per cui il concorso è valido, stesso.

CONCORSI	CATTEDRE a cui il concorso ha accesso	TITOLI DI che hanno pieno valore di abilitazione per le materie messe a concorso Categoria a) (1)	AMMISSIONE che non hanno pieno valore di abilitazione per le materie messe a concorso Categoria b	DIPLOMI di abilitazione che si rilasciano ai concorrenti clas- sificati in ordine ammessi al con- corso in virtù di uno dei titoli di categoria b) di cui alla precedente colonna	INSEGNAMENTI per i quali sono validi i diplomi di abilita- zione indicati nella precedente colonna
A - VIII. Chi- mica e merceolo- gia	<i>Istituto tecnico industriale e per geometri:</i> Chimica	a) Diploma di abilitazione di chimica rila- sciato in base al regolamento 4 settem- bre 1924, n. 1533, o al regolamento 9 dicembre 1926, n. 2480	e) Laurea in scienze matematiche o in ma- tematica e fisica	e) Diploma di chimica e mer- ceologia	Chimica e mer- ceologia in qualun- que scuola media
	<i>Istituto tecnico commerciale:</i> Chimica e mer- ceologia	b) Diploma di abilitazione di chimica e merceologia rilasciato in base al regio- decreto 5 luglio 1934, n. 1185	f) Laurea in scienze geologiche		
	<i>Chimica e mer- ceologia</i>	c) Laurea in chimica o in chimica e farma- cia o in chimica industriale conseguita entro il 31 dicembre 1924, o nel caso previsto dall'art. 326 del testo unico approvato con regio decreto 31 agosto 1933, n. 1592, entro il 31 dicembre 1925	a) Diploma di abilitazione di scienze e chimica rilasciato in base al regolamento 4 settembre 1924, n. 1533, o al regola- mento 9 dicembre 1926, n. 2480		
	<i>Chimica, mer- ceologia generale, tec- nica ed esercita- zioni</i>	d) Idoneità in concorsi di chimica nelle scuole agrarie medie, nelle scuole medie minerarie e negli istituti industriali, e di scienze e merceologia negli istituti commerciali congiunta a laurea o ad uno dei diplomi di studio di cui nella colonna seguente	b) Diploma di abilitazione di scienze, geo- grafia, chimica e merceologia, rilasciato in base al regio decreto 5 luglio 1934, n. 1185		
	<i>Scuola tecnica commerciale:</i> Scienze naturali e fisica, merceolo- gia	a) Idoneità conseguita in un concorso a cat- tedre di scienze e merceologia in scuola o in istituto commerciale o in scuola professionale femminile, congiunta a laurea o ad uno dei diplomi di studio di cui alla colonna seguente	c) Laurea in chimica o in chimica e farma- cia o in chimica industriale conseguita dopo il 31 dicembre 1924 salvo il caso previsto alla lettera c) della precedente colonna		
A - IX. Scien- ze e merceolo- gia	<i>Scuola profes- sionale femminile:</i> Scienze naturali e merceologia	b) Diploma di abilitazione di scienze e chi- mica rilasciato in base al regio decreto 4 settembre 1924, n. 1533, o al regola- mento 9 dicembre 1926, n. 2480	d) Laurea in chimica tecnica o in ingegneria chimica		Scienze naturali e merceologia nel- le scuole tecniche commerciali e nel- le scuole profes- sionali femminili
		c) Diploma di abilitazione in scienze e mer- ceologia conseguito in base al regio de- creto 5 luglio 1934, n. 1185	a) Diploma di abilitazione di scienze o di chimica rilasciato in base al regolamento 4 settembre 1924, n. 1533, o al regola- mento 9 dicembre 1926, n. 2480	Diploma di scienze e mer- ceologia	
		d) Diploma di abilitazione di matematica scienze fisiche e naturali, igiene e merceo- logia rilasciato in base al regolamento 27 gennaio 1933, n. 153	b) Laurea in chimica, o in chimica e farma- cia o in chimica industriale, o in scienze naturali, o in scienze naturali e fisiche o in fisica, o in chimica tecnica o in ingegne- ria chimica o in scienze biologiche o in scienze geologiche		
		e) Diploma di abilitazione in scienze, geo- grafia, chimica e merceologia rilasciato in base al regio decreto 5 luglio 1934, n. 1185	c) Laurea in scienze agrarie o in scienze forestali		
			d) Diploma di scienze fisiche e naturali rila- sciato dalle Università di Roma e di Napoli e dall'Istituto di studi superiori di Firenze alle alunne delle soppresse sezioni di scienze degli istituti superiori di magistero femminile (regio decreto 25 novembre 1920, n. 1737)		

mente abilitati anche se non posseggano un titolo di studio di categoria a) nel caso che siano  
e occupino una cattedra che corrisponda ad ognuna delle cattedre a cui dà adito il concorso  
stesso.

(1) I professori di ruolo delle scuole medie governative e pareggiate si considerano equal-  
assegnati ad istituti di grado non inferiore ad ognuno degli istituti per cui il concorso è valido,  
stesso.

CONCORSI	CATTEDRE a cui il concorso da concorso	TITOLI DI	AMMISSIONE	DIPLOMI di abilitazione che si rilasciano al concorrenti clas- sificati i donoi, ammessi al con- corso in virtù di uno dei titoli di categoria b) di cui alla precedente colonna	INSEGNAMENTI per i quali sono validi i diplomi di abilita- zione indicati nella precedente colonna
A - X. Dise- gno	<i>Istituto tecnico per geometri:</i> Disegno e dise- gno architettoni- co ed ornamentale	che hanno pieno valore di abilitazione per le materie messe a concorso Categoria a) (1)	a) Diploma di maturità propria del liceo artistico, licenza da istituto d'arte; li- cenza da liceo femminile (articolo 68 regio decreto 31 dicembre 1923, n. 3123), in base al regolamento 4 settembre 1924, n. 1533, o al regolamento 9 dicembre 1926, n. 2480 b) Diploma di architetto civile, o laurea delle scuole superiori di architettura o delle antiche sezioni di architettura delle scuole di applicazione e dei politecnici, (se conseguiti dopo il 31 dicembre 1924) salvo il caso previsto dall'art. 6 del regio decreto 31 dicembre 1923, n. 2909) c) Diploma di professore di disegno archi- tettico conseguito dal 2 febbraio 1924 in poi d) Diploma o certificato rilasciato negli anni 1924 e 1925 agli alunni iscritti negli anni precedenti all'antica scuola superiore di ornato presso il Politecnico di Torino e) Diploma di licenza dal corso medio o dai corsi speciali, rilasciato dalle accademie o istituti di Belle arti sino a tutta la ses- sione autunnale dell'anno 1924	Diploma di disegno	Disegno in tutte le scuole ed istituti di istruzione me- dia (fatta eccezione delle scuole profes- sionali femminili, delle scuole di ma- gistero professio- nale per la don- na e delle scuole ed istituti tecnici industriali)
A - XI. Co- struzioni e dise- gno di costru- zioni	<i>Istituto tecnico industriale:</i> Costruzioni edi- liche, stradali e idrau- liche, disegno di costruzioni  <i>Istituto tecnico per geometri:</i> Costruzioni e di- gno di costruzioni	a) Diploma di abilitazione di costruzioni e topografia rilasciato in base al regola- mento 4 settembre 1924, n. 1533 o al regolamento 9 dicembre 1926, n. 2480 b) Diploma di abilitazione di costruzioni e di disegno di costruzioni, o di tecnologia delle costruzioni impianto del cantiere ed estimo rilasciato in base al regio de- creto 5 luglio 1934, n. 1185 c) Laurea in ingegneria o in architettura conseguita entro il 31 dicembre 1924 o, nel caso previsto dall'art. 326 del testo	a) Laurea in ingegneria o in architettura conseguita dopo il 31 dicembre 1924 salvo il caso previsto alla lettera c) della precedente colonna	Diploma di costruzioni e di- segno di costru- zioni	Costruzioni e di- segno di costruo- ni negli istituti tecnici industriali e per geometri Resistenza dei materiali negli isti- tuti tecnici indu- striali  Geometria de- scrittiva e disegno relativo negli isti- tuti tecnici indu- striali per minerari

(1) I professori di ruolo delle scuole medie governative e pareggiate si considerano egual-  
mente abilitati anche se non possiedono un titolo di studio di categoria a) nel caso che siano  
e occupino una cattedra che corrisponda ad ognuna delle cattedre a cui dà adito il concorso  
stesso.

CONCORSI	CATTEDRE a cui il concorso da accessi	TITOLI DI	AMMISSIONE	DIPLOMI di abilitazione che si rilasciano ai concorrenti clas- sificati (1) o nei ammessi al con- corso in virtù di uno dei titoli di categoria (2) di cui alla precedente colonna	INSEGNAMENTI per i quali sono validi i diplomi di abilita- zione indicati nella precedente colonna
		<p>che hanno pieno valore di abilitazione per le materie messe a concorso Categoria a) (1)</p> <p>unico approvato con regio decreto 31 ago- sto 1933, n. 1592 entro il 31 dicembre 1925</p> <p>d) Idoneità in concorso a cattedre di istituti industriali equiparate a norma del regio decreto 31 agosto 1933, n. 1162, alla prima cattedra di cui alla presente classe di concorso, congiunta a laurea o ad uno dei diplomi di studio di cui nella colonna seguente</p>	<p>che non hanno pieno valore di abilitazione per le materie messe a concorso Categoria b)</p>		

mente abilitati anche se non posseggano un titolo di studio di categoria a) nel caso che siano  
e occupino una cattedra che corrisponda ad ognuna delle cattedre a cui dà adito il concorso

(1) I professori di ruolo delle scuole medie governative e pareggiate si considerano egual-  
mentre abilitati ad istituti di grado non inferiore ad ognuno degli istituti per cui il concorso è valido.

TABELLA B

## Scuola tecnica agraria

CONCORSI	CATTEDRE a cui il concorso dà accesso	TITOLI DI ABILITAZIONE che hanno pieno valore di abilitazione per le materie messe a concorso (Categoria a) (1)	AMMISSIONE che non hanno pieno valore di abilitazione per le materie messe a concorso (Categoria b)	DIPLOMI di abilitazione che si rilasciano al concorrenti clas- sificati i 10 nel concorsi al con- corso in virtù di uno dei titoli di categoria b) di cui alla precedente colonna	INSEGNAMENTI per i quali sono validi i diplomi di abilita- zione indicati nella precedente colonna
B - I. Scienze fisiche e natu- rali e industrie agrarie	<p><i>Scuola tecnica a indirizzo agrario:</i> Elementi di fisiologia vegetale, patologia vegetale, elementi di chimica e industrie agrarie, caseificio</p>	<p>a) Diploma di abilitazione di scienze fisiche e naturali e industrie agrarie rilasciato in base al regio decreto 5 luglio 1934, n. 1185 b) Laurea in scienze agrarie conseguita anteriormente al 2 febbraio 1924</p>	<p>a) Laurea in scienze agrarie conseguita dal 2 febbraio 1924 in poi b) Laurea in fisica o in scienze o in scienze naturali e fisiche o in scienze forestali o in scienze naturali o in scienze biologiche</p>	Diploma di scienze fisiche e naturali e industrie agrarie	Elementi di fisica, scienze naturali, patologia vegetale, elementi di chimica e industrie agrarie nelle scuole tecniche a indirizzo agrario
B - II. Agraria, computisteria rurale, legislazione rurale e agrimensura	<p><i>Scuola tecnica a indirizzo agrario:</i> Agraria ed economia rurale, computisteria rurale, legislazione rurale, agrimensura e disegno relativo</p>		<p>a) Laurea in scienze agrarie conseguita dal 2 febbraio 1924 in poi o laurea in scienze forestali</p>	Diploma di agraria, computisteria rurale, legislazione rurale e agrimensura	Agraria ed economia rurale, computisteria rurale, legislazione rurale, agrimensura e disegno relativo nelle scuole tecniche a indirizzo agrario e nelle scuole secondarie di avviamento professionale di tipo agrario
B - VI. Agraria e zootecnica	<p><i>Scuola tecnica a indirizzo agrario specializzata per la zootecnica e il caseificio:</i> Agraria, economia rurale e zootecnica, casearia, zootecnica, computisteria rurale e zootecnico-casearia</p>		<p>a) Laurea in scienze agrarie conseguita dal 2 febbraio 1924 in poi, o laurea in scienze forestali</p>	Diploma di agraria e zootecnica	Agraria, economia rurale e zootecnica, casearia, zootecnica, computisteria rurale e zootecnico-casearia nelle scuole tecniche a indirizzo agrario

(1) I professori di ruolo delle scuole medie governative o paritarie si considerano egualmente abilitati anche se non posseggano un titolo di studio di categoria a) nel caso che siano e occupino una cattedra che corrisponda ad ognuna delle cattedre a cui dà addito il concorso stesso.

TABELLA C

## Istituto tecnico agrario

CONCORSI	CATTEDRE a cui il concorso ha accesso	TITOLI DI ABILITAZIONE per le materie messe a concorso Categoria a) (1)	AMMISSIONE che non hanno pieno valore di abilitazione per le materie messe a concorso Categoria b)	DIPLOMI di abilitazione che si rilasciano ai concorrenti clas- sificati d'ordine ammessi al con- corso in virtù di uno dei titoli di categoria b) di cui alla precedente colonna	INSEGNAMENTI per i quali sono validi i diplomi di abilita- zione indicati nella precedente colonna
C - I. Scienze naturali geog a- fia e patologia vegetale	<i>Istituto tecnico agrario:</i> Scienze naturali, geografia e pato- logia vegetale Scienze naturali, geografia e patolo- gia vegetale, pato- logia viticolo-eno- logica, zimotecnica Scienze naturali, geografia, patolo- gia vegetale, pato- logia ed entomolo- gia orticole Scienze naturali patologia vegetale patologia dell'olivo Scienze naturali, patologia vegetale, botanica e patolo- gia del tabacco	a) Diploma di abilitazione di scienze e chimica rilasciato in base al regola- mento 4 settembre 1924, n. 1533, o al regolamento 9 dicembre 1926, n. 2480 b) Diploma di abilitazione di scienze natu- rali geografia e patologia vegetale rila- sciato in base al regio decreto 5 luglio 1934, n. 1185 c) Laurea in scienze naturali conseguita entro il 31 dicembre 1924, o nel caso p e- visto dall'art. 326 del testo unico appro- vato con regio decreto 31 agosto 1933, n. 1592, entro il 31 dicembre 1925 d) Idoneità in concorso a cattedre di scien- ze fisiche e naturali e patologia vegetale di scuole agrarie medie, congiunta a laurea	a) Laurea in scienze naturali conseguita dopo il 31 dicembre 1924, salvo il caso previsto alla lettera c) della precedente colonna b) Laurea in scienze naturali e fisiche o in scienze agrarie c) Laurea in geografia o in scienze biolo- giche o in scienze geologiche	Diploma di scienze naturali geografia e pa- tologia vegetale	Scienze natu- rali, geografia, pa- tologia vegetale, zimotecnica negli istituti tecnico a- grari
		C - II. Chi- mica e industrie agrarie	<i>Istituto tecnico agrario:</i> Chimica genera- le inorganica e or- ganica, chimica a- graria, industria a- grarie Chimica genera- le inorganica e or- ganica, chimica agrarie, industrie agrarie, chimica vi- ticolo-enologica Chimica gene- rale inorganica e organica chimica	a) Diploma di abilitazione di chimica rila- sciato in base al regolamento 4 settembre 1924, n. 1533, o al regolamento 9 dicem- bre 1926, n. 2480 b) Diploma di abilitazione di chimica ed in- dustrie agrarie rilasciato in base al regio decreto 5 luglio 1934, n. 1185 c) Diploma di abilitazione di caseificio e chimica rilasciato in base al regio decreto 5 luglio 1934, n. 1185 d) Idoneità in concorso a cattedre di chi- mica generale, agraria e tecnologica ed industrie agrarie di scuole agrarie medie, congiunta a laurea	a) Laurea in chimica o in chimica e farma- cia o chimica industriale o in scienze agrarie b) Laurea in chimica tecnica o in ingegnere- ria chimica

mente abilitati anche se non posseggano un titolo di studio di categoria a) nel caso che siano e occupino una cattedra che corrisponda ad ognuna delle cattedre a cui dà adito il concorso stesso.

(1) I professori di ruolo delle scuole medie governative e pareggiate si considerano egual-  
mente abilitati ad istituti di grado non inferiore ad ognuno degli istituti per cui il concorso è valido,  
stesso.

CONCORSI	CATTEDRE a cui si concorre di accesso	TITOLI DI	AMMISSIONE	DIPLOMI di abilitazione che si rilasciano ai concorrenti clas- sificati, o nei ammessi al con- corso in virtù di uno dei titoli di categoria b) di cui alla precedente colonna	INSEGNAMENTI per i quali sono validi i diplomi di abilita- zione indicati nella precedente colonna
C - IV. Agri- cultura	agraria, industrie agrarie, chimica e tecnologia olearia Chimica genera- le inorganica e or- ganica, chimica agraria, industrie agrarie, industria lattiera e casearia  <i>Istituto tecnico agrario:</i> Agricoltura Agricoltura, eco- nomia ed estimo rurale Agricoltura, eco- nomia ed estimo rurale, contabilità agraria Agricoltura, eco- nomia ed estimo rurale, contabilità agraria, contabi- lità zootecnico- casearia Agricoltura, col- ture irrigue	che hanno pieno valore di abilitazione per le materie messe a concorso Categoria a) (1)	che non hanno pieno valore di abilitazione per le materie messe a concorso Categoria b)	Diploma di agricoltura	Agricoltura, eco- nomia ed estimo rurale, contabilità agraria, & contabi- lità zootecnico-ca- searia, colture irri- gugue, negli istituti tecnici agrari
		a) Diploma di abilitazione di agraria rila- sciato in base al regolamento 4 settem- bre 1924, n. 1533, al regolamento 9 di- cembre 1926, n. 2480 b) Diploma di abilitazione di economia ed estimo rurale o di agricoltura o di agro- nomia ed estimo rilasciato in base al re- gio decreto 5 luglio 1934, n. 1185 c) Laurea in scienze agrarie conseguita anteriormente al 2 febbraio 1924 d) Idoneità in concorso a cattedre di agra- ria, economia rurale, con nozioni di	a) Laurea in scienze agrarie conseguita posteriormente al 2 febbraio 1924	Diploma di economia ed estimo rurale	Economia ed e- stimo rurale con- tabilità agraria, e- lementi di diritto agrario, economia montana, produ- zione economica e commercio del ta- bacco, estimo, legi- slazione e conta- bilità in rapporto al tabacco negli Istituti tecnici a- grari
C - V. Econo- mia ed estimo rurale	<i>Istituto tecnico agrario:</i> Economia ed estimo rurale, con- tabilità agraria, ele- menti di diritto agrario. Economia ed estimo rurale, contabilità agraria elementi di diritto agrario, economia montana		a) Laurea in scienze agrarie conseguita posteriormente al 2 febbraio 1924		

(1) I professori di ruolo delle scuole medie governative e pareggiate si considerano egual-  
mente abilitati anche se non posseggano un titolo di studio di categoria a) nel caso che siano  
assegnati ad istituti di grado non inferiore ad ognuno degli istituti per cui il concorso è valido,  
e occupino una cattedra che corrisponda ad ognuna delle cattedre a cui dà adito il concorso  
stesso.



CONCORSI	CATTEDRE a cui il concorso ha accesso	TITOLI DI ABILITAZIONE per le materie messe a concorso Categoria a) (1)	AMMISSIONE che non hanno pieno valore di abilitazione per le materie messe a concorso Categoria b)	DIPLOMI di abilitazione che si rilasciano ai concorrenti clas- sificati id o nel corso in virtù di uno dei titoli di categoria b) di cui alla precedente colonna	INSEGNAMENTI per i quali sono validi i diplomi di abilita- zione indicati nella precedente colonna
C - XIII. Zoo- tecnia	Economia ed estimo rurale, con- tabilità agraria, elementi di diritto agrario, produzione economia e com- mercio del tabacco estimo legislazione contabilità in rap- porto al tabacco  <i>Istituto tecnico agrario:</i>  Zootecnia, ana- tomia, fisiologia ed igiene degli ani- mali domestici, e- zoognosia, legisla- zione zootecnica e casearia	estimo e legislazione rurale e contabilità agraria delle Scuole agrarie medie, con- giunta a laurea	a) Laurea in scienze agrarie o in zootecnia o in medicina veterinaria	Diploma di zootecnia	Zootecnia, ana- tomia, fisiologia ed igiene degli ani- mali domestici e zoognosia, legisla- zione zootecnica e casearia negli isti- tuti tecnici agrari
C - XIV. Topo- grafia, co- struzioni rurali e meccanica agraria	<i>Istituto tecnico agrario:</i>  Elementi di co- struzioni rurali e disegno relativo, elementi di topo- grafia e disegno relativo, meccanica agraria  Elementi di co- struzioni rurali e disegno relativo, elementi di topo- grafia e disegno relativo, costruzio- ni enologiche, mec- canica, agraria, meccanica viticolo enologica  Elementi di co- struzioni rurali e	a) Diploma di abilitazione di costruzioni e di topografia rilasciato in base al regola- mento 4 settembre 1924, n. 1533, o al regolamento 9 dicembre 1926, n. 2480, o in base al regio decreto 5 luglio 1934, n. 1185  b) Diploma di abilitazione di topografia costruzioni rurali e meccanica agraria rilasciato in base al regio decreto 5 luglio 1934, n. 1185  c) Diploma di abilitazione di topografia costruzioni e disegno di abilitazione di costruzioni e disegno di costruzioni rila- sciati in base al regio decreto 5 luglio 1934, n. 1185  d) Laurea di ingegnere conseguita entro il 31 dicembre 1924 o, nel caso previsto dall'art. 326 del testo unico approvato con R. decreto 31 agosto 1933, n. 1592, entro il 31 dicembre 1925	a) Laurea d'ingegnere conseguita dopo il 31 dicembre 1924, salvo il caso previsto alla lettera d) della precedente colonna	Diploma di topografia co- struzioni rurali e meccanica agraria	Costruzioni ru- rali e disegno rela- tivo, topografia e disegno relativo meccanica agraria nozioni sulle boni- fiche negli istituti tecnici agrari

mente abilitati anche se non possiedono un titolo di studio di categoria a) nel caso che siano  
e occupino una cattedra che corrisponda ad ognuna delle cattedre a cui dà adito il concorso  
stesso.

CONCORSI	CATTEDRE a cui il concorso è accesso	TITOLI DI	AMMISSIONE	DIPLOMI di abilitazione che si rilasciano ai concorrenti clas- sificati idonei, ammessi al con- corso in virtù di uno dei titoli di categoria b) di cui alla precedente colonna	INSEGNAMENTI per i quali sono validi i diplomi di abilita- zione indicati nella precedente colonna
	disegno relativo, elementi di topo- grafia e disegno re- lativo, meccanica agraria, costruzio- ni orticole Elementi di co- struzioni rurali e disegno relativo, e- lementi di topo- grafia e disegno re- lativo, meccanica agraria, comple- menti di costruzio- ni e nozioni sulle bonifiche.Elementi di costruzioni rura- li e disegno rela- tivo, elementi di topografia e dise- gno relativo, mec- canica agraria, meccanica e co- struzioni zootecni- che e casearie	che hanno pieno valore di abilitazione per le materie messe a concorso Categoria a) (1).	che non hanno pieno valore di abilitazione per le materie messe a concorso Categoria b)		

(1) I professori di ruolo delle scuole medie inferiori e puerili si considerano egual-  
mente abilitati anche se non posseggano un titolo di studio di categoria a) nel caso che siano  
assegnati ad istituti di grado non inferiore ad oramai d'istituti per cui il concorso è valido,  
e occupino una cattedra che corrisponda ad ognuna delle cattedre a cui dà adito il concorso  
stesso.

TABELLA D

## Scuola tecnica industriale

CONCORSI	CATTEDRE in cui il concorso ha accesso	TITOLI DI ABILITAZIONE per le materie messe a concorso Categoria a) (1)	AMMISSIONE che non hanno pieno valore di abilitazione per le materie messe a concorso Categoria b)	DIPLOMI di abilitazione che si rilasciano al concorrenti clas- sificati in ordine almeno al con- corso in virtù di uno dei titoli di categoria b) di cui alla precedente colonna	INSEGNAMENTI per i quali sono validi i diplomi di abilita- zione indicati nella precedente colonna
D - I. Mate- matica, fisica e chimica	Scuola tecnica ad indirizzo industria- le: Matematica - Ele- menti di fisica e di chimica	a) Diploma di abilitazione di matematica e fisica rilasciato in base al regolamento 4 settembre 1924, n. 1533, o al regola- mento 9 dicembre 1926, n. 2480, o al regio decreto 5 luglio 1934, n. 1185 b) Diploma di abilitazione di matematica o di fisica o di matematica e fisica o di matematica, fisica e chimica, rilasciato in base al regio decreto 5 luglio 1934, n. 1185 c) Laurea in scienze fisiche e matematiche conseguita entro il 31 dicembre 1924 o, nel caso previsto dall'art. 326 del testo unico approvato con regio decreto 31 ago- sto 1933, n. 1592, entro il 31 dicembre 1925 d) Idoneità in concorso per matematica e fisica in scuole e istituti d'istruzione tecnico-professionale congiunta a laurea in matematica o in fisica o in ingegneria, o a laurea in scienze fisiche e matema- tiche	a) Laurea in matematica, o in fisica, o in chimica, o in ingegneria, o in discipline nautiche b) Laurea in scienze fisiche e matematiche conseguita dopo il 31 dicembre 1924, salvo il caso previsto alla lettera c) della precedente colonna c) Laurea in chimica industriale o in chi- mica tecnica o in scienze matematiche o in matematica e fisica	Diploma di matematica, fi- sica e chimica	Matematica, fisi- ca, chimica nelle scuole tecniche ad indirizzo indu- striale
D - II. Elet- trotecnica	Scuola tecnica ad indirizzo industria- le per meccanici, con specializzazione per elettricisti: Elementi di elet- trotecnica - Elet- trotecnica ed im- pianti elettrici, ap- parecchi elettrici, misure elettriche ed esercitazioni - Disegno di schemi - Tecnologia delle costruzioni elettro- meccaniche	a) Diploma di abilitazione di elettrotecnica o di elettrotecnica e radiotecnica o di fisica ed elettrotecnica o di elettrotecnica e laboratorio o di radiotecnica e labora- torio, rilasciato in base al regio decreto 5 luglio 1934, n. 1185 b) Diploma di abilitazione all'insegnamento di elettrotecnica nelle scuole indu- striali di 2° e 3° grado rilasciato dalla Scuola di magistero, coordinata, giusta il decreto-legge 6 giugno 1918, n. 1223, all'Istituto nazionale di istruzione pro- fessionale in Roma congiunto a laurea in ingegneria c) Idoneità in concorso a cattedre di scuole industriali, o di tirocinio, equiparate	a) Laurea in ingegneria o in fisica	Diploma di elettrotecnica	Elettrotecnica ed impianti elet- trici - Apparecchi elettrici, misure elettriche ed eser- citazioni - Disegno di schemi - Tecno- logia delle costru- zioni elettromecc- aniche, nelle scuo- le tecniche ad indi- irizzo industriale

mente abilitati anche se non possiedono un titolo di studio di categoria a) nel caso che siano  
e occupino una cattedra che corrisponda ad ognuna delle categorie a cui dà dritto il concorso

(1) I professori di ruolo delle scuole medie governative e parificate si considerano egual-  
mente abilitati ad istituti di grado non inferiore ad ognuno degli istituti per cui il concorso è valido,  
adesso.

CONCORSI	CATTEDRE a cui il concorso (da accens.)	TITOLI DI	AMMISSIONE	DIPLOMI	INSEGNAMENTI per i quali sono validi i diplomi di abilita- zione indicati nella precedente colonna
D - III. Elet- trotecnica e ra- diotecnica	<i>Scuola tecnica ad indirizzo industriale per meccanici con specializzazione per radioelettrici:</i>  Elementi di elet- trotecnica - Elet- trotecnica, eser- citazioni e misure elettriche - Radio- tecnica, esercita- zioni e misure ra- dioelettriche - Di- segno professionale	che hanno pieno valore di abilitazione per le materie messe a concorso Categoria a) (1)	che non hanno pieno valore di abilitazione per le materie messe a concorso Categoria b)	di abilitazione che si rilasciano ai concorrenti clas- sificati i) o nel semplice al con- corso in virtù di uno dei titoli di categoria b) di cui alla precedente colonna	
	<i>Scuola tecnica ad indirizzo industria- le per radioapparec- chiatori:</i>  Elettrotecnica, esercitazioni e mi- sure elettriche - Radiotecnica, eser- citazioni e misure radioelettriche - Disegno professio- nale	alla cattedra di cui alla presente classe di concorso, a norma del regio decreto 31 agosto 1933, n. 1162 congiunta a laurea  d) Idoneità in concorso a cattedre di isti- tuti industriali equiparate a quelle di fisica ed elettrotecnica o di elettrotec- nica e laboratorio di elettrotecnica a norma del regio decreto 31 agosto 1933, n. 1162 congiunta a laurea  a) Diploma di abilitazione di elettrotec- nica e radiotecnica o di elettrotecnica o di fisica ed elettrotecnica o di elettrotec- nica e laboratorio o di radiotecnica e laboratorio, rilasciato in base al regio decreto 5 luglio 1934, n. 1185  b) Idoneità in concorso a cattedre di scuole industriali di tirocinio, equiparate alla cattedra di cui alla precedente classe di concorso, a norma del regio decreto 31 agosto 1933, n. 1162, congiunta a laurea  c) Idoneità in concorso a cattedre di isti- tuti industriali equiparate a quelle di fisica ed elettrotecnica o di elettrotec- nica e laboratorio di elettrotecnica a norma del regio decreto 31 agosto 1933, n. 1162, congiunta a laurea	a) Laurea in ingegneria industriale, o in fisica	Diploma di elettrotecnica e radiotecnica	Elettrotecnica esercitazioni e mi- sure elettriche - radiotecnica, eser- citazioni e misure radioelettriche - Disegno professio- nale di elettrotec- nica e radiotecnica nelle scuole tec- niche ad indirizzo industriale

mente abilitati anche se non posseggano un titolo di studio di categoria a) nel caso che siano o occupino una cattedra che corrisponda ad ognuna delle cattedre a cui da aiuto il concorso

(1) I professori di ruolo delle scuole medie governative e parificate si considerano egualmente abilitati ad istituti di grado non inferiore ad ognuno degli istituti per cui il concorso è valido, stesso.

CONCORSI	CATTEDRE a cui il concorso ha accesso	TITOLI DI	AMMISSIONE	DIPLOMI di abilitazione che si rilasciano ai concorrenti clas- sificati l'anno nel corso in virtù di uno dei titoli di categoria b) di cui alla precedente colonna	INSEGNAMENTI per i quali son validi i diplomi di abilita- zione indicati nella precedente colonna
D-IV. Mecca- nica e disegno professionale	<i>Scuola tecnica ad indirizzo industria- le per meccanici tes- tili, minatori:</i> Meccanica e mac- chine Disegno professionale Disegno profes- sionale	a) Diploma di abilitazione di meccanica e disegno professionale, o di motori e macchine agricole, o di macchine di tra- sporto e motori, o di tecnica degli im- panti termici, o di meccanica, macchine e disegno relativo o di disegno tecnico, o di macchine marine e disegno, rilasciato in base al regio decreto 5 luglio 1934, n. 1185 b) Laurea in ingegneria conseguita entro il 31 dicembre 1924 o, nel caso previsto dall'art. 326 del testo unico approvato con regio decreto 31 agosto 1933, n. 1592, entro il 31 dicembre 1925 c) Diploma di abilitazione all'insegnamento di meccanica e macchine nelle scuole industriali di 2° e 3° grado rilasciato dalla Scuola di magistero, coordinata, giusta il decreto-legge 6 giugno 1918, n. 1223, all'Istituto nazionale d'istru- zione professionale in Roma congiunto a laurea in ingegneria d) Idoneità in concorso a cattedre di scuole industriali o di tirocinio o di labora- tori-scuola, equiparate alle cattedre di cui alla presente classe di concorso, a norma del regio decreto 31 agosto 1933, n. 1162, congiunta a laurea e) Idoneità in concorso a cattedre di Isti- tuti industriali, equiparate a quelle di meccanica, o di meccanica e disegno, o di macchine e laboratorio di macchine, o di macchine, laboratorio di macchine e disegno, o di meccanica, macchine e laboratorio di macchine, o di meccanica, macchine e disegno o di disegno a norma del regio decreto 31 agosto 1933, n. 1162, congiunta a laurea	che non hanno pieno valore di abilitazione per le materie messe a concorso Categoria b)	a) Laurea in ingegneria conseguita dopo il 31 dicembre 1924, salvo il caso previsto alla lettera b) della precedente colonna Diploma di meccanica e di- segno profes- sionale	Meccanica e mac- chine, macchine motrici, termiche nelle scuole tecni- che ad indirizzo industriale. Dise- gno professionale nelle specializza- zioni per mecca- ni, tessili, minatori
		che hanno pieno valore di abilitazione per le materie messe a concorso Categoria a) (1)			

mente abilitati anche se non possiedono un titolo di studio di categoria a) nel caso che siano  
e occupino una cattedra che corrisponda ad ognuna delle cattedre a cui dà diritto il concorso

(1) I professori di ruolo delle scuole medie governative e pareggiate si considerano egual-  
mente abilitati ad istituti di grado non inferiore ad ognuno degli istituti per cui il concorso è valido.  
stesso.

CONCORSI	CATTEDRE a cui il concorso dà accesso	TITOLI DI	AMMISSIONE	DIPLOMI di abilitazione che si rilasciano ai concorrenti clas- sificati i 10 nel corso in virtù di uno dei titoli di categoria b) di cui alla precedente colonna	INSEGNAMENTI per i quali sono validi i diplomi di abilita- zione indicati nella precedente colonna
D - VIII. Tec- nologia e di- segno profes- sionale	<i>Scuola tecnica ad indirizzo industria- le per meccanici e per falegnami eba- nisti:</i> Tecnologia - La- boratorio tecnolo- gico Tecnologia - La- boratorio tecnolo- gico - Disegno pro- fessionale Disegno profes- sionale	a) Diploma di abilitazione di tecnologia e disegno professionale o di tecnologia meccanica e laboratorio, rilasciati in base al regio decreto 5 luglio 1934, n. 1185 b) Diploma di abilitazione all'insegnamen- to di tecnologia nelle scuole industriali di 2° e 3° grado rilasciato dalla scuola di magistero, coordinata, giusta il decreto legge 6 giugno 1918, n. 1223 all'Istituto nazionale di istruzione professionale in Roma congiunto a laurea in ingegneria c) Idoneità in concorso a cattedre di scuole industriali o di tirocinio, equipa- rate alle cattedre di cui alla presente classe di concorso, a norma del regio de- creto 31 agosto 1933, n. 1162, congiunta a laurea in ingegneria d) Idoneità in concorso a cattedre di isti- tuti industriali equiparate alla cate- dra di tecnologia meccanica e labora- torio tecnologico, a norma del regio de- creto 31 agosto 1933, n. 1162, congiunto a laurea in ingegneria	a) Laurea in ingegneria	Diploma di tecnologia e di- segno profes- sionale	Tecnologia - La- boratorio tecnolo- gico - Disegno pro- fessionale nelle scuole tecniche ad indirizzo industria- le per falegnami ebanisti e per mec- canici. Elementi di chimica e tecnolo- gia nelle scuole tec- niche ad indirizzo industriale per ra- dio apparecchiati tori
D - X. Tecno- logia elementi di costruzioni disegno profes- sionale	<i>Scuola tecnica ad indirizzo industria- le per edili:</i> Tecnologia - Ele- menti di costru- zioni Tecnologia - E- lementi di costru- zioni - Disegno pro- fessionale Disegno profes- sionale		a) Laurea in ingegneria civile o in archi- tettura	Diploma di tecnologia, ele- menti di co- struzioni, di- segno profes- sionale	Tecnologia - E- lementi di costru- zioni - Disegno professionale nel- le scuole tecniche ad indirizzo in- dustriale per edili
D - XII. Tes- situra e dise- gno tessile	<i>Scuola tecnica ad indirizzo industria- le per tessili:</i> Tecnologia, tes- situra e disegno tessile		a) Laurea in ingegneria industriale	Diploma di tessitura e di- segno tessile	Tecnologia, tessi- tura e disegno tes- sile nelle scuole tec- niche industriali

(1) I professori di ruolo delle scuole medie governative e pareggiate si considerano egual-  
mente abilitati anche se non possiedono un titolo di studio di categoria a) nel caso che siano  
e occupino una cattedra che corrisponda ad ognuna delle cattedre a cui dà diritto il concorso  
stesso.

CONCORSI	CATTEDRE a cui il concorso dà accesso	TITOLI DI	AMMISSIONE	DIPLOMI di abilitazione che si rilasciano al concorrenti clas- sificati i d o n e i, ammessi al con- corso in virtù di uno dei titoli di categoria b) di cui alla precedente colonna	INSEGNAMENTI per i quali sono validi i diplomi di abilita- zione indicati nella precedente colonna
D - XIII. Topografia e disegno relativo	<i>Scuola tecnica ad indirizzo industriale per minatori:</i> Topografia e disegno relativo	a) Diploma di abilitazione di costruzione e di topografia, rilasciato in base al regolamento 4 settembre 1924, n. 1533, o 9 dicembre 1926, n. 2480 b) Diploma di abilitazione di topografia e disegno relativo o di topografia e costruzioni rilasciato in base al regolamento 5 luglio 1934, n. 1185 c) Laurea in ingegneria conseguita entro il 31 dicembre 1924 o, nel caso previsto dell'art. 326 del testo unico approvato con regio decreto 31 agosto 1933, n. 1592, entro il 31 dicembre 1925 d) Idoneità in concorso a cattedre di istituti industriali o di scuole minerarie equiparate alla cattedra di cui alla presente classe di concorso, a norma del regio decreto 31 agosto 1933, n. 1162 congiunta a laurea	a) Laurea in ingegneria conseguita dopo il 31 dicembre 1924, salvo il caso previsto alla lettera c) della precedente colonna	Diploma di topografia e disegno relativo	Topografia e disegno relativo nelle scuole tecniche ad indirizzo industriale
D - XIV. Tecnologia e arte mineraria	<i>Scuola tecnica ad indirizzo industriale per minatori:</i> Tecnologia e arte mineraria - Disegno professionale meccanica e macchine		a) Laurea in ingegneria mineraria, in ingegneria navale e meccanica	Diploma di tecnologia e arte mineraria	Tecnologia e arte mineraria. Disegno professionale meccanica e macchine nelle scuole tecniche industriali

(1) I professori di ruolo delle scuole medie governative e paritarie si considerano equiparati ad istituti di grado non inferiore ad ognuno degli istituti per cui il concorso è valido, e possono una cattedra che corrisponda ad ognuna delle cattedre a cui dà adito il concorso e caso che siano

TABELLA E

## Istituto tecnico industriale

CONCORSI	CATTEDRE a cui il concorso è accessibile	TITOLI DI	AMMISSIONE	DIPLOMI di abilitazione che si rilasciano al concorrenti clas- sificati (d) o nei ammessi al con- corso in virtù di uno dei titoli di categoria b) di cui alla precedente colonna	INSEGNAMENTI per i quali sono validi i diplomi di abili- tazione indicati nella precedente colonna
E - I. Fisica	Istituto tecnico industriale: Fisica	che hanno pieno valore di abilitazione per le materie messe a concorso Categoria a) (1)	che non hanno pieno valore di abilitazione per le materie messe a concorso (categoria b)	Diploma di fisica	Fisica negli isti- tuti tecnici indu- striali
E - II. Fisica ed elettrotec- nica	Istituto tecnico industriale: Fisica - Elettro- tecnica	a) Diploma di abilitazione di matematica fisica, rilasciato in base al regolamento 4 settembre 1924, n. 1533, o al regola- mento 9 dicembre 1926, n. 2480 b) Diploma di abilitazione di fisica o di ma- tematica e fisica, rilasciato in base al regio decreto 5 luglio 1934, n. 1185 c) Laurea in fisica o in scienze fisiche e ma- tematiche conseguita entro il 31 dicem- bre 1924 o, nel caso previsto dall'arti- colo 326 del testo unico approvato con regio decreto 31 agosto 1933, n. 1592, entro il 31 dicembre 1925 d) Diploma di abilitazione all'insegnamen- to di fisica nelle scuole industriali di 2° e 3° grado, rilasciato dalla Scuola di magistero coordinata, giusta il decreto legge 6 giugno 1918, n. 1223, all'Istituto nazionale d'istruzione professionale in Roma, congiunto a laurea in fisica o in ingegneria e) Idoneità in concorso a cattedre di fisica o di matematica e fisica negli istituti in- dustriali, congiunta a laurea e ad uno dei diplomi di studio di cui alla colonna seguente	a) Laurea in fisica o in ingegneria o in mate- matica e fisica a) Laurea in ingegneria industriale	Diploma di fisica ed elettro- tecnica Diploma di elettrotecnica e laboratorio	Fisica elettrotec- nica negli istituti tecnici industriali Elettrotecnica, laboratorio e dise- gno di elettrotec- nica, negli istituti tecnici industriali
E - III. Elet- trotecnica e la- boratorio	Istituto tecnico industriale: Elettrotecnica - Laboratorio di elet- trotecnica	a) Diploma di abilitazione di elettrotecnica e laboratorio o di radiotecnica e labora- torio, rilasciato in base al regio decreto 5 luglio 1934, n. 1185 b) Diploma di abilitazione all'insegna- mento di elettrotecnica nelle scuole indu- striali di 2° e 3° grado, rilasciato dalla			

(1) I professori di ruolo delle scuole medie governative e paritarie si considerano egual-  
mente abilitati anche se non possiedono un titolo di studio di categoria a) nel caso che siano  
occupino una cattedra che corrisponda ad ognuna delle cattedre a cui dà adito il concorso  
stesso.



CONCORSI	CATTEDRE a cui il concorso ha accesso	TITOLI DI AMMISSIONE	DIPLOMI di abilitazione che si rilasciano al concorrente clas- sificati i nomi, e ammessi al con- corso in virtù di uno dei titoli di categoria a) o di alla precedente colonna	INSEGNAMENTI per i quali sono validi i diplomi di abilita- zione indicati nella precedente colonna
	che hanno pieno valore di abilitazio- ne per le materie messe a concorso Categoria a) (1)	che non hanno pieno valore di abilitazione per le materie messe a concorso Categoria b)		
E - IV. Ra- diotecnica e la- boratorio	<p><i>Istituto tecnico industriale per radiotecnici:</i></p> <p>Radiotecnica generale - Strumenti, misure elettriche e radioelettriche. Laboratorio di misure elettriche e radioelettriche. Radiotecnica generale - Costruzioni radioelettriche - Tecnologie relative - Laboratorio di misure elettriche e radioelettriche</p>	<p>Scuola di magistero, coordinata, giusta il decreto-legge 6 giugno 1918, n. 1223 all'Istituto nazionale d'istruzione professionale in Roma, congiunto a laurea in fisica o in ingegneria</p> <p>c) Idoneità in concorso a cattedre di istituti industriali equiparate alla cattedra di cui alla presente classe di concorso, a norma del regio decreto 31 agosto 1933, n. 1162, congiunta a laurea</p>	<p>a) Laurea in ingegneria industriale o in fisica</p>	<p>Radiotecnica generale, strumenti, misure elettriche e radioelettriche, laboratorio di misure elettriche e radioelettriche, disegno di radiotecnica negli istituti tecnici industriali</p>
E - V. Meccanica, macchine, disegno relativo	<p><i>Istituto tecnico industriale:</i></p> <p>Meccanica e disegno - Macchine - Laboratorio di macchine e disegno - Macchine - Laboratorio di macchine - Meccanica - Macchine - Disegno.</p>	<p>a) Diploma di abilitazione di meccanica, macchine, disegno relativo, o di macchine marine e disegno, rilasciato in base al regio decreto 5 luglio 1934, n. 1185</p> <p>b) Diploma di abilitazione all'insegnamento di meccanica e macchine nelle scuole industriali di 2° e 3° grado rilasciato dalla Scuola di magistero, coordinata, giusta il decreto-legge 6 giugno 1918, n. 1223, all'Istituto nazionale di istruzione professionale in Roma, congiunto a laurea in ingegneria</p>	<p>Diploma di meccanica, macchine, disegno relativo</p>	<p>Meccanica, macchine, laboratorio di macchine, disegno relativo negli Istituti tecnici industriali</p>

mente abilitati anche se non posseggano un titolo di studio di categoria a) nel caso che siano assegnati ad Istituti di grado non inferiore ad ognuno degli Istituti per cui il concorso è valido, e occupino una cattedra che corrisponda a cui dà adito il concorso



CONCORSI	CATTEDRE a cui il concorso ha accesso	TITOLI DI ABILITAZIONE	AMMISSIONE	DIPLOMI di abilitazione che si rilasciano ai concorrenti clas- sificati 1.º e 2.º, ammessi al con- corso in virtù di uno dei titoli di categoria b) di cui alla precedente colonna	INSEGNAMENTI per i quali sono validi i diplomi di abilita- zione indicati nella precedente colonna
		che hanno pieno valore di abilitazione per le materie messe a concorso Categoria a) (1)	che non hanno pieno valore di abilitazione per le materie messe a concorso Categoria b)		
	Laboratorio chimico. Esercitazioni di analisi chimica Analisi chimica generale e laboratorio chimico	provato con regio decreto 31 agosto 1933, n. 1592, entro il 31 dicembre 1925 d) Idoneità in concorso a cattedre di istituti industriali, equiparante a quelle di cui alla presente classe di concorso a norma del regio decreto 31 agosto 1933, n. 1162, congiunta a laurea			logia nelle scuole tecniche ad indirizzo industriale
E - IX. Chimica industriale e laboratorio	Istituto tecnico industriale: Chimica Chimica tintoria Chimica industriale e tintoria Analisi tecniche - Impianti chimici e disegno relativo	a) Diploma di abilitazione di chimica rilasciato in base al regolamento 4 settembre 1924, n. 1533, o al regolamento 9 dicembre 1926, n. 2480 b) Diploma di abilitazione di chimica industriale e tintoria e laboratorio o di chimica e laboratorio o di chimica e meccanologia, rilasciato in base al regio decreto 5 luglio 1934, n. 1185 c) Laurea, in chimica, o in chimica e farmacia, o in chimica industriale conseguita entro il 31 dicembre 1924 o nel caso previsto dall'art. 326 del testo unico approvato con regio decreto 31 agosto 1933, n. 1592, entro il 31 dicembre 1925 d) Idoneità in concorso a cattedre di Istituti industriali, equiparate a quelle di cui alla presente classe di concorso a norma del regio decreto 31 agosto 1933, n. 1162, congiunta a laurea	a) Laurea in chimica, o in chimica e farmacia, o in chimica industriale, conseguita dopo il 31 dicembre 1924, salvo il caso previsto alla lettera c) della precedente colonna o in chimica tecnica o in ingegneria chimica	Diploma di chimica industriale e tintoria e laboratorio	Chimica tecnologica, chimica tessile, chimica tintoria, apprettatura, analisi tecniche, chimica industriale e tintoria, impianti chimici e disegno relativo, laboratorio di chimica tintoria e tecnologica negli istituti tecnici industriali Chimica, elementi di chimica e tecnologia, chimica industriale, chimica generale e industriale, nozioni sugli impianti chimici, disegno professionale nelle Scuole tecniche ad indirizzo industriale
E - XIII. Tecnologia meccanica e laboratorio	Istituto tecnico industriale: Tecnologia meccanica - Laboratorio tecnologico	a) Diploma di abilitazione di tecnologia meccanica e laboratorio rilasciato in base al regio decreto 5 luglio 1934, n. 1185 b) Diploma di abilitazione all'insegnamento della tecnologia nelle scuole industriali di 2º e 3º grado, rilasciato dalla Scuola di magistero, coordinata, giusta il decreto-legge 6 giugno 1918,	a) Laurea in ingegneria industriale	Diploma di tecnologia meccanica e laboratorio	Tecnologia meccanica e laboratorio tecnologico negli Istituti tecnici industriali

(1) I professori d'ordinamento delle scuole medie inferiori e paragonate si considerano equiparati ad istituti di istruzione ad ogni altro istituto per cui il concorso è valido.

CONCORSI	CATTEDRE a cui il concorso da accosso	TITOLI DI che hanno pieno valore di abilitazione per le materie messe a concorso Categoria a) (1)	AMMISSIONE che non hanno pieno valore di abilitazione per le materie messe a concorso Categoria b)	DIPLOMI d. abilitazione che el rilasciano al concorrenti clas- sificati idonei, ammessi al con- corso in virtù di uno dei titoli di categoria b) di cui alla precedente colonna	INSEGNAMENTI per i quali sono validi i diplomi di abilita- zione indicati nella precedente colonna
E - XIV. Topografia e costruzioni	Istituto tecnico industriale per minerari. Topografia ed esercitazioni - Costruzioni - Disegno	n. 1223, all'Istituto d'istruzione professionale in Roma, congiunto a laurea in ingegneria c) Idoneità in concorso a cattedre di Istituti industriali, equiparate a quella di cui alla presente classe di concorso a norma del regio decreto 31 agosto 1933, n. 1162, congiunta a laurea a) Diploma di abilitazione di costruzioni e di topografia rilasciato in base al regolamento 4 settembre 1924, n. 1533, o 9 dicembre 1926, n. 2480 b) Diploma di abilitazione di topografia e costruzioni, o di costruzioni, disegno di costruzioni, o di tecnologia delle costruzioni, impianto del cantiere ed estimo, rilasciato in base al regio decreto 5 luglio 1934, n. 1185 c) Laurea in ingegneria conseguita entro il 31 dicembre 1924, o, nel caso previsto dall'art. 326 del testo unico approvato con regio decreto 31 agosto 1933, n. 1592, entro il 31 dicembre 1925 d) Idoneità in concorso a cattedre di Istituti industriali, o di scuole minerarie, equiparate alla cattedra di cui alla presente classe di concorso ed a quella di costruzioni edili, stradali ed idrauliche e disegno di costruzioni, a norma del regio decreto 31 agosto 1933, n. 1162, congiunta a laurea	a) Laurea in ingegneria conseguita dopo il 31 dicembre 1924, salvo il caso previsto alla lettera c) della precedente colonna	Diploma di topografia e costruzioni	Topografia ed esercitazioni, costruzioni, disegno relativo, negli Istituti tecnici industriali per minerari Topografia e disegno relativo nelle scuole tecniche ad indirizzo industriale
E - XV. Tecnologia delle costruzioni, impianto del cantiere ed estimo	Istituto tecnico industriale per edili. Impianto e organizzazione del cantiere e tecnologia delle costruzioni - Laboratorio tecnologico edile - Resistenza dei materiali - Estimo		a) Laurea in ingegneria civile e in architettura	Diploma di tecnologia delle costruzioni, impianto del cantiere ed estimo	Impianto ed organizzazione del cantiere, tecnologia delle costruzioni, resistenza dei materiali, estimo, negli Istituti tecnici industriali

(1) I professori di ruolo delle scuole medie governative e preggiate si considerano egualmente abilitati anche se non posseggano un titolo di studio di categoria a) nel caso che siano assegnati ad Istituti di grado non inferiore ad ognuno degli Istituti per cui il concorso è valido, e occupino una cattedra che corrisponda ad ognuna delle cattedre a cui dà adito il concorso stesso.

CONCORSI	CATTEDRE a cui il concorso da accedersi	TITOLI DI AMMISSIONE	DIPLOMI di abilitazione che si rilasciano al concorrente al suffragio di cui ammette al con- corso in virtù di uno dei titoli di categoria di cui alla precedente colonna	INSEGNAMENTI per i quali sono validi i diplomi di abili- tazione indicati alla precedente colonna
E - XVI. Di- segno di proie- zioni e forme architettoniche	<i>Istituto tecnico industriale per edi- li:</i> Disegni di proie- zioni e forme ar- chitettoniche	che hanno pieno valore di abilitazione per le materie messe a concorso Categoria a) (1)	Diploma di disegno di proie- zioni e forme architettoniche	Disegno di pro- iezioni e forme ar- chitettoniche negli Istituti tecnici in- dustriali Disegno archi- tetonico ed orna- mentale negli Istituti tecnici per geo- metri, disegno nel corso preparatorio degli istituti tecni- ci industriali
E - XVII. Di- segno ornamen- tale tessile	<i>Istituto tecnico, industriale per tes- sili e tintori:</i> Disegno orna- mentale tessile	a) Laurea in ingegneria o in architettura	Diploma di disegno orna- mentale tessile	Disegno orna- mentale tessile ne- gli Istituti tecnici industriali
E - XVIII. Composizione, analisi, disegno e fabbricazione dei tessuti.	<i>Istituto tecnico industriale per tes- sili e tintori:</i> Composizione, analisi, disegno e fabbricazione dei tessuti	a) Laurea in ingegneria industriale	Diploma di composizione, analisi, disegno e fabbricazione dei tessuti	Composizione, analisi, disegno e fabbricazione dei tessuti negli Istituti tecnici indu- striali
E - XIX. Tec- nologia della fi- latura e della tessitura	<i>Istituto tecnico industriale per tes- sili e tintori:</i> Filatura. Tecno- logia del telaio meccanico e delle macchine di prepa- razione	a) Laurea in ingegneria industriale	Diploma di tecnologia della filatura e della tessitura	Filatura, tecno- logia del telaio mec- canico e delle mac- chine di prepara- zione negli Istituti tecnici industriali. Tecnologia, tes- situra e disegno tessile, filatura, di- segno professiona- le nelle Scuole tec- niche ad indirizzo industriale per tes- sili

mente abilitati anche se non posseggano un titolo di studio di categoria a) nel caso che siano occupino una cattedra che corrisponda ad ognuna delle cattedre a cui dà adito il concorso

(1) I professori di ruolo delle scuole medie governative e parificate si considerano egual-  
mente abilitati ad istituti di grado non inferiore ad ognuno degli istituti per cui il concorso è valido,  
stesso.

TABELLA F

## Scuola tecnica commerciale

CONCORSI	CATTEDRE a cui il concorso da assegnarsi	TITOLI DI	AMMISSIONE	DIPLOMI di abilitazione che si rilasciano al concorrenti clas- sificati (1) o nei annnessi al con- corso in virtù di uno dei titoli di categoria (a) o (b) alla precedente colonna	INSEGNAMENTI per i quali sono validi i diplomi di abilita- zione indicati nella precedente colonna
F - I. Computi- steria e pra- tica commer- ciale	Scuola tecnica commerciale: Matematica, com- putisteria, calcolo mercantile, ragio- neria, istituzioni di commercio e pra- tica commerciale.	a) Diploma di abilitazione di ragioneria rilasciato in base al regolamento 4 set- tembre 1924, n. 1533, o al regolamento 9 dicembre 1926, n. 2480	che non hanno pieno valore di abilitazione per le materie messe a concorso Categoria b)	Diploma di computisteria e pratica com- merciale	Matematica, computisteria, cal- colo mercantile, ra- gioneria istitu- zioni di commer- cio e pratica con- merciale nelle scu- le tecniche com- merciali
		b) Diploma di abilitazione di computiste- ria e pratica commerciale, o di ragioneria e tecnica commerciale rilasciato in base al regio decreto 5 luglio 1934, n. 1185			
		c) Diploma rilasciato dalla sezione magi- strale di computisteria e ragioneria dell' Istituto superiore di scienze economi- che e commerciali di Venezia anteriore- mente al 2 febbraio 1924			
		d) Idoneità conseguita in concorso a cat- tedre di istituto commerciale equi- parate a norma del regio decreto 31 ago- sto 1933, n. 1162, alla cattedra di computi- steria, ragioneria, tecnica commerciale, dogane e trasporti degli istituti tecnici commerciali, o idoneità in concorso a cattedre di scuola commerciale equipa- rate, a norma del regio decreto suddetto, alla cattedra di cui alla presente classe di concorso, congruente, tanto l'una che l'altra idoneità, a laurea o al diploma di studio di cui alla colonna seguente			
		a) Diploma rilasciato dalla sezione magi- strale di computisteria e ragioneria dello Istituto superiore di scienze economiche e commerciali di Venezia, dal 2 febbraio 1924 in poi, o laurea in economia e commercio o in scienze statistiche ed attuariali	che non hanno pieno valore di abilitazione per le materie messe a concorso Categoria b)	Diploma di computisteria e pratica com- merciale	Matematica, computisteria, cal- colo mercantile, ra- gioneria istitu- zioni di commer- cio e pratica con- merciale nelle scu- le tecniche com- merciali
		b) Laurea in ragioneria dell'Istituto supe- riore di scienze economiche e commer- ciali di Venezia, o laurea in scienze economiche e commerciali			
		c) Laurea in matematica finanziaria ed attuariale rilasciata dall'Istituto di studi commerciali, coloniali ed attuariali di Roma (regi decreti 5 novembre 1906, n. 591 e 12 marzo 1908, n. 104)			
		d) Laurea in scienze economico-maritti- me, rilasciata dall'Istituto superiore navale di Napoli (sezione armamento).			
		e) Diploma di magistero in economia e diritto o diploma di magistero in econo- mia aziendale o laurea in scienze appli- cate al commercio rilasciati dalla scuole superiori di commercio			

(1) I professori di ruolo delle scuole medie governative e pareggiate si considerano egual-  
mente abilitati anche se non possiedono un titolo di studio di categoria a) nel caso che siano  
assegnati ad istituti di grado non inferiore ad ognuno degli istituti per cui il concorso è valido,  
stesso.

mente abilitati anche se non possiedono un titolo di studio di categoria a) nel caso che siano  
e occupino una cattedra che corrisponda ad ognuna delle cattedre a cui dà adito il concorso

TABELLA G

## Istituto tecnico commerciale

CONCORSI	CATTEDRE a cui il concorso dà accesso	TITOLI DI ABILITAZIONE che hanno pieno valore di abilitazione per le materie messe a concorso, Categoria a) (1)	AMMISSIONE che non hanno pieno valore di abilitazione per le materie messe a concorso, Categoria b)	DIPLOMI di abilitazione che si rilasciano ai concorrenti elasti- ficati i) o nei ammessi al con- corso in virtù di uno dei titoli di categoria b) di cui alla precedente colonna	INSEGNAMENTI per i quali sono validi i diplomi di abilita- zione indicati nella precedente colonna
G - I. Scienze naturali e geo- grafia generale ed economica	Istituto tecnico commerciale: Scienze naturali e geografiche, chi- mica ed economica, chi- mica e merceologia Scienze naturali e fisiche e tecnologia industriale		a) Diploma di abilitazione di scienze o di chimica rilasciato in base al regolamento 4 settembre 1924, n. 1533, o al regola- mento 9 dicembre 1926, n. 2480 b) Diploma di abilitazione di chimica e merceologia rilasciato in base al regio- decreto 5 luglio 1934, n. 1185 c) Diploma di abilitazione di scienze e merceologia rilasciato in base al regio- decreto 5 luglio 1934, n. 1185 d) Laurea in scienze, o in chimica, o in chimica e farmacia, o in chimica indu- striale, o in scienze naturali e fisiche o in scienze agrarie e) Diploma di scienze fisiche e naturali rilasciato dalle Università di Roma e di Napoli e dall'Istituto di studi supe- riori di Firenze alle alunne delle sopresse sezioni di scienze degli istituti superiori di magistero femminile (regio decreto 25 novembre 1920, n. 1736) f) Laurea in geografia o in scienze geologi- che o in scienze biologiche o in scienze naturali o in chimica tecnica o in inge- gneria chimica	Diploma di scienze naturali e geografia ge- nerale ed eco- nomica	Scienze natura- li, geografia, chi- mica, merceologia, igiene in qualun- que scuola media (fatta eccezione per la chimica e merceologia negli istituti tecnici commerciali ad in- dirizzo mercantile della chimica ne- gli istituti tecnici industriali per geo- metri)
G - II. Geo- grafia generale ed economica	Istituto tecnico commerciale: Geografia gene- rale ed economica		a) Laurea in geografia b) Diploma di abilitazione di scienze e chimica rilasciato in base al regolamento 4 settembre 1924, n. 1533, o al regola- mento 9 dicembre 1926, n. 2480 c) Diploma di abilitazione di scienze natu- rali e geografia generale ed economica, rilasciato in base al regio decreto 5 lu- glio 1934, n. 1185 d) Laurea in lettere	Diploma di geografia gene- rale ed econo- mica	Geografia in qualunque scuola media

(1) I professori di ruolo delle scuole medie governative e pareggiate si considerano egual-  
mente abilitati anche se non possiedono un titolo di studio di categoria a) nel caso che siano  
assegnati ad istituti di grado non inferiore ad ognuno degli istituti per cui il concorso è valido,  
#16850.

CONCORSI	CATTEDRE a cui il concorso è da accedersi	TITOLI DI ABILITAZIONE che hanno pieno valore di abilitazione per le materie messe a concorso (Categoria a) 1)	AMMISSIONE che non hanno pieno valore di abilitazione per le materie messe a concorso (Categoria b)	DIPLOMI di abilitazione che si rilasciano ai concorrenti clas- sificati (d) nei corsi in virtù di uno dei titoli di categoria b) di cui alla precedente colonna	INSEGNAMENTI per i quali sono validi i diplomi di abilita- zione indicati nella precedente colonna
G - IV. Ragio- neria e tecnica commerciale	Istituto tecnico commerciale: Computisteria, ragioneria, tecnica		<p>e) Diploma d'italiano, latino, storia e geo- grafia degli istituti superiori di magi- stero</p> <p>f) Diploma di materie letterarie o di storia e geografia, conseguito negli istituti su- periori di magistero femminile</p> <p>g) Laurea in scienze naturali, o in scienze naturali e fisiche</p> <p>h) Diploma di scienze fisiche e naturali rilasciato dalle Università di Roma e Napoli e dall'Istituto di studi superiori di Firenze alle alunne delle sopresse sezioni di scienze degli Istituti superiori di magistero femminile (regio decreto 25 novembre 1920, n. 1736)</p> <p>i) Laurea in scienze economico-marittime, rilasciata dall'Istituto superiore navale di Napoli (sezione armamento)</p> <p>l) Laurea in scienze politiche e coloniali rilasciata dall'Istituto superiore di studi commerciali, coloniali ed attuariali di Roma (regi decreti 12 marzo 1908, n. 104 e 28 settembre 1911, n. 1109)</p> <p>m) Laurea in scienze, sociali economiche e politiche dell'Istituto superiore di scien- ze sociali « C. Alfieri » di Firenze</p> <p>n) Laurea in scienze economiche e commer- ciali, ed altre lauree o diplomi di scuole di perfezionamento rilasciati da univer- sità o istituti superiori, per il cui conse- guimento si sia seguito un corso di geo- grafia</p> <p>o) Laurea in materie letterarie o in peda- gogia rilasciata dalle Facoltà di magi- stero</p> <p>a) Diploma rilasciato dalla sezione magi- strale di computisteria e ragioneria del- l'Istituto superiore di scienze econo- miche e commerciali di Venezia dal 2 feb- braio 1924 in poi</p>	<p>Diploma di ragioneria e tec- nica commer- ciale</p>	<p>Computisteria, ragioneria, tecnica commerciale, do- gane e trasporti nelle scuole ed isti- tuti di istruzione tecnica</p>

(1) I professori di ruolo delle scuole medie governative e parificate si considerano egual-  
mente abilitati anche se non possiedono un titolo di studio di categoria a) nel caso che siano  
assegnati ad istituti di grado non inferiore ad ognuno degli istituti per cui il concorso è valido,  
stesso.



CONCORSI	CATTEDRE a cui il concorso è stato successo	TITOLI DI ABILITAZIONE per le materie messe a concorso (Categoria a) (1)	AMMISSIONE che non hanno pieno valore di abilitazione per le materie messe a concorso (Categoria b)	DIPLOMI si rilasciano ai concorrenti clas- sificati i donel- ammissi al con- corso in virtù di uno dei titoli di categoria b) di cui alla precedente colonna	INSEGNAMENTI per i quali sono validi i diplomi di abilita- zione indicati nella precedente colonna
G - V. Materie giuridiche e d economiche	Istituto tecnico commerciale: Istituzioni di diritto, economia politica, scienza fi- nanziaria e sta- tistica. Istituzioni di diritto. Econo- mia politica ele- menti di scienza finanziaria stati- stica. Legislazione sociale, istituzioni di diritto, econo- mia politica, ele- menti di legisla- zione finanziaria, sta- tistica	a) Diploma di abilitazione di materie giuridiche ed economiche conseguito in base al regolamento 4 settembre 1924, n. 1533, o al regolamento 9 dicembre 1926, n. 2480, o al regolamento 5 luglio 1934, n. 1185. b) Laurea in giurisprudenza conseguita entro il 31 dicembre 1924, o, nel caso previsto dall'art. 326 del testo unico approvato con regio decreto 31 agosto 1933, n. 1592, entro il 31 dicembre 1925. c) Diploma rilasciato dalla sezione magistrale di economia e diritto dell'Istituto superiore di scienze di Venezia anteriormente al 2 febbraio 1924. d) Idoneità conseguita in un concorso a cattedre dell'Istituto commerciale equiparate, a norma del regio decreto 31 agosto 1933, n. 1162, alle cattedre di cui alla presente classe di concorso, congiunta a laurea o ad uno dei diplomi di studio di cui nella colonna seguente	b) Laurea in ragioneria dell'Istituto superiore di scienze economiche e commerciali di Venezia, o laurea in scienze economiche e commerciali c) Laurea in matematica finanziaria ed attuariale rilasciata dall'Istituto di studi commerciali, coloniali ed attuariali di Roma (regi decreti 5 novembre 1906 n. 591, e 12 marzo 1908, n. 104) d) Laurea in scienze economico-marittime, rilasciata dall'Istituto superiore navale di Napoli (sezione armamento) o laurea in scienze applicate al commercio rilasciata dalle scuole superiori di commercio e) Laurea in economia e commercio o in scienze statistiche ed attuariali	Diploma di materie giuridiche ed economiche che ed economiche in qualunque istituto d'istruzione tecnica	

(1) I professori di ruolo delle scuole medie governative e parificate si considerano egualmente abilitati a che se non possiedono un titolo di studio di categoria a) nel caso che siano occupino una cattedra che corrisponda ad ognuna delle cattedre a cui dà diritto il concorso

CONCORSI	CATTEDRE a cui il concorso sia accorso	TITOLI DI	AMMISSIONE	DIPLOMI di abilitazione che si rilasciano ai concorrenti clas- sificati (1) o nei ammessi al con- corso in virtù di uno dei titoli di categoria (2) di cui alla precedente colonna	INSEGNAMENTI per i quali sono validi i diplomi di abilita- zione indicati nella precedente colonna
----------	--	-----------	------------	--	--

- e) Laurea in scienze sociali economiche e politiche dell'Istituto superiore di scienze sociali « C. Alfieri » di Firenze
- f) Diploma di dottore in scienze sociali rilasciato dall'Istituto superiore « C. Alfieri » di Firenze, anteriormente al nuovo ordinamento, a persone provviste di regolare diploma finale di studi di scuola media superiore
- g) Laurea in scienze economiche marittime rilasciata dall'Istituto superiore navale di Napoli (sezione armamento)
- h) Lauree in scienze politiche, politico-amministrative, politico-corporative, politiche economiche e sociali, economiche, economico-politiche, economiche commerciali, economiche e sociali, sociali, sociali e politiche, sociali e sindacali, statistiche ed attuariali, statistiche e demografiche

(1) I professori di ruolo delle scuole medie governative e parificate si considerano egualmente abilitati anche se non posseggano un titolo di studio di categoria (a) nel caso che siano assegnati ad istituti di grado non inferiore ad ognuno degli istituti per cui il concorso è valido stesso.

mente abilitati anche se non posseggano un titolo di studio di categoria (a) nel caso che siano e occupino una cattedra che corrisponda ad ognuna delle cattedre a cui dà dritto il concorso

TABELLA H

## Istituto tecnico per geometri

CONCORSI	CATTEDRE a cui il concorso da svolgersi	TITOLI DI	AMMISSIONE	DIPLOMI di abilitazione che si rilasciano ai concorrenti clas- sificati i) o nei ammessi al con- corso in virtù di uno dei titoli di categoria) di cui alla precedente colonna	INSEGNAMENTI per i quali sono validi i diplomi di abilita- zione indicati nella precedente colonna
H - I. Agronomia ed estimo	Istituto tecnico per geometri: Elementi di agronomia, di economia o tecnologia rurale, estimo catastale, contabilità dei lavori	a) Diploma di abilitazione di agraria conseguito in base al regolamento 4 settembre 1924, n. 1533, o al regolamento 9 dicembre 1926, n. 2480 b) Diploma di abilitazione di agronomia ed estimo, o di agricoltura, o di economia ed estimo rurale, rilasciato in base al regio decreto 5 luglio 1934, n. 1185 c) Laurea in scienze agrarie conseguita anteriormente al 2 febbraio 1924 d) Idoneità conseguita in concorso a cattedre di agraria nelle scuole agrarie medie congiunta a laurea	a) Laurea in scienze agrarie conseguita dal 2 febbraio 1924 in poi	Diploma di agronomia ed estimo	Agronomia, economia e tecnologia rurale, estimo catastale, contabilità dei lavori negli istituti tecnici per geometri
H - II. Topografia	Istituto tecnico per geometri: Topografia e disegno topografico	a) Diploma di costruzioni e topografia rilasciato in base al regolamento 4 settembre 1924, n. 1533, o al regolamento 9 dicembre 1926, n. 2480 b) Diploma di abilitazione di topografia rilasciato in base al regio decreto 5 luglio 1934, n. 1185 c) Laurea di ingegnere civile conseguita entro il 31 dicembre 1924 o, nel caso previsto dall'art. 326 del testo unico approvato con regio decreto 31 agosto 1933, n. 1592, entro il 31 dicembre 1925 d) Idoneità conseguita in concorso a cattedre di trigonometria, topografia e costruzioni in istituti industriali e in scuole medie minerarie congiunta a laurea	a) Laurea in ingegneria salvo il caso previsto dalla lettera c) della precedente colonna	Diploma di topografia	Topografia negli istituti industriali e per geometri

(1) I professori di ruolo delle scuole medie governative e paritarie, su concessione, quali assegnati ad istituti di grado non inferiore ad ognuno degli istituti per cui il concorso è valido stesso.

mente abilitati anche se non possiedono un titolo di studio di categoria a) nel caso che siano occupino una cattedra che corrisponda ad ognuna delle cattedre a cui dà diritto il concorso.

TABELLA I

## Istituto tecnico nautico

CONCORSI	CATTEDRE a cui il concorso dà accesso	TITOLI DI	AMMISSIONE	DIPLOMI	INSEGNAMENTI
		che hanno pieno valore di abilitazione per le materie messe a concorso Categoria a) (1)	che non hanno pieno valore di abilitazione per le materie messe a concorso Categoria b)	di abilitazione che si rilasciano al concorrenti clas- sificati i 1.º e 2.º, ammessi al con- corso in virtù di uno dei titoli di categoria b) di cui alla precedente colonna	per i quali sono validi i diplomi di abili- tazione indicati nella precedente colonna
I - I. Storia e geografia	Istituto tecnico nautico: Storia, geografia e geografia com- merciale	a) Diploma di abilitazione di lettere rila- sciato in base al regolamento 4 settembre 1924, n. 1533, o al regolamento 9 dicem- bre 1926, n. 2480 b) Diploma di abilitazione di storia e geo- grafia, rilasciato in base al regio decreto 5 luglio 1934, n. 1185 c) Laurea in lettere conseguita entro il 31 dicembre 1924, o nel caso previsto dall'art. 326 del testo unico approvato con regio decreto 31 agosto 1933, n. 1592, entro il 31 dicembre 1925 d) Idoneità in concorso a cattedre di storia e geografia negli istituti nautici, com- merciali e industriali, congiunta a laurea o ad uno dei diplomi di studio di cui alla colonna seguente	a) Diploma di abilitazione (rilasciato in base al regolamento 4 settembre 1924, n. 1533, o al regolamento 9 dicembre 1926, n. 2480) d'italiano, storia e geo- grafia o d'italiano, latino, storia e geo- grafia o d'italiano (lettere italiane) e storia, o d'italiano, latino (lettere ita- liane e latine) e storia b) Laurea in lettere conseguita dopo il 31 dicembre 1924, salvo il caso previsto alla lettera c) della precedente colonna c) Laurea filosofia d) Diploma di italiano, latino, storia e geo- grafia, o di filosofia e pedagogia degli istituti superiori di magistero e) Diploma di lingua e letteratura italiana, o di storia e geografia o di materie lette- rarie (che non abbiano già pieno valore di abilitazione), o di pedagogia e morale degli Istituti superiori di magistero fem- minile f) Laurea in geografia o laurea in materie letterarie o in pedagogia rilasciata dalle Facoltà di magistero	Diploma di storia e geogra- fia	Storia e geogra- fia in qualunque scuola media
I - II. Fisica, elementi di chi- mica e di mac- chine	Istituto tecnico nautico: Fisica, elementi di chimica, misure elettriche, elemen- ti di macchine	a) Diploma di abilitazione di fisica, elemen- ti di chimica e di macchine, o di fisica rilasciato in base al regio decreto 5 lu- glio 1934, n. 1185 b) Idoneità in concorso a cattedre di fisica negli istituti industriali od a cattedre di fisica ed elementi di chimica negli istituti nautici, congiunta a laurea	a) Laurea in fisica o in matematica e fisica od in ingegneria o in scienze fisiche e ma- tematiche b) Laurea in geografia o laurea in materie letterarie o in pedagogia rilasciata dalle Facoltà di magistero	Diploma di fisica, elementi di chimica e di macchine	Fisica, elementi di chimica, misure elettriche, elemen- ti di macchine negli istituti tecnici nau- tici
I - III. Astro- nomia e naviga- zione	Istituto tecnico nautico: Astronomia, na- vigazione, oceano- grafia e meteorolo- gia	a) Diploma di abilitazione di astronomia e navigazione rilasciato in base al regola- mento 5 luglio 1934, n. 1185 b) Idoneità in concorsi a cattedre di astro- nomia e navigazione negli istituti nau- tici congiunta a laurea	a) Laurea in discipline nautiche rilasciata dall'Istituto superiore navale di Na- poli b) Titolo di cui agli articoli 1 e 16 del regio decreto 20 luglio 1928, n. 1954, per gli ufficiali della marina militare	Diploma di astronomia e navigazione	Astronomia, na- vigazione, oceano- grafia e meteorolo- gia negli istituti tecnici nautici

(1) I professori di ruolo delle scuole medie governative e partecipate si considerano qual-  
assegnati ad istituti di grado non inferiore ed ognuno degli istituti per cui il concorso è valido,  
essendo.

(1) I professori di ruolo delle scuole medie governative e paritarie si considerano egual-  
mente abilitati anche se non posseggono un titolo di studio di categoria a) nel caso che siano  
assegnati ad istituti di grado non inferiore ed ognuno degli istituti per cui il concorso è valido,  
e occupino una cattedra che corrisponda ad ognuna delle cattedre a cui dà atto il concorso

CONCORSI	CATTEDRE a cui il concorso dà accesso	TITOLI DI che hanno pieno valore di abilitazione per le materie messe a concorso Categoria a) (1)	AMMISSIONE che non hanno pieno valore di abilitazione per le materie messe a concorso Categoria b)	DIPLOMI di abilitazione che al rilasciando al concorrenti clas- sificati d'ordine, ammessi al con- corso, in virtù di uno dei titoli di categoria b) di cui alla precedente colonna	INSEGNAMENTI per i quali sono validi i diplomi di abilita- zione indicati nella precedente colonna
I - IV. Attrez- zatura e mano- vre	<i>Istituto tecnico nautico:</i> Attrezzatura e manovra, elementi di costruzione na- vale		a) Laurea in discipline nautiche rilasciata dall'Istituto superiore navale di Na- poli b) Titolo di cui agli articoli 1 e 16 del regio- decreto 20 luglio 1928, n. 1954, per gli ufficiali della marina militare c) Laurea in ingegneria navale ottenuta dopo il 31 dicembre 1924, salvo il caso previsto dall'art. 6 del regio decreto 31 dicembre 1923, n. 2909 d) Laurea in ingegneria navale e mecca- nica	Diploma di attrezzatura e manovra	Attrezzatura e manovra, elementi di costruzione na- vale negli Istituti nautici
I - V. Mac- chine marine e disegno	<i>Istituto tecnico nautico:</i> Macchine e diseg- no di macchine meccanica appli- cata, disegno di geometria descrittiva	a) Diploma di abilitazione di macchine ma- rine e disegno, rilasciato in base al regio- decreto 5 luglio 1934, n. 1185 b) Diploma di abilitazione di meccanica, macchine e disegno relativo rilasciato in base al regolamento 5 luglio 1934, n. 1185 c) Laurea in ingegneria navale o industria- le conseguita entro il 31 dicembre 1924 salvo il caso previsto dall'art. 326 del te- sto unico approvato con regio decreto 31 agosto 1933, n. 1592 d) Idoneità in concorso a cattedre di mac- chine e disegno relativo negli istituti nautici congiunta a laurea	a) Laurea in ingegneria navale o industriale conseguita dopo il 31 dicembre 1924, salvo il caso previsto alla lettera c) della precedente colonna b) Lauree in ingegneria non previste dalla lettera precedente c) Titolo di cui all'art. 16 del regio decreto 20 luglio 1928, n. 1954, per gli ufficiali della marina militare	Diploma di macchine ma- rine e disegno	Macchine e di- segno di macchine, meccanica applica- ta, disegno di geo- metria descrittiva negli Istituti tec- nici nautici
I - VI. Teoria e costruzione della nave	<i>Istituto tecnico nautico:</i> Teoria della na- ve; meccanica ap- plicata, disegno di geometria descrittiva, disegno di costruzione nava- le, elementi di co- struzione navale		a) Laurea in ingegneria navale ottenuta dopo il 31 dicembre 1924, salvo il caso previsto dall'art. 326 del testo unico approvato con regio decreto 31 agosto 1933, n. 1592 b) Laurea in ingegneria non prevista dalla lettera precedente	Diploma di teoria e costru- zione della nave	Teoria della na- ve, costruzione na- vale, meccanica applicata, disegno di geometria de- scrittiva, disegno di costruzione, na- vale, negli Istituti tecnici nautici

mente abilitati anche se non posseggano un titolo di studio di categoria a) nel caso che siano e occupino una cattedra che corrisponda ad ognuna delle cattedre a cui dà adito il concorso

(1) I professori di ruolo delle scuole medie governative e paregiate si considerano egualmente assegnati ad Istituti di grado non inferiore ad ognuno degli Istituti per cui il concorso è valido, stesso.

TABELLA L

## Scuola professionale femminile

CONCORSI	CATTEDRE a cui il concorso ha accesso	TITOLI DI AMMISSIONE	che non hanno pieno valore di abilitazione per le materie messe a concorso Categoria b)	DIPLOMI di abilitazione che si rilasciano al concorso in virtù di uno dei titoli di categoria b) di cui alla precedente colonna	INSEGNAMENTI per i quali sono validi i diplomi di abilita- zione indicati nella precedente colonna
L - I. Matematica, nozioni di contabilità, scienze naturali, merceologia	Scuola professionale femminile: Matematica, nozioni di contabilità, scienze naturali, merceologia Matematica, nozioni di contabilità	che hanno pieno valore di abilitazione per le materie messe a concorso Categoria a)	a) Diploma di abilitazione di matematica e fisica, o di scienze e chimica, rilasciato in base al regolamento 4 settembre 1924, n. 1533, o al regolamento 9 dicembre 1926, n. 2480 b) Diploma di abilitazione di matematica rilasciato in base al regio decreto 26 aprile 1930, n. 485 c) Laurea in matematica, o in fisica, o in scienze, o in chimica, o in scienze fisiche e matematiche, o in scienze fisiche e naturali o in ingegneria, o in discipline nautiche, o in chimica industriale o in chimica tecnica o in scienze matematiche o in matematica e fisica o in scienze naturali d) Diploma di scienze fisiche e naturali, rilasciato dalle Università di Roma e di Napoli e dall'Istituto di studi superiori di Firenze, alle alunne delle sopresse sezioni di scienze degli Istituti superiori di magistero femminile (regio decreto 25 novembre 1929, n. 1736)	Diploma di matematica, contabilità, scienze e merceologie	Matematica, nozioni di contabilità, scienze naturali, merceologia nelle scuole professionali femminili e nelle scuole secondarie di avviamento professionale
L - II. Disegno	Scuola professionale femminile: Disegno, nozioni di storia dell'arte	a) Diploma di abilitazione all'insegnamento del disegno, conseguita in base alle disposizioni anteriori al regolamento 4 settembre 1924, n. 1533 o di abilitazione all'insegnamento del disegno professionale femminile conseguito in base al regio decreto 5 luglio 1934, n. 1185 b) Diploma di architettura civile, o laurea delle scuole superiori di architettura o delle antiche sezioni di architettura delle scuole di applicazione dei politecnici se conseguiti entro il 31 dicembre 1924 o, nel caso previsto dall'art. 326 del testo unico approvato con regio decreto 31 agosto 1933, n. 1592, entro il 31 dicembre 1925	a) Diploma di maturità propria del Liceo artistico; licenza da Istituto d'arte; licenza da liceo femminile (art. 68 del regio decreto 31 dicembre 1923, n. 3123) b) Diploma di architettura civile, o laurea dalle scuole superiori di architettura o delle antiche sezioni di architettura delle scuole di applicazione e dei politecnici, se conseguiti dopo il 31 dicembre 1924, salvo il caso previsto dalla lettera b) della precedente colonna c) Diploma di professore di disegno architettonico conseguito dal 2 febbraio 1924 in poi	Diploma di disegno professionale femminile	Disegno e nozioni di storia dell'arte nelle scuole professionali femminili

(1) I professori di ruolo delle scuole medie governative e parificate si considerano egualmente assegnati ad Istituti di grado non inferiore ad ognuno degli Istituti per cui il concorso è valido, stesso.

CONCORSI	CATTEDRE a cui il concorso dà accesso	TITOLI DI che hanno pieno valore di abilitazione per le materie messe a concorso Categoria a) (1)	AMMISSIONE che non hanno pieno valore di abilitazione per le materie messe a concorso Categoria b)	DIPLOMI di abilitazione che si rilasciano al concorrenti clas- sificati in ordine ammessi al con- corso in virtù di uno dei titoli di categoria b) di cui alla precedente colonna	INSEGNAMENTI per i quali sono validi i diplomi di abili- tazione indicati nella precedente colonna
L - III. Eco- nomica dome- stica, esercita- zioni ed igiene	Scuola profes- sionale femminile: Economia dome- stica, esercitazioni ed igiene	<p>c) Diploma di professore di disegno architettonico conseguito prima del 2 febbraio 1924</p> <p>d) Diploma di abilitazione delle Scuole superiori d'ornato presso il Politecnico di Torino, rilasciato sino a tutto l'anno 1923</p> <p>e) Patente di abilitazione all'insegnamento artistico nelle scuole già dipendenti dal Ministero di agricoltura industria e commercio è dal Ministero dell'economia nazionale, conseguita in base al regolamento 9 marzo 1905 e successive modificazioni</p> <p>f) Idoneità in concorso a cattedre di disegno di scuole professionali femminili equiparate, a norma del regio decreto 31 agosto 1933, n. 1162, alla cattedra messa a concorso, congiunta a laurea o ad uno dei diplomi di studio di cui nella colonna seguente</p>	<p>d) Diploma o certificato rilasciato negli anni 1924 e 1925 agli alunni iscritti negli anni precedenti alla antica scuola superiore di ornato presso il Politecnico di Torino</p> <p>e) Diploma di licenza dal corso medio o dai corsi speciali, rilasciato dalle Accademie o istituti di belle arti, sino a tutta la sessione autunnale dell'anno 1924</p>	<p>a) Diploma di abilitazione di economia domestica, rilasciato per le scuole secondarie di avviamento professionale in base al regolamento 27 gennaio 1933, n. 153, congiunto a laurea o a diploma di cui alla lettera c) della colonna precedente</p> <p>b) Diploma di abilitazione di lavori femminili, rilasciato dalla scuola di magistero professionale per la donna, congiunto a laurea o a diploma di cui alla lettera c) della colonna precedente</p> <p>c) Diploma rilasciato dalla Scuola superiore di economia domestica in Roma, congiunto a laurea o a diploma di cui alla lettera c) della colonna precedente</p>	<p>Diploma di economia domestica, esercitazioni e igiene nelle scuole professionali femminili</p>

(1) I professori di ruolo delle scuole medie preparative e parificate si considerano egualmente abilitati anche se non possiedono un titolo di studio di categoria a) nel caso che siano assegnati ad istituti di grado non inferiore ad ognuno degli istituti per cui il concorso è valido, e occupino una cattedra che corrisponda ad ognuna delle cattedre a cui dà diritto il concorso stesso.

TABELLA M

## Scuola di magistero professionale per la donna

CONCORSI	CATTEDRE a cui il concorso ha accesso	TITOLI DI AMMISSIONE	che non hanno pieno valore di abilitazione per le materie messe a concorso Categoria a) (1)	DIPLOMI di abilitazione che si rilasciano al concorrenti clas- sificati d'ordine, ammessi al con- corso in virtù di uno dei titoli di categoria b) di cui alla precedente colonna	INSEGNAMENTI per i quali sono validi i diplomi di abilita- zione indicati nella precedente colonna
M - I. Italia- no, storia, geo- grafia	<i>Scuola di magi- stero professionale per la donna:</i> Italiano, storia e geografia	a) Diploma di abilitazione di lettere o di italiano (lettere italiane) e storia, o di italiano, latino (lettere italiane e latine) e storia, rilasciato in base al regolamento 4 settembre 1924, n. 1533, o al regola- mento 9 dicembre 1926, n. 2480 b) Diploma di abilitazione di lettere ita- liane, storia e geografia, rilasciato in base al regio decreto 5 luglio 1934, n. 1185 c) Laurea in lettere conseguita entro il 31 dicembre 1924 o, nel caso previsto dall'articolo 326 del testo unico appro- vato con regio decreto 31 agosto 1933, n. 1592, entro il 31 dicembre 1925 d) Diploma di abilitazione di materie lette- rarie degli Istituti superiori di magistero femminile conseguito entro il 31 dicembre 1924, o, nel caso previsto dall'art. 326 del testo unico approvato con regio decreto 31 agosto 1933, n. 1592, entro il 31 dicembre 1925	a) Diploma di abilitazione di italiano, sto- ria e geografia, o d'italiano, latino, storia e geografia, o di lettere classiche, rila- sciato in base al regolamento 4 settembre 1924, n. 1533, o al regolamento 9 dicem- bre 1926, n. 2480 b) Diploma di abilitazione d'italiano, sto- ria, geografia o di lettere italiane e storia, o di lettere italiane, rilasciato in base al regio decreto 5 luglio 1934, n. 1185 c) Laurea in lettere, conseguita dopo il 31 dicembre 1924, salvo il caso previsto nella lettera c) della precedente colonna d) Laurea in filosofia e) Diploma d'italiano, latino, storia e geo- grafia, o di filosofia e pedagogia, degli Istituti superiori di magistero f) Diploma di lingua e letteratura italiana, o di storia e geografia, o di materie lette- rarie, salvo il caso previsto alla lettera d) della precedente colonna, o di pedago- gia e morale degli Istituti superiori di magistero femminile g) Laurea in materie letterarie o in pedago- gia rilasciata dalle Facoltà di magistero in base ai regi decreti 7 maggio 1936, n. 882 e 30 settembre 1938, n. 1652	Diploma di lettere italiane, storia e geo- grafia	Italiano, storia e geografia nelle scuole di magi- stero professionale per la donna. Lin- gua e letteratura italiana e storia in qualunque scuola media
M - II. Scien- ze naturali, mer- ceologia, agra- ria	<i>Scuola di magi- stero professionale per la donna:</i> Scienze naturali, merceologia, agra- ria		a) Diploma di abilitazione di chimica, o di scienze e chimica, rilasciato in base al regolamento 4 settembre 1924, n. 1533, o al regolamento 9 dicembre 1926, n. 2480 b) Diploma di abilitazione di scienze, geo- grafia, chimica e merceologia, o di chi- mica e merceologia, o di scienze e merceo- logia, rilasciato in base al regolamento 5 luglio 1934, n. 1185	Diploma di scienze, merceo- logia ed agraria	Scienze natura- li, merceologia, a- graria nelle scuole di magistero pro- fessionale per la donna

(1) I professori di ruolo delle scuole medie governative e parificate si considerano eguali-  
assegnati ad Istituti di grado non inferiore ad ognuno degli Istituti per cui il concorso è valido,  
stesso.

mente abilitati anche se non possiedono un titolo di studio di categoria a) nel caso che siano  
e occupino una cattedra che corrisponda ad ognuna delle cattedre a cui dà adito il concorso



CONCORSI	CATTEDRE a cui il concorso ha accesso	TITOLI DI AMMISSIONE	DIPLOMI di abilitazione che si rilasciano ai concorrenti o nei sistemi di concorso ammessi al corso in virtù di uno dei titoli di categoria) di cui alla precedente colonna	INSEGNAMENTI per i quali sono validi i diplomi di abilita- zione indicati nella precedente colonna
		che hanno pieno valore di abilitazione per le materie messe a concorso Categoria a) (1)	che non hanno pieno valore di abilitazione per le materie messe a concorso Categoria b)	
M - III. Disegno, storia dell'arte	Scuola di magistero professionale per la donna: Disegno, storia dell'arte		c) Laurea in scienze, o in chimica, o in chimica e farmacia, o in chimica industriale, o in scienze naturali e fisiche, o in scienze agrarie d) Diploma di scienze fisiche e naturali, rilasciato dalle Università di Roma e di Napoli, e dall'Istituto di studi superiori di Firenze, alle alunne delle soppressate sezioni di scienze degli Istituti superiori di magistero femminile (regio decreto 25 novembre 1920, n. 1736) e) Laurea in chimica tecnica o in ingegneria chimica o in scienze forestali o in scienze biologiche	Disegno e storia dell'arte nelle scuole di magistero professionale per la donna
			a) Diploma di abilitazione di disegno rilasciato in base al regolamento 4 settembre 1924, n. 1533, o al regolamento 9 dicembre 1926, n. 2480, o al regolamento 5 luglio 1934, n. 1185 b) Licenza da accademia di belle arti, o laurea delle scuole superiori di architettura, o dalle antiche sezioni di architettura delle scuole di applicazione o dei politecnici, o diploma di abilitazione dalla scuola superiore di ornato, presso il Politecnico di Torino, fino al 1925	
M - IV. Economia domestica, igiene	Scuola di magistero professionale per la donna: Economia domestica, igiene		a) Diploma di abilitazione di economia domestica, rilasciato per le scuole secondarie di avviamento professionale, in base al regolamento 27 gennaio 1933, n. 153, congiunto a laurea o a diploma di cui alla lettera b) della colonna precedente b) Diploma di abilitazione di lavori femminili, rilasciato dalla scuola di magistero professionale per la donna, congiunto a laurea o a diploma di cui alla lettera b) della precedente colonna c) Diploma, rilasciato dalla Scuola superiore di economia domestica in Roma, congiunto a laurea, o a diploma, di cui alla lettera b) della colonna precedente	Economia domestica e igiene nelle scuole di magistero professionale della donna
			a) Diploma di abilitazione di economia domestica, rilasciato per le scuole secondarie di avviamento professionale, in base al regolamento 27 gennaio 1933, n. 153, congiunto a laurea o a diploma di cui alla lettera b) della colonna precedente b) Diploma di abilitazione di lavori femminili, rilasciato dalla scuola di magistero professionale per la donna, congiunto a laurea o a diploma di cui alla lettera b) della precedente colonna c) Diploma, rilasciato dalla Scuola superiore di economia domestica in Roma, congiunto a laurea, o a diploma, di cui alla lettera b) della colonna precedente	

(1) I professori di ruolo delle scuole medie governative e pareggiate si considerano egualmente abilitati anche se non possiedono un titolo di studio di categoria a) nel caso che siano assegnati ad istituti di grado non inferiore ad ognuno degli istituti per cui il concorso è valido stesso.

CONCORSI	CATTEDRE a cui il concorso da accessio	TITOLI DI che hanno pieno valore di abilitazione per le materie messe a concorso Categoria a) (1)	AMMISSIONE che non hanno pieno valore di abilitazione per le materie messe a concorso Categoria b)	DIPLOMI di abilitazione che si rilasciano al concorrenti clas- sificati id o nel simulacro al con- corso in virtù di uno dei titoli di categoria b) di cui alla precedente colonna	INSEGNAMENTI per i quali sono validi i diplomi di abilita- zione indicati nella precedente colonna
I. Avv. Ita- liano, storia, geografia	Scuole e corsi se- condari biennali di avviamento profes- sionale: Lingua italiana, storia e geografia	a) Diploma di italiano, storia e geografia rilasciato in base al regio decreto 27 gen- naio 1933, n. 153 b) Diploma d'abilitazione (rilasciato, in base al regolamento 4 settembre 1924, n. 1533, o 9 dicembre 1926, n. 2480 o 26 aprile 1930, n. 485) di italiano, storia, geografia, o d'italiano, latino, storia e geografia, o di lettere c) Laurea in lettere conseguita entro il 31 dicembre 1924, o, nel caso previsto dall'art. 6, del regio decreto 31 dicem- bre 1923, n. 2909, entro il 31 dicembre 1925 d) Diploma di materie letterarie degli isti- tuti superiori di magistero femminile (regi decreti 9 ottobre 1919, n. 1968 e 25 novembre 1920, n. 1736) o di italiano, latino, storia e geografia degli istituti superiori di magistero, conseguito entro il 31 dicembre 1924 o, nel caso previsto dall'art. 6 del regio decreto 31 dicembre 1923, n. 2909, entro il 31 dicembre 1925 e) Idoneità conseguita in un concorso per l'insegnamento di materie di cultura generale (italiano, storia e geografia) in scuole o istituti d'istruzione profes- sionale ( agrari, industriali, commerciali)	a) Diploma di abilitazione (rilasciato in base al regolamento 4 settembre 1924, n. 1533, o al regolamento 9 dicembre 1926, n. 2480, o al regolamento 26 aprile 1930, n. 485) di lettere classiche, o d'italiano (lettere italiane) e storia, o di italiano, latino (lettere italiano e latine) e storia b) Laurea in lettere conseguita dopo il 31 dicembre 1924, salvo il caso previsto nella lettera c) della precedente colonna c) Laurea in filosofia d) Diploma di lingua e letteratura italiana o di storia e geografia o di pedagogia e morale degli istituti superiori di magi- stero femminile e) Diploma di materie letterarie degli isti- tuti superiori di magistero femminile, o d'italiano, latino, storia e geografia degli istituti superiori di magistero, conseguito dopo il 31 dicembre 1924, salvo il caso previsto nella lettera d) della precedente colonna f) Diploma di filosofia e pedagogia con- seguito negli istituti superiori di magi- stero g) Diploma ministeriale di abilitazione all'insegnamento medio letterario con- seguito prima del 1° gennaio 1906 h) Designazione del Consiglio scolastico provinciale, per i maestri elementari, ai sensi dell'art. 13 della legge 22 aprile 1932, n. 490	Diploma di italiano, storia e geografia	Lingua italiana, storia e geografia nelle scuole e nei corsi secondari di avviamento profes- sionale
II. Avv. Mate- matica, elemen- ti di scienze fi- siche e naturali, di merceologia ed igiene	Scuole secondarie di avviamento pro- fessionale: Matematica, ele- menti di scienze fisiche e naturali ed igiene con obbli- go di completamen- to	a) Diploma di matematica, scienze fisiche e naturali, igiene e merceologia rilascia- to in base al presente decreto b) Diploma di abilitazione di matematica (anche di primo grado) o di scienze rila- sciato in base al regolamento 4 settem- bre 1924, n. 1533	a) Diploma di abilitazione di matematica e fisica, di scienze e chimica, o di chimica, rilasciato in base al regolamento 4 set- tembre 1924, n. 1533, o al regolamento 9 dicembre 1926, n. 2480 b) Laurea in matematica o in fisica o in scienze, o in chimica, o in scienze fisi- che e matematiche, o in scienze fisiche e naturali, o in ingegneria	Diploma di matematica, scienze fisiche e naturali, igiene e merceologia	Matematica, ele- menti di scienze fisiche e naturali, di merceologia e igiene nelle scuole e nei corsi secon- dari di avviamen- to professionale

(1) I professori di ruolo delle scuole medie governative e pareggiate si considerano egual-  
mente abilitati anche se non possiedono un titolo di studio di scuola di categoria a) nel caso che siano  
e occupino una cattedra che corrisponda ad ognuna delle cattedre a cui dà addito il concorso  
stesso.

CONCORSI	CATTEDRE a cui il concorso dà accesso	TITOLI DI	AMMISSIONE	DIPLOMI	INSEGNAMENTI per i quali sono validi i diplomi di abilita- zione indicati nella precedente colonna
		che hanno pieno valore di abilitazione per le materie messe a concorso Categoria a) (1)	che non hanno pieno valore di abilitazione per le materie messe a concorso (Categoria b)	di abilitazione che si rilasciano ai concorrenti clas- sificati i don ei ammessi al con- corso in virtù di uno dei titoli di categoria b) di cui alla precedente colonna	
III. Avv. Con- tabilità, econo- mia domestica, elementi di mer- ceologia e dise- gno profes- sionale	Scuole secondarie di avviamento pro- fessionale: Contabilità, eco- nomia domesti- ca ed elementi di merceologia, dise- gno professionale	to d'orario per gli elementi di mer- ceologia	c) Diploma di scienze fisiche e naturali rilasciato dalle Università di Roma e di Napoli e dall'Istituto superiore di Firenze alle alunne delle sopresse se- zioni di scienze degli istituti superiori di magistero femminile (regio decreto 25 novembre 1920, n. 1736) d) Licenza fisico-matematica conseguita prima del 1° gennaio 1906 e) Designazione del Consiglio scolastico regionale, per i maestri elementari ai sensi dell'art. 14 della legge	c) Diploma di economia do- mestica	Contabilità eco- nomia domestica, elementi di mer- ceologia e disegno professionale nelle scuole e nei corsi secondari di avvia- mento profes- sionale
		a) Diploma di materie agrarie rilasciato in base al regio decreto 27 gennaio 1933, n. 163 b) Laurea in scienze agrarie conseguita entro il 31 dicembre 1924 o nel caso pre- visto dall'art. 6 del regio decreto 31 di- cembre 1923, n. 2909, entro il 31 dicem- bre 1925 c) Diploma di agraria rilasciato in base al regolamento 26 aprile 1930, n. 485 d) Idoneità in un concorso per l'insegna- mento dell'agricoltura nelle scuole agrarie medie	a) Laurea in scienze agrarie conseguita posteriormente al 31 dicembre 1924 salvo il caso previsto dall'art. 6 del regio decreto 31 dicembre 1923, n. 2909 b) Laurea in zootecnia conseguita dopo il diploma di un corso superiore di scuola pratica o speciale di agricoltura	Diploma di materie agrarie, rispettivamente per l'indirizzo generico o per quello specializ- zato indicato nel bando di concorso	Elementi di scienze applicate, di agricoltura e industrie agrarie, di zootecnia, di contabilità, agra- ria, disegno pro- fessionale nelle scuole e nei corsi secondari di av- viamento profes- sionale
IV. Avv. Dire- zione con inse- gnamento di materie tecniche del tipo agrario con le eventuali specificazioni indicate nel bando					

mente abilitati anche se non posseggano un titolo di studio di categoria a) nel caso che siano assegnati ad istituti di grado non inferiore ad ognuno degli istituti per cui il concorso è valido.

CONCORSI	CATEDRE a cui il concorso da accessi	TITOLI DI	AMMISSIONE	DIPLOMI di abilitazione, e si rilasciano al concorrenti clas- sificati (d) nei simboli al con- corso in virtù di uno dei titoli di categoria (b) di cui alla precedente colonna	INSEGNAMENTI per i quali sono validi i diplomi di abili- tazione indicati nella precedente colonna
V. Avv. Direzione con insegnamento di materie tecniche del tipo industriale con le eventuali specializzazioni indicate nel bando	<i>Scuole secondarie di avviamento professionale:</i> Direzione con insegnamento di materie tecniche del tipo industriale artigiano con obbligo di completamento di orario per il disegno professionale	a) Diploma di materie industriali rilasciato in base al regio decreto 27 gennaio 1933, n. 153 b) Laurea d'ingegneria conseguita entro il 31 dicembre 1924 o nel caso previsto dall'articolo 6 del regio decreto 31 dicembre 1923, n. 2909, entro il 31 dicembre 1925 c) Laurea d'ingegneria conseguita posteriormente al 31 dicembre 1924 salvo il caso previsto dall'art. 6 del regio decreto 31 dicembre 1923, n. 2909, congiunta a idoneità in un concorso per l'insegnamento della tecnologia nelle scuole e negli istituti industriali	che non hanno pieno valore di abilitazione per le materie messe a concorso Categoria e) (1)	Diploma di materie industriali, rispettivamente per l'indirizzo generale o per quello specializzato indicato nel bando di concorso	Elementi di scienze applicate, di tecnologia e costruzioni, disegno professionale nelle scuole e nei corsi secondari di avviamento professionale
VI. Avv. Direzione con insegnamento di materie tecniche del tipo commerciale	<i>Scuole secondarie di avviamento professionale:</i> Direzione con insegnamento di materie tecniche del tipo commerciale, con obbligo di completamento di orario per gli elementi di merceologia	a) Diploma di computisteria e pratica commerciale rilasciato in base al regio decreto 27 gennaio 1933, n. 153 b) Diploma di abilitazione di ragioneria rilasciato in base al regolamento 4 settembre 1924, n. 1533, o in base al regolamento 9 dicembre 1926, n. 2480, o in base al regio decreto 26 aprile 1930, n. 485 c) Diploma della sezione magistrale di computisteria e ragioneria dell'Istituto superiore di scienze economiche e commerciali di Venezia conseguito anteriormente al 2 febbraio 1924 d) Laurea in ragioneria dell'Istituto superiore di scienze economiche e commerciali di Venezia o laurea in scienze economiche e commerciali conseguita anteriormente al 2 febbraio 1924 e) idoneità conseguita in un concorso per l'insegnamento di materie tecniche commerciali in scuole e istituti commerciali	a) Diploma della sezione magistrale di computisteria e ragioneria dell'Istituto superiore di scienze economiche e commerciali di Venezia conseguito dopo il 2 febbraio 1924 b) Laurea in ragioneria dell'Istituto superiore di scienze economiche e commerciali di Venezia, o laurea in scienze economiche e commerciali conseguita dopo il 2 febbraio 1924 c) Laurea in matematica finanziaria ed attuariale rilasciata dall'Istituto di studi di commercio, coloniali e attuariali di Roma (regi decreti 5 novembre 1906, n. 591 e 12 marzo 1908, n. 104)	Diploma di computisteria e pratica commerciale	Computisteria, ragioneria, pratica commerciale ed elementi di merceologia nelle scuole e nei corsi di avviamento professionale

(1) I professori di ruolo delle scuole medie governative e parificate si considerano egualmente abilitati anche se non possiedono un titolo di studio di categoria a) nel caso che siano assegnati ad istituti di grado non inferiore ad ognuno degli istituti per cui il concorso è valido, e occupino una cattedra che corrisponda ad ognuna delle cattedre a cui dà luogo il concorso stesso.

CONCORSI	CATTEDRE a cui il concorso da versare	TITOLI DI AMMISSIONE	PIPLONI di abilitazione che si rilasciano al concorrenti clas- sificati in ordine ammissi al con- corso in virtù di uno dei titoli di categoria b) di cui alla precedente colonna	INSEGNAMENTI per i quali sono validi i diplomi di abilita- zione indicati nella precedente colonna
	che hanno pieno valore di abilitazione per le materie messe a concorso (Categoria a) (1)	che non hanno pieno valore di abilitazione per le materie messe a concorso (Categoria b)		
X. Materie di tecnica agraria con le eventuali specificazioni in- dicate nel bando	<i>Corsi secondari di avviamento pro- fessionale:</i> Materie tecni- che del tipo agra- rio, matematica, igiene, disegno, esercitazioni pra- tiche	d) Laurea in matematica a) Laurea in scienze agrarie b) Diploma di perito agrario d) Diploma di abilitazione rilasciato dagli istituti tecnici agrari	Diploma di tecnica agraria rispettivamente per l'indirizzo generico o per quello specializ- zato indicato nel bando di concorso	Elementi di scienze fisiche e naturali, di scienze applicate di agri- cultura ed indu- strie agrarie, di zootecnica, di con- tabilità agraria, nozioni d'igiene, matematica, dise- gno, esercitazioni pratiche nei corsi secondari di avvia- mento profes- sionale
XI. Materia di tecnica industriale con le eventuali specificazioni in- dicate nel bando	<i>Corsi secondari di avviamento pro- fessionale:</i> Materie tecniche del tipo industriale artigiano, disegno, igiene, esercitazioni pratiche	a) Laurea di ingegneria conseguita dopo il 31 dicembre 1924 salvo il caso previsto dall'art. 6 del regio decreto 31 dicembre 1923, n. 2909 b) Diploma di perito industriale c) Diploma di abilitazione rilasciato dagli istituti tecnici industriali	Diploma di tecnica industriale rispettivamente per l'indirizzo generico o per quello specializ- zato indicato nel bando di concorso	Elementi di scienze fisiche e naturali, di scienze applicate, di tecno- logia, nozioni di igiene, disegno, esercitazioni pra- tiche nei corsi se- condari di avvia- mento profes- sionale

mente abilitati anche se non posseggano un titolo di studio di categoria a) nel caso che siano  
e occupino una cattedra che corrisponda ad ognuna delle cattedre a cui dà adito il concorso

(1) I professori di ruolo delle scuole medie governative e pareggiate si considerano egual-  
mente abilitati anche se non posseggano un titolo di studio di categoria a) nel caso che siano  
assegnati ad istituti di grado non inferiore ad ognuno degli istituti per cui il concorso è valido,  
stesso.

## TABELLA N

**Classi di concorso a cattedre nelle scuole e negli istituti tecnici dichiarate corrispondenti, ai fini del secondo comma dell'articolo 64, a classi di concorso a cattedre in istituti di altro ordine.**

## ISTITUTI E SCUOLE TECNICHE

Italiano, storia, geografia nella scuola tecnica e nella scuola professionale femminile (tabella A, classe I).

Lettere italiane e storia nell'istituto tecnico agrario, industriale, commerciale e per geometri (tabella A, classe II).

Lingua e letteratura straniera nella scuola tecnica commerciale e nell'istituto tecnico inferiore, (tabella A, classe IV - tabella A, classe III del regio decreto 5 luglio 1934, n. 1185)

Lingua e letteratura straniera nell'istituto tecnico industriale, commerciale e nautico (tabella A, classe V - tabella A, classe IV del regio decreto 5 luglio 1934, n. 1185)

Matematica e fisica nell'istituto industriale, commerciale e per geometri (tabella A, classe VII - tabella A, classe VI del regio decreto 5 luglio 1934, n. 1185)

Disegno (tabella A, classe X - tabella A, classe IX del regio decreto 5 luglio 1934, n. 1185)

Italiano, latino, storia, geografia negli istituti tecnici inferiori (tabella B, classe I del regio decreto 5 luglio 1934 n. 1185)

Matematica nell'istituto tecnico inferiore (tabella B, classe II del regio decreto 5 luglio 1934, n. 1185).

Scienze naturali geografia, chimica e merceologia nell'istituto tecnico commerciale (tabella G, classe I - tabella H classe I del regio decreto 5 luglio 1934, n. 1185).

## ISTITUTI DI ALTRO TIPO

Italiano, storia, geografia nella scuola secondaria di avviamento professionale (Regolamento 27 gennaio 1933, n. 153. Tabella B, classe I).

Lettere italiane e storia, nell'istituto magistrale (regio decreto 26 aprile 1930 n. 485 e successive modifiche).

Lingua e letteratura straniera nel ginnasio e nel corso inferiore dell'Istituto magistrale (regio decreto 26 aprile 1930, n. 485 e successive modifiche).

Lingua e letteratura straniera nel liceo scientifico (regio decreto 26 aprile 1930, n. 485 e successive modifiche).

Matematica e fisica nel liceo, nel liceo scientifico e nell'istituto magistrale (regio decreto 26 aprile 1930, n. 485 e successive modifiche)

Disegno nell'istituto magistrale e nel liceo scientifico (regio decreto 26 aprile 1930, n. 485 e successive modifiche).

Italiano, latino, storia e geografia nei ginnasi e nel corso inferiore dell'istituto magistrale (regio decreto 26 aprile 1930, n. 485. Tabella A, classe I).

Matematica nel ginnasio isolato (regio decreto 26 aprile 1930, n. 485 e successive modifiche)

Scienze naturali, chimica e geografia nel liceo e nel liceo scientifico e nell'Istituto magistrale (regio decreto 26 aprile 1930, n. 485 e successive modifiche)

**Concorsi per titoli a cattedre negli istituti governativi di istruzione media, classica, scientifica, magistrale e tecnica.**

**IL MINISTRO SEGRETARIO DI STATO  
PER LA PUBBLICA ISTRUZIONE**

Visto il regio decreto 6 maggio 1923, n. 1054, sull'ordinamento della istruzione media classica, scientifica e magistrale;

Visto il regio decreto 21 dicembre 1923, n. 2909, sugli esami di Stato per l'esercizio delle professioni;

Viste le leggi 15 giugno 1931, n. 889, sul riordinamento della istruzione media tecnica e 22 aprile 1932, n. 490, sul riordinamento delle scuole secondarie di avviamento professionale;

Visto il regio decreto 27 novembre 1924, n. 2367, che approva il regolamento sullo stato dei presidi e dei professori e del personale assistente, di segreteria e subalterno degli istituti medi di istruzione governativi;

Visti i regi decreti 9 dicembre 1926, n. 2480, 27 gennaio 1933, n. 153, e 5 luglio 1934, n. 1185, e successive modificazioni, che approvano i regolamenti riguardanti i concorsi-esami di Stato negli istituti di istruzione media classica, scientifica, magistrale e tecnica;

Visto il regio decreto-legge 5 luglio 1934, n. 1176, relativo alla graduatoria dei titoli di preferenza per l'ammissione ai pubblici impieghi;

Visto il regio decreto 28 settembre 1934, n. 1587, relativo ai requisiti per l'ammissione ai concorsi ad impieghi nelle Amministrazioni dello Stato;

Vista la legge 1° luglio 1940, n. 889, sulla istituzione della scuola media;

Visto il regio decreto 11 febbraio 1941, n. 229, relativo all'approvazione delle nuove tabelle delle classi dei concorsi-esami di Stato per l'insegnamento negli istituti di istruzione media, classica, scientifica, magistrale e tecnica;

Visto il regio decreto 26 maggio 1942, n. 739, che modifica il numero dei membri delle Commissioni giudicatrici dei concorsi-esami di Stato per lo insegnamento negli istituti di istruzione media classica, scientifica, magistrale e tecnica;

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 4 gennaio 1945, n. 10, sull'elevazione dei limiti di età per l'ammissione ai pubblici concorsi;

Visto l'art. 12 del decreto legislativo luogotenenziale 7 settembre 1945, n. 816, che sospende l'obbligo dei concorsi speciali per le sedi di primaria importanza di cui all'art. 1 del regio decreto 17 agosto 1942, n. 1097;

Visto il regio decreto 21 agosto 1921, n. 1312, concernente l'assunzione obbligatoria degli invalidi di guerra nelle pubbliche Amministrazioni;

Visto il regio decreto 26 giugno 1923, n. 1413, concernente le provvidenze a favore degli ex combattenti nei concorsi a cattedre nelle scuole medie;

Visto il regio decreto-legge 2 giugno 1936, n. 1172, che estende a coloro i quali hanno partecipato alle operazioni militari in A.O. le provvidenze emanate a favore degli ex combattenti della guerra 1915-18;

Vista la legge 25 settembre 1940, n. 1458, che estende agli invalidi ed agli orfani e congiunti dei caduti della guerra 1940-43, le disposizioni vigenti a favore degli invalidi, degli orfani e congiunti dei caduti nella guerra 1915-18;

Visto il regio decreto-legge 8 luglio 1941, n. 868, che estende ai combattenti della guerra 1940-43 le provvidenze emanate a favore dei combattenti della guerra 1915-18;

Visto il regio decreto 26 maggio 1942, n. 738, che estende agli orfani di guerra i benefici previsti dai vigenti regolamenti per i concorsi a cattedre negli istituti di istruzione media, a favore degli ex combattenti e categorie assimilate;

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 4 agosto 1945, n. 467, sull'estensione delle vigenti disposizioni concernenti reduci e i congiunti dei caduti in guerra, ai reduci ed ai congiunti dei caduti per la lotta di liberazione;

Visto il regio decreto 6 gennaio 1942, n. 27, concernente provvidenze a favore dei chiamati alle armi nelle assunzioni da parte delle Amministrazioni dello Stato e nelle promozioni del personale statale;

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 26 marzo 1946, n. 141, contenente le norme per lo svolgimento dei concorsi riservati;

Visto il decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato in data 21 aprile 1947, n. 373, contenente norme per il conferimento di cattedre degli istituti e scuole di istruzione elementare e media a candidati reduci e non reduci e ad alcune categorie di perseguitati politici e razziali.

Vista la prescritta autorizzazione della Presidenza del Consiglio dei Ministri comunicata con le note in data 23 dicembre 1946, 7 aprile, 12 maggio e 3 luglio corr. anno nn. 86588, 99627, 103654, 111940/12106.2 12-6/1.3.1.;

**Decreta:**

**§ 1.**

Sono indetti i seguenti concorsi per titoli a cattedre di scuole medie:

Tabelle	Classi di concorsi	Istituti, scuole e cattedre nei concorsi danno accesso	Numero cattedre messi a concorso
1	Italiano, latino, storia e geografia	Istituti medi inferiori: italiano, latino, storia e geografia	260
2	Matematica	Istituti medi inferiori: matematica	80
3	Disegno	Istituti medi inferiori: disegno	40
1 ol.	Italiano, latino, greco, storia e geografia	Ginnasio: lingua italiana, latina, greca, storia e geografia	29
2 ol.	Lettere classiche	Liceo: lettere greche e latine	18
4	Lettere italiane, latine e storia	a) Liceo: lettere italiane e latine b) Liceo scientifico: lettere italiane e latine c) Istituto magistrale: lingua e lettere latine e storia	100
9	Matematica e fisica	a) Liceo: matematica e fisica b) Liceo scientifico: matematica e fisica c) Istituto magistrale: matematica e fisica	6
11	Disegno	a) Liceo scientifico: disegno b) Istituto magistrale: disegno	12
A - I	Italiano, storia, geografia	Scuola tecnica e professionale femminile: cultura generale (italiano, storia e geografia)	38
A - VI.	Lingua e letteratura inglesi per cattedre di ruolo A	Istituto tecnico industriale, commerciale e nautico: lingua inglese	20
A - VI.	Matematica	Istituto tecnico industriale, commerciale: matematica Istituto tecnico nautico: matematica e disegno geometrico	7
A - VII.	Matematica e fisica	Istituto tecnico industriale, commerciale e per geometri: matematica e fisica	17
A - VIII.	Chimica e merceologia	Istituto tecnico commerciale: chimica e merceologia. Chimica merceologia generale, mineralogia tecnica ed esercitazioni. Istituto tecnico industriale e per geometri: chimica	3
Tabelle	Classi di concorsi	Istituti, scuole e cattedre nei concorsi danno accesso	Numero cattedre messi a concorso
A - IX.	Scienze e merceologia	Scuola tecnica commerciale: scienze naturali, fisica e merceologia. Scuola professionale femminile: scienze naturali e merceologia	5
A - XI.	Costruzioni e disegno di costruzioni	Istituto tecnico industriale e per geometri: costruzioni edili, stradali, e idrauliche, disegno di costruzioni. Costruzioni e disegno di costruzioni	7
B - I.	Scienze fisiche e naturali e industrie agrarie	Scuola tecnica agraria: elementi di fisica, scienze naturali, patologia vegetale, elementi di chimica, industrie agrarie, caseificio	2
C - I.	Scienze naturali, geografia e patologia vegetale	Istituto tecnico agrario: scienze naturali, geografia e patologia vegetale. Scienze naturali, geografia e patologia vegetale, patologia viticolo-enologica, zootecnica Scienze naturali, geografia, patologia vegetale, patologia ed entomologia orticola. Scienze naturali, patologia vegetale, patologia dell'olivo. Scienze naturali, patologia vegetale, botanica e patologia del tabacco	1
C - II.	Chimica e industrie agrarie	Istituto tecnico agrario: chimica generale inorganica e organica, chimica agraria, industrie agrarie. Chimica generale inorganica e organica, chimica agraria, industrie agrarie, chimica viticolo enologica Chimica generale inorganica e organica, chimica agraria, industrie agrarie, chimica e tecnologia olearia. Chimica generale inorganica e organica, chimica agraria, industrie agrarie, chimica lattiera e casearia	1
C - XIV.	Topografia, costruzioni rurali, meccanica agraria	Istituto tecnico agrario: elementi di costruzioni rurali e disegno relativo, elementi di topografia e disegno relativo, meccanica agraria	1



Tabelle	Classi di concorsi	Istituti, scuole e cattedre cui i concorsi danno accesso	Numero cattedre mess a concorso
D - I.	Matematica, fisica e chimica	Elementi di costruzioni rurali e disegno relativo, elementi di topografia e disegno relativo, costruzioni enologiche, meccanica agraria, meccanica viticolo-enologica	26
D - II.	Elettrotecnica	Elementi di costruzioni rurali e disegno relativo, elementi di topografia e disegno relativo, meccanica agraria, complementi di costruzioni e nozioni sulle bonifiche	2
D - III.	Elettrotecnica e radio- tecnica	Elementi di costruzioni rurali e disegno relativo, elementi di topografia e disegno relativo, meccanica agraria, meccanica e costruzioni zootecniche e casearie	1
D - IV.	Elettrotecnica e radio- tecnica	Scuola tecnica a indirizzo industriale per meccanici e falegnami ebanisti: tecnologia. Laboratorio tecnologico. Disegno professionale	1
D - V.	Elettrotecnica e radio- tecnica	Scuola tecnica a indirizzo industriale per minatori: topografia o disegno relativo	1
D - VI.	Elettrotecnica e radio- tecnica	Istituto tecnico industriale: fisica	3
D - VII.	Elettrotecnica e radio- tecnica	Istituto tecnico industriale: elettrotecnica - Laboratorio di elettrotecnica	5
D - VIII.	Elettrotecnica e radio- tecnica	Istituto tecnico industriale: meccanica, meccanica e disegno, Macchine. Laboratorio di macchine e disegno. Macchine. Laboratorio di macchine. Macchine termiche e disegno. Meccanica. Macchine. Laboratorio di macchine	5
D - IX.	Elettrotecnica e radio- tecnica	Istituto tecnico industriale per meccanici elettricisti: disegno	4
D - X.	Elettrotecnica e radio- tecnica	Istituto tecnico industriale: Aerotecnica - Costruzioni aeronautiche - Disegno di costruzioni aeronautiche	1
D - XI.	Elettrotecnica e radio- tecnica	Istituto tecnico industriale: chimica - Chimica tintoria. Chimica industriale e tintoria - Analisi tecniche - Impianti chimici e disegno relativo	5
D - XII.	Elettrotecnica e radio- tecnica	Istituto tecnico industriale: tecnologia meccanica. Laboratorio tecnologico	5

Tabella	Classi di concorsi	Istituti, scuole e cattedre cui i concorsi danno accesso	Numero cattedre messe a concorso	Tabella	Classi di concorsi	Istituti, scuole e cattedre cui i concorsi danno accesso	Numero cattedre messe a concorso
E - XIV.	Topografia e costruzioni	Istituto tecnico industriale per minierari: topografia ed esercitazioni, Costruzioni. Disegno	2	M IV.	Economia domestica, igiene	Scuola di magistero professionale per la donna: economia domestica e igiene	1
F - I.	Computisteria e pratica commerciale	Scuola tecnica commerciale: matematica, computisteria, calcolo mercantile, ragioneria, istituzioni di commercio e pratica commerciale	24	1 - Avv.	Italiano, storia e geografia	Scuole e corsi secondari di avviamento professionale: lingua italiana, storia e geografia	173
G - V.	Materie giuridiche ed economiche	Istituto tecnico commerciale: istituzioni di diritto, economia politica scienza finanziaria e statistica. Istituzioni di diritto. Economia politica. Elementi di scienza finanziaria statistica. Legislazione sociale, istituzioni di diritto, economia politica, elementi di legislazione finanziaria, statistica	2	2 - Avv.	Matematica, elementi di scienze fisiche e naturali, di merceologia ed igiene	Scuole secondarie di avviamento professionale: matematica, elementi di scienze fisiche e naturali ed igiene, con obbligo di completamento di orario per gli elementi di merceologia	108
H - I.	Agronomia ed estimo	Istituto tecnico per geometri: elementi di agronomia, di economia e tecnologia rurale, estimo catastale, contabilità dei lavori	11	4 - Avv.	Direzione con insegnamento di materie tecniche del tipo agrario	Scuole secondarie di avviamento professionale: direzione con insegnamento di materie tecniche del tipo agrario	25
H - II.	Topografia	Istituto tecnico per geometri: topografia e disegno topografico	11	5 - Avv.	Direzione con insegnamento di materie tecniche del tipo industriale	Scuole secondarie di avviamento professionale: direzione con insegnamento di materie tecniche del tipo industriale artigianale, con obbligo di completamento di orario per il disegno professionale	40
J - I.	Storia e geografia	Istituto tecnico nautico: storia, geografia e geografia commerciale	2	6 - Avv.	Direzione con insegnamento di materie tecniche del tipo commerciale	Scuole secondarie di avviamento professionale: direzione con insegnamento di materie tecniche del tipo commerciale con obbligo di completamento d'orario per gli elementi di merceologia	45
J - II.	Fisica, elementi di chimica e di macchine	Istituto tecnico nautico: fisica, elementi di chimica, misure elettriche, elementi di macchine	2				
J - V.	Macchine marine e disegno	Istituto tecnico nautico: macchine e disegno di macchine, meccanica applicata disegno di geometria descrittiva	8				
L - II.	Disegno	Scuola professionale femminile: disegno, nozioni di storia dell'arte	6				
L - III.	Economia domestica, esercitazioni, igiene	Scuola professionale femminile: economia domestica, esercitazioni, igiene.	5				
M - I.	Italiano, storia, geografia	Scuola di magistero professionale per la donna: italiano, storia, geografia	1				

## § 2.

Ai citati concorsi possono partecipare soltanto i candidati che abbiano riportato nelle prove di esame di un precedente analogo concorso o esame di abilitazione una votazione non inferiore a 6/10.

Sono parimenti ammessi coloro che siano in possesso di un titolo di studio avente pieno valore di abilitazione ai sensi delle tabelle delle classi di concorso approvate con regio decreto 11 febbraio 1941, n. 229.

Ai concorsi a posti di direttore con insegnamento di materie tecniche nelle scuole secondarie di avviamento professionale potranno partecipare unicamente coloro che in un precedente concorso, appartenente alla stessa classe di quella al quale chiedono di essere ammessi, abbiano riportato una votazione non inferiore a 6/10.

I concorsi delle classi I<sup>a</sup> e III della tabella L e IV della tabella M sono riservati esclusivamente alle donne

## § 3.

*Limiti di età.*

Il limite minimo di età è di 21 anni compiuti alla data del bando per l'ammissione ai concorsi a cattedre di istituti di istruzione tecnica, è di 18 anni compiuti alla data del bando per l'ammissione ai concorsi a cattedre di istituti di istruzione media, classica, scientifica e magistrale e nelle scuole secondarie di avviamento professionale.

Il limite massimo per l'ammissione ai concorsi è di 45 anni compiuti alla data del bando. Tale limite è elevato per i perseguitati politici e razziali che si trovino nelle condizioni previste dall'art. 17 del decreto del Capo provvisorio dello Stato in data 25 aprile 1947, n. 373, di un numero di anni pari a quello degli anni decorsi dalla data del bando del primo concorso al quale ciascun aspirante non poté partecipare purché non abbia superato i 65 anni.

Sono ammessi anche se eccedano il predetto limite massimo di età i concorrenti appartenenti alle seguenti categorie:

a) professori di ruolo, o vincitori di concorsi a cattedre di istituti governativi di istruzione media, in attesa della nomina in ruolo;

b) professori e presidi di ruolo di una scuola media pareggiata convertita in governativa che non abbiano potuto essere assunti a servizio dello Stato;

c) professori di ruolo di una scuola media pareggiata, il cui pareggiamento sia stato revocato (quando nessuna responsabilità sia rilevabile a loro carico nei fatti che determinarono il provvedimento di revoca) o che sia stata soppressa;

d) ex professori di ruolo di pedagogia e morale di soppressi corsi magistrali, giusta l'art. 4 del regio decreto 22 aprile 1923, n. 1140;

e) coloro che abbiano prestato servizio governativo con diritto a pensione a carico dello Stato, per un periodo di tempo non inferiore alla eccedenza della loro età rispetto al limite anzidetto;

f) coloro che abbiano prestato servizio di supplente o di incaricato in istituti governativi di istruzione media, o comunque, servizio di straordinario avventizio o simile, nelle Amministrazioni dello Stato quando la durata del servizio stesso, riscattabile agli effetti della pensione, non sia inferiore alla eccedenza della loro età rispetto al limite predetto,

g) coloro che alla data del bando rivestano la qualità di impiegati civili statali di ruolo;

h) gli ufficiali di marina che abbiano titolo per l'ammissione a concorsi a cattedre di istituti tecnici nautici, ai sensi degli articoli 1 e 16 del regio decreto 20 luglio 1928, n. 1154.

i) il personale civile non di ruolo comunque denominato dipendente dalle Amministrazioni dello Stato, anche ad ordinamento autonomo e il personale salariato di ruolo e non di ruolo, dipendente dalle Amministrazioni stesse che abbia compiuti 5 anni di lodevole servizio (regio decreto-legge 25 maggio 1946, n. 435).

## § 4.

*Documenti.*

La domanda di ammissione, da presentare nei modi e nel termine fissato nel paragrafo 7 deve indicare, con chiarezza e precisione, cognome, nome, paternità, data e luogo di nascita, indirizzo del candidato, titolo di studio, anno del conseguimento e istituto che lo ha rilasciato, numero e classe di concorso a cui egli chiede di partecipare.

I concorrenti hanno l'obbligo di comunicare al Ministero della pubblica istruzione - Ufficio concorsi scuole medie - qualunque cambiamento del loro recapito. Il Ministero non assume alcuna responsabilità per il caso di irreperibilità del destinatario in occasione delle comunicazioni o delle restituzioni che gli fossero fatte all'antico recapito.

Alla domanda dovranno essere allegati, salvo quanto è prescritto nei successivi paragrafi, i seguenti documenti:

a) estratto dell'atto di nascita. La firma dell'ufficiale dello stato civile che lo rilascia deve essere autenticata dal presidente del Tribunale o dal pretore competente;

b) certificato comprovante che il candidato è cittadino italiano, e che gode o ha titolo al godimento dei diritti politici di data non anteriore a più di tre mesi a quella del presente bando, legalizzato dal presidente del Tribunale o dal pretore, se rilasciato a firma dell'ufficiale di stato civile; dal prefetto della provincia, se rilasciato a firma del sindaco come capo del Comune;

c) certificato generale del casellario giudiziale di data non anteriore a più di tre mesi a quella del presente bando; la firma del cancelliere dovrà essere autenticata dalla competente autorità giudiziaria anche se rilasciato a Roma;

d) certificato di regolare condotta civile e morale di data non anteriore a più di tre mesi a quella del presente bando, rilasciato dal sindaco del comune ove il candidato ha la sua abituale residenza da almeno un anno, e, in caso di residenza per un tempo minore, altro certificato del sindaco della precedente residenza entro l'anno con la dichiarazione del fine per cui esso è rilasciato.

La firma di detta autorità deve essere autenticata dal prefetto della provincia. L'Amministrazione si riserva di assumere informazioni, in modo insindacabile e con tutti i mezzi a sua disposizione, sulla condotta civile dell'istante e in conseguenza di escludere dal concorso anche dopo l'espletamento del concorso stesso, il candidato che non risultasse degno di parteciparvi.

Per ciò che riguarda la condotta militare l'Amministrazione potrà valersi della facoltà di escludere anche

se concorra l'estremo che il candidato abbia servito con fedeltà ed onore;

e) stato di famiglia legalizzato dal prefetto. (Questo documento deve essere presentato solo dai candidati che siano coniugati con o senza prole, e dai vedovi con prole);

f) certificato di costituzione sana ed esente da difetti fisici tali da impedire l'adempimento dei doveri di insegnante, rilasciato dal medico provinciale o da un medico militare, o da un ufficiale sanitario, o da un medico condotto.

La qualifica del medico deve risultare chiaramente dal certificato: la firma del medico provinciale deve essere autenticata dal Prefetto, quella del medico militare dalla superiore autorità militare, e quella degli altri sanitari dal sindaco, la cui firma deve essere, a sua volta, autenticata dal prefetto.

Tale documento deve essere di data non anteriore a più di tre mesi a quella del presente bando;

g) certificato comprovante di aver ottemperato alle disposizioni delle leggi sul reclutamento e, per coloro che abbiano prestato servizio militare o siano arruolati, copia dello stato di servizio o del foglio matricolare munito per i combattenti della relativa dichiarazione integrativa, secondo le disposizioni contenute nel paragrafo 6.

I candidati che non abbiano prestato servizio militare, dovranno produrre un documento che indichi la propria posizione rispetto alle leggi sul reclutamento. I candidati che prestano servizio militare dovranno produrre una dichiarazione del comandante del corpo attestante la loro posizione;

h) diploma originale, o certificato relativo al titolo in base al quale si chiede l'ammissione;

i) originale o copia autentica legalizzata del titolo di studio posseduto;

l) certificato attestante i buoni riportati nell'esame finale per il conseguimento della laurea o del diploma, se non risultano da questi. Se il certificato è rilasciato da un direttore di segreteria o di istituto superiore, la firma deve essere autenticata dal Rettore della Università o dal Direttore dell'istituto superiore;

m) fotografia recente del candidato con la sua firma autenticata dal sindaco o da un notaio;

n) cenno riassuntivo, in carta libera, degli studi fatti, e, quando ne sia il caso, della carriera didattica percorsa.

Il candidato dovrà inoltre presentare l'elenco in carta libera, in doppio esemplare, di tutti i documenti, titoli, lavori e pubblicazioni presentati al concorso.

## § 5.

### *Norme particolari riguardanti i documenti.*

Non è ammesso il riferimento a documenti e titoli presentati sia a questa sia ad altre amministrazioni salvo quanto è stabilito nel successivo sesto comma. Gli stessi insegnanti di ruolo non possono fare riferimento a documenti e titoli allegati al fascicolo personale.

I certificati di cui al precedente paragrafo devono essere conformi alle vigenti disposizioni sul bollo.

Le autenticazioni delle firme dei certificati non sono necessarie se i certificati stessi sono rilasciati dalle autorità amministrative residenti nel comune di Roma.

Sono dispensati dal presentare i documenti di cui alle lettere a), b), c), d), f), i concorrenti che abbiano già un ufficio di ruolo in una delle Amministrazioni governative, con diritto a pensione a carico dello Stato, purché comprovino la loro permanenza in servizio, con diritto a pensione a carico dello Stato, alla data di pubblicazione del presente bando di concorso, con certificato rilasciato dalla competente autorità amministrativa.

I candidati non impiegati di ruolo che si trovino alle armi per obblighi di leva, possono esibire in luogo dei documenti di cui alle lettere b), d), f), g), del precedente paragrafo, un certificato (in carta legale da L. 24) rilasciato dal comandante del corpo al quale appartengono comprovante la loro buona condotta e la idoneità fisica a coprire il posto al quale aspirano.

La mancanza anche di uno solo dei documenti prescritti importa la esclusione dai concorsi. Quando qualche documento sia formalmente imperfetto, il Ministero assegnerà al candidato un termine non superiore a 15 giorni per la regolarizzazione. Coloro che partecipano a più concorsi a cattedre di scuole medie banditi nel corrente anno devono presentare domande separate nelle quali dovranno essere indicati chiaramente gli altri concorsi ai quali partecipano; una sola delle domande, però, deve essere documentata in modo completo; e a ciascuna delle altre dovrà essere allegato l'elenco dei documenti e titoli prodotti con l'indicazione a quale delle domande sono allegati i documenti di rito e i titoli.

I documenti di cui al paragrafo 4 non sono restituiti, fatta eccezione del titolo originale di studio, ai candidati dichiarati vincitori che accettino la nomina.

Agli altri candidati la restituzione dei documenti sarà effettuata non prima che siano trascorsi i termini fissati dalla legge per produrre ricorso giurisdizionale o straordinario, salvo che ne facciano domanda in carta da bollo da L. 32, dichiarando che nulla hanno da reclamare in merito all'esito del concorso.

Ai documenti elencati nel paragrafo 4, i candidati possono aggiungere tutti quei titoli e pubblicazioni che ritengano opportuni nel proprio interesse; sono escluse le opere manoscritte e dattilografate. I disegni e le pitture presentati ai concorsi debbono essere firmati e muniti di autenticazione di autorità scolastica e amministrativa, che li attesti eseguiti da chi li presenta.

I certificati di servizio, se rilasciati da istituti di istruzione media o elementare, debbono essere autenticati dal competente Provveditore agli studi, se rilasciati da segreteria di istituti universitari o di istruzione superiore, debbono essere autenticati dal Rettore della Università o dal Direttore dell'istituto superiore. I certificati rilasciati dai Provveditori agli studi non abbisognano di legalizzazione.

## § 6.

### *Norme particolari per i documenti riguardanti gli ex combattenti, mutilati, invalidi di guerra, orfani e congiunti di morti in guerra e categorie di candidati assimilati.*

Per comprovare la qualifica di combattente della guerra 1915-18, dell'Africa Orientale, della guerra 1940-43 o della guerra di liberazione deve essere presentata una dichiarazione integrativa rilasciata dalle competenti autorità militari ai sensi delle disposi-

zioni emanate dalle autorità stesse per il conferimento dei benefici connessi con l'aver partecipato ad operazioni di guerra. Analogo documento presenteranno i militarizzati ed assimilati che presero parte ad operazioni della guerra 1940-43.

I partigiani combattenti debbono comprovare tale qualifica secondo le disposizioni contenute nel decreto legislativo luogotenenziale 21 agosto 1945, n. 518.

I reduci dalla prigionia produrranno una dichiarazione della competente autorità militare comprovante tale loro qualità, munita dell'annotazione che nulla risulta a loro carico nei riguardi del comportamento da essi tenuto all'atto della cattura e durante il periodo di prigionia.

La condizione di reduce dalla deportazione deve risultare da attestazione del prefetto della provincia in cui l'interessato risiede ai sensi dell'art. 8 del regio decreto 14 febbraio 1946, n. 27.

I mutilati ed invalidi di guerra e i mutilati ed invalidi per la lotta di liberazione debbono dimostrare tale qualità presentando il decreto di concessione della relativa pensione o uno dei certificati, mod. 69, rilasciati dalla Direzione generale per le pensioni di guerra o, in mancanza, mediante attestazione rilasciata dalla rappresentanza provinciale dell'Opera nazionale invalidi di guerra e sottoposta a vidimazione della sede centrale dell'Opera stessa purchè in essa siano indicati i documenti in base ai quali è stata riconosciuta la qualifica di invalido ai fini della iscrizione nei ruoli provinciali di cui all'art. 3 della legge 21 agosto 1921, n. 1312.

Le vedove di guerra debbono presentare i documenti che valgano ad attestare che la morte del coniuge dovesse a servizio militare od assimilato nei reparti combattenti o a cause di ferite o di malattie contratte nei reparti stessi.

Gli orfani dei caduti in guerra o per la lotta di liberazione dovranno comprovare tale loro qualità mediante certificato rilasciato dal competente Comitato provinciale per gli orfani di guerra.

Per l'applicazione nei casi di parità di merito dei criteri di preferenza di cui all'art. 1 del regio decreto-legge 5 luglio 1934, n. 1176, gli interessati devono dimostrare la loro qualità mediante certificato del sindaco del comune del loro domicilio o della loro residenza abituale, oppure mediante certificato rilasciato dalla competente autorità.

#### § 7.

##### *Presentazione dei documenti, termini, esclusioni.*

Le domande di ammissione redatte su carta da bollo da L. 32 e corredate di tutti i documenti prescritti, devono pervenire al Ministero della pubblica istruzione - Ufficio concorsi scuole medie - entro sessanta giorni a contare da quello successivo alla data di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale*.

La dichiarazione integrativa di cui alla lettera g) del precedente paragrafo 4 potrà essere dagli interessati prodotta oltre il termine fissato per la presentazione della restante documentazione ma non oltre sessanta giorni dalla scadenza del termine medesimo.

Sono esclusi dai concorsi i candidati che abbiano presentato domanda oltre il termine di scadenza indicato nel primo comma di questo paragrafo, o non l'abbiano

corredata, entro il termine stesso, di tutti i documenti prescritti, o non abbiano restituito, entro il termine loro assegnato, debitamente regolarizzati, i documenti di cui al comma precedente.

La data della presentazione delle domande e dei documenti sarà accertata dal bollo di arrivo al Ministero.

Scaduto il termine indicato non saranno accettati nuovi titoli o pubblicazioni, o parte di questi, nè saranno consentite sostituzioni, anche parziali, di qualsiasi documento o pubblicazione.

I documenti prescritti dal paragrafo 4 dovranno essere disposti nell'ordine indicato dal paragrafo stesso e contrassegnati con le medesime lettere minuscole con cui in esso sono distinti.

Anche fuori dai casi previsti nei precedenti commi può essere negata l'ammissione ai concorsi con decreto Ministeriale non motivato e insindacabile.

Non potrà partecipare ai concorsi chi sia stato destituito, revocato o licenziato per motivi disciplinari dalle Amministrazioni dello Stato.

In mancanza di comunicazione di esclusione il candidato si intenderà senz'altro ammesso.

#### § 8.

##### *Norme per la procedura dei concorsi.*

Tutti i concorsi indicati nel presente bando sono per titoli.

Saranno presi in considerazione soltanto i titoli risultanti da documenti rilasciati dalle competenti autorità ed espressamente prodotti dai candidati ai fini della valutazione medesima.

Il servizio di insegnante è computabile fra i titoli se prestato in istituti governativi, pareggiati o parificati, tanto come professore di ruolo quanto come supplente o incaricato, purchè abbia avuto la durata di sette mesi consecutivi. Il servizio prestato in istituti parificati è però computabile solo nei concorsi a cattedre negli istituti d'istruzione media classica, scientifica e magistrale.

I certificati di servizio dovranno indicare con precisione la data dell'inizio e della cessazione del servizio stesso e le ore settimanali di insegnamento.

A norma dell'art. 135 del regio decreto 6 maggio 1923, n. 1054, il lodevole servizio prestato per un anno almeno nei Convitti nazionali in qualità di istitutore di ruolo o di istitutore assistente, dopo il conseguimento della laurea, sarà considerato titolo pari a quello dell'insegnamento.

Le pubblicazioni che la Commissione giudichi di valore negativo e i servizi non lodevoli tanto scolastici che militari o di istitutore in Convitti nazionali sono considerati come titoli di demerito ed hanno per effetto la detrazione di un congruo numero di punti dalla votazione complessiva attribuita ai titoli.

#### § 9.

##### *Graduatorie.*

Le Commissioni giudicatrici, effettuata la valutazione dei titoli presentati da ciascun concorrente, procederanno alla somma dei voti riportati nelle prove di esame superate in precedenza con quelli da esse asse-

gnati ai titoli e comprenderanno nella graduatoria dei vincitori per ordine di merito, determinato dal voto complessivo e in numero non superiore a quello dei posti messi a concorso, i candidati che abbiano riportato una votazione complessiva non inferiore a 60/100.

Le Commissioni stesse stabiliranno il punteggio da attribuire ai titoli di studio aventi pieno valore di abilitazione.

Nei concorsi a posti di direttore con insegnamento di materie tecniche nelle scuole secondarie di avviamento professionale le Commissioni giudicatrici compileranno due separate graduatorie dei vincitori: nella prima, osservate tutte le altre disposizioni contenute nel primo comma di questo paragrafo, saranno compresi, per ordine di merito, coloro che già appartengono a ruoli di gruppo A del personale dipendente dallo Stato o da Enti locali, compresi nell'allegato VIII del regio decreto 11 novembre 1923, n. 2395, e successive modificazioni, nonché coloro che fanno parte di personale tecnico superiore delle cattedre ambulanti di agricoltura. Nell'altra graduatoria saranno compresi, in ordine di merito, gli estranei ai ruoli predetti sempre che abbiano raggiunto le votazioni di cui al primo comma.

Non si procede alla formazione della seconda graduatoria quando il numero dei vincitori compresi nella prima sia uguale al numero dei posti messi a concorso.

Alla graduatoria o alle graduatorie dei vincitori, segue agli effetti della nomina in ruolo, la graduatoria di tutti gli altri concorrenti che avendo riportato almeno sette decimi dei punti assegnati alle prove, con non meno di sei decimi per ognuna di esse, conseguano nella votazione complessiva almeno 70/100 e si trovino nelle condizioni di cui all'art. 30 del regio decreto 26 giugno 1923, n. 1413, e successive modificazioni ed estensioni, e cioè siano ex combattenti, oppure vedove di militari o assimilati morti in reparti combattenti, o a causa di ferite o malattie contratte nei reparti combattenti, oppure orfani di guerra.

Detti candidati saranno assunti in ruolo in ordine di merito e fino ad esaurimento nel limite di un quinto dei posti che risultino vacanti all'inizio di ciascun anno scolastico.

Nella formazione della graduatoria dei vincitori sarà riservato, a norma dell'art. 8 della legge 21 agosto 1921, n. 1312, dell'art. 6 del regio decreto 29 gennaio 1922, n. 92, il numero dei posti prescritto a favore dei mutilati ed invalidi di guerra, che non occupino già un ufficio di ruolo nelle Amministrazioni dello Stato e che abbiano conseguito nei modi prescritti una votazione

complessiva di almeno 60/100, sino a che sia raggiunta la proporzione di un invalido per ogni dieci posti (o frazione di dieci), tenendo conto, per la determinazione della detta aliquota di coloro fra essi che nella graduatoria fossero compresi per esclusivo effetto della votazione conseguita.

La Commissione giudicatrice dopo la graduatoria dei vincitori, e la seconda eventuale degli ex combattenti, formerà una graduatoria suppletiva, designando inoltre, a norma dei regi decreti 18 luglio 1932, n. 1045, e 14 marzo 1938, n. 829, e in numero non superiore a un quarto di quello dei vincitori e per ordine di merito, gli altri concorrenti che abbiano riportato una votazione complessiva non inferiore a 60/100. Qualora il numero dei vincitori sia inferiore a quattro la Commissione farà luogo ad una sola designazione.

I concorrenti compresi nella graduatoria suppletiva, di cui al comma precedente, potranno essere nominati entro novanta giorni dall'approvazione delle graduatorie, qualora per rinuncia dei vincitori o per altra causa si rendano disponibili alcuni dei posti messi a concorso e qualora gli ex combattenti compresi nella graduatoria possano essere sistemati in altri posti disponibili (regio decreto 14 marzo 1938, n. 829).

Ai fini della concessione del beneficio di cui all'art. 1 della legge 25 giugno 1925, n. 1090, si indicherà nella graduatoria dei vincitori quali siano mutilati, invalidi di guerra, vedove dei militari o assimilati morti in reparti combattenti o a causa di ferite o di malattie contratte nei reparti stessi.

#### § 10.

Per quanto altro occorra per l'esecuzione del presente decreto e che non sia prescritto o espressamente qui richiamato, tengono luogo i regolamenti approvati con regio decreto 9 dicembre 1926, n. 2480, 5 luglio 1934, n. 1185 e 27 gennaio 1933, n. 153.

I Provveditori agli studi e i presidi degli istituti di istruzione media daranno la più ampia diffusione al presente decreto.

Il presente decreto sarà inviato alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 10 maggio 1947

*Il Ministro:* GONELLA

*Registrato alla Corte dei conti, addì 11 luglio 1947.  
Registro Finanze n. 18, foglio n. 357. — MAGNASCO.*

(3135)

CONCORSI	CATTEDRE a cui il concorso dà accesso	TITOLI DI AMMISSIONE che hanno pieno valore di abilitazione per le materie messe a concorso Categoria a) (1)
I. Italiano, latina, storia e geografia	<i>Istituti medi inferiori:</i> Lingua italiana e latina storia e geografia	<p>a) Diploma di abilitazione (rilasciato in base al regolamento 4 settembre 1924 n. 1533, o al regolamento 9 dicembre 1926, n. 2480) d'italiano, latino, storia e geografia o di lettere, o diploma di abilitazione di italiano, latino, storia e geografia rilasciato in base al regolamento 5 luglio 1934, n. 1185.</p> <p>b) Laurea in lettere conseguita entro il 31 dicembre 1924 o, nel caso previsto dall'art. 326 del testo unico approvato con regio decreto 31 agosto 1933, n. 1592, entro il 31 dicembre 1925.</p> <p>c) Diploma d'italiano, latino, storia e geografia degli istituti superiori di magistero conseguito entro il 31 dicembre 1924 o, nel caso previsto dall'art. 326 del testo unico approvato con regio decreto 31 agosto 1933, n. 1592, entro il 31 dicembre 1925.</p>
II. Matematica	<i>Istituti medi inferiori:</i> Matematica	<p>a) Diploma di abilitazione di matematica e fisica rilasciato in base al regolamento 4 settembre 1924, n. 1533 o al regolamento 9 dicembre 1926, n. 2480, o al regolamento 5 luglio 1934, n. 1185.</p> <p>b) Diploma di abilitazione di matematica (anche di 1° grado) o di scienze, rilasciato in base al regolamento 4 settembre 1924, n. 1533.</p> <p>c) Diploma di abilitazione di matematica e scienze rilasciato in base al regolamento 9 dicembre 1926, n. 2480.</p> <p>d) Diploma di abilitazione di matematica rilasciato in base al regio decreto 26 aprile 1930, n. 485, o in base al regolamento 5 luglio 1934, n. 1185.</p>
CONCORSI		<p>TITOLI DI AMMISSIONE che hanno pieno valore di abilitazione per le materie messe a concorso Categoria a) (1)</p>
CATTEDRE a cui il concorso dà accesso		<p>e) Laurea in matematica conseguita entro il 31 dicembre 1924 o, nel caso previsto dall'art. 326 del testo unico approvato con regio decreto 31 agosto 1933, n. 1592, entro il 31 dicembre 1925.</p> <p>f) Idoneità in concorsi a cattedre di matematica o di matematica e fisica negli istituti industriali e commerciali o di matematica e disegno geometrico negli istituti nautici congiunta a laurea</p>
CONCORSI		<p>TITOLI DI AMMISSIONE che hanno pieno valore di abilitazione per le materie messe a concorso Categoria a) (1)</p>
CATTEDRE a cui il concorso dà accesso		<p>a) Diploma di abilitazione all'insegnamento del disegno conseguito in base alle disposizioni anteriori al regolamento 4 settembre 1924, n. 1533, o al regolamento 9 dicembre 1926, n. 2480, o al regio decreto 5 luglio 1934, n. 1185.</p> <p>b) Diploma di architettura civile, o laurea delle scuole superiori di architettura o delle antiche sezioni di architettura delle scuole di applicazione o dei politecnici conseguiti entro il 31 dicembre 1924 o, nel caso previsto dall'art. 326 del testo unico approvato con regio decreto 31 agosto 1933, n. 1592, entro il 31 dicembre 1925.</p> <p>c) Diploma di professore di disegno architettonico conseguito prima del 2 febbraio 1924.</p> <p>d) Diploma di abilitazione della Scuola superiore di ornato presso il Politecnico di Torino rilasciato sino a tutto l'anno 1923.</p> <p>e) Patente di abilitazione all'insegnamento artistico nelle scuole già dipendenti dal Ministero dell'agricoltura, industria e commercio e dal Ministero dell'economia nazionale conseguita in base al regolamento 9 marzo 1905 e successive modificazioni.</p>

(1) I professori di ruolo delle scuole medie governative e parificate si considerano pienamente abilitati anche se non posseggano un titolo di studio di categoria a), nel caso che siano assegnati ad istituti di grado non inferiore ad ognuno degli istituti per cui il concorso è valido, e occupino una cattedra che corrisponda ad ognuna delle cattedre a cui dà adito il concorso stesso.

(1) I professori di ruolo delle scuole medie governative e parificate si considerano pienamente abilitati anche se non posseggano un titolo di studio di categoria a), nel caso che siano assegnati ad istituti di grado non inferiore ad ognuno degli istituti per cui il concorso è valido, e occupino una cattedra che corrisponda ad ognuna delle cattedre a cui dà adito il concorso stesso.

CONCORSI	CATTEDRE a cui il concorso dà accesso	TITOLI DI AMMISSIONE che hanno pieno valore di abilitazione per le materie messe a concorso (categoria a) (1)
I. el. Italiano, latino, greco, sto- ria e geografia	<i>Ginnasio:</i> Lingua italiana, latina e greca, sto- ria e geografia	a) Diploma di abilitazione di lettere rilasciato in base al regolamento 4 set- tembre 1921, n. 1533, o al regio de- creto 26 aprile 1930, n. 485, o al regio decreto 9 dicembre 1926, n. 2480, o 21 marzo 1935, n. 359. b) Laurea in lettere conseguita entro il 31 dicembre 1924, o, nel caso previsto dall'art. 6 del regio decreto 31 dicem- bre 1923, n. 2909, entro il 31 dicem- bre 1925.
II. el. Lettere classiche	<i>Liceo:</i> Lettere greche e latine	a) Diploma di abilitazione di lettere o d' lettere classiche, rilasciato in base al regolamento 4 settembre 1924, nu- mero 1533, o al regolamento 9 dicem- bre 1926, n. 2480, o al regio decreto 26 aprile 1930, n. 485, o 21 marzo 1935 n. 359. b) Laurea in lettere conseguita entro il 31 dicembre 1924 o, nel caso previsto dall'art. 6 del regio decreto 31 dicem- bre 1923, n. 2909, entro il 31 dicem- bre 1925.
IV. Lettere ita- liane e latine e storia	<i>Liceo:</i> Lettere italiane e latine  <i>Liceo scientifico:</i> Lettere italiane e latine  <i>Istituto magi- strale:</i> Lingua e lettere latine e storia	a) Diploma di abilitazione (rilasciato in base al regolamento 4 settembre 1924, n. 1533, o al regolamento 9 dicembre 1926, n. 2480, o al regio decreto 26 aprile 1930, n. 485 o al regio decreto 21 marzo 1935, n. 359) di lettere, o d'italiano, latino (lettere italiane e latine) e storia. b) Laurea in lettere conseguita entro il 31 dicembre 1924, o, nel caso previsto dall'art. 6 del regio decreto 31 dicem- bre 1923, n. 2909, entro il 31 dicem- bre 1925.

(1) I professori di ruolo delle scuole medie governative e pareggiate si considerano pienamente abilitati anche se non posseggono un titolo di studio di categoria a), nel caso che siano assegnati ad istituti di grado non inferiore ad ognuno degli istituti per cui il concorso è valido, e occupino una cattedra che corrisponda ad ognuna delle cattedre a cui dà adito il concorso stesso.

(1) I professori di ruolo delle scuole medie governative e pareggiate si considerano pienamente abilitati anche se non posseggono un titolo di studio di categoria a), nel caso che siano assegnati ad istituti di grado non inferiore ad ognuno degli istituti per cui il concorso è valido, e occupino una cattedra che corrisponda ad ognuna delle cattedre a cui dà adito il concorso stesso.



TABELLA A.

CONCORSI	CATTEDRE a cui il concorso dà accesso	TITOLI DI AMMISSIONE che hanno pieno valore di abilitazione per le materie messe a concorso Categoria a) (1)
IX. Matematica e fisica	<i>Liceo:</i> Matematica e fisica  <i>Liceo scientifico:</i> Matematica e fisica  <i>Istituto magistrale:</i> Matematica e fisica	a) Diploma di abilitazione di matematica e fisica rilasciato in base al regolamento 4 settembre 1924, n. 1533, o al regolamento 9 dicembre 1926, n. 2480, o al regio decreto 26 aprile 1930, n. 485, o al regolamento 5 luglio 1934, n. 1185, o al regio decreto 31 marzo 1935, n. 359.  b) Laurea in scienze fisiche e matematiche conseguita entro il 31 dicembre 1924, o nel caso previsto dall'art. 6 del regio decreto 31 dicembre 1923, n. 2909, entro il 31 dicembre 1925.
XI. Disegno	<i>Liceo scientifico:</i> Disegno  <i>Istituto magistrale:</i> Disegno	a) Diploma di abilitazione all'insegnamento del disegno conseguito in base alle disposizioni anteriori al regolamento 4 settembre 1924, n. 1533 o al regolamento 9 dicembre 1926, n. 2480, o al regio decreto 26 aprile 1930, n. 485, o al regolamento 5 luglio 1934, n. 1185, o al regio decreto 21 marzo 1935, n. 359.  b) Diploma di architetto civile, o laurea dalle scuole superiori di architettura, o dalle antiche sezioni di architettura delle scuole di applicazione e dei politecnici (se conseguiti entro il 31 dicembre 1924, o, nel caso previsto dall'art. 6 del regio decreto 31 dicembre 1923, n. 2909, entro il 31 dicembre 1925).  c) Diploma di professore di disegno architettonico conseguito prima del 2 febbraio 1924.  d) Diploma di abilitazione della scuola superiore d'ornato presso il Politecnico di Torino rilasciato sino a tutto l'anno 1923.

(1) I professori di ruolo delle scuole medie governative e paritarie si considerano pienamente abilitati anche se non possiedono un titolo di studio di categoria a), nel caso che siano assegnati ad Istituti di grado non inferiore ad ognuno degli Istituti per cui il concorso è valido, e occupino una cattedra che corrisponda ad ognuna delle cattedre a cui dà adito il concorso stesso.

CONCORSI	CATTEDRE a cui il concorso dà accesso	TITOLI DI AMMISSIONE che hanno pieno valore di abilitazione per le materie messe a concorso Categoria a) (1)
A - I. Italiano, storia e geografia	<i>Scuola tecnica:</i> Cultura generale (italiano, storia e geografia)  <i>Scuola professionale femminile:</i> Cultura generale (italiano, storia e geografia)	a) Diploma di abilitazione (rilasciato in base al regolamento 4 settembre 1924, n. 1533, o al regolamento 9 dicembre 1926, n. 2480), d'italiano, storia e geografia, o d'italiano, latino, storia e geografia, o di lettere, o diploma di italiano, storia e geografia rilasciato in base al regio decreto 5 luglio 1934, n. 1185.  b) Laurea in lettere conseguita entro il 31 dicembre 1924 o, nel caso previsto dall'art. 326 del testo unico approvato con regio decreto 31 agosto 1933, n. 1592, entro il 31 dicembre 1925.  c) Diploma di materie letterarie degli Istituti superiori di magistero femminile (regi decreti 9 ottobre 1919, n. 1968, e 25 novembre 1920, n. 1736) o di italiano, latino, storia e geografia degli Istituti superiori di magistero conseguito entro il 31 dicembre 1924 o, nel caso previsto dall'art. 326 del testo unico approvato con regio decreto 31 agosto 1933, n. 1592, entro il 31 dicembre 1925.  d) Idoneità in concorsi a cattedre di scuole agrarie, industriali e commerciali e professionali femminili equiparate, a norma del regio decreto 31 agosto 1933, n. 1162, ad una delle cattedre di cui alla presente classe di concorso, congiunta a laurea o ad uno dei diplomi di studio di cui ai seguenti numeri:  1) Diploma d'abilitazione (rilasciato in base al regolamento 4 settembre 1924, n. 1533, o al regolamento 9 dicembre 1926, n. 2480), di lettere classiche, o

(1) I professori di ruolo delle scuole medie governative e paritarie si considerano pienamente abilitati anche se non possiedono un titolo di studio di categoria a), nel caso che siano assegnati ad Istituti di grado non inferiore ad ognuno degli Istituti per cui il concorso è valido, e occupino una cattedra che corrisponda ad ognuna delle cattedre a cui dà adito il concorso stesso.

CONCORSI	CATTEDRE a cui il concorso dà accesso	TITOLI DI AMMISSIONE che hanno pieno valore di abilitazione per le materie messe a concorso Categoria a) (1)	CONCORSI per cattedre di ruolo A	CATTEDRE a cui il concorso dà accesso	TITOLI DI AMMISSIONE che hanno pieno valore di abilitazione per le materie messe a concorso Categoria a) (1)
		<p>di italiano (lettere italiane) e storia o di italiano, latino (lettore italiano e latine), e storia.</p> <p>2) Laurea in lettere conseguita dopo il 31 dicembre 1924, o nel caso previsto dall'art. 326 del testo unico approvato con regio decreto 31 agosto 1933, n. 1592, dopo il 31 dicembre 1925.</p> <p>3) Laurea in filosofia.</p> <p>4) Diploma di materie letterarie degli istituti superiori di magistero femminile, o d'italiano, latino, storia e geografia degli istituti superiori di magistero, conseguito dopo il 31 dicembre 1924.</p> <p>5) Diploma di lingua e letteratura italiane, o di storia e geografia, o di pedagogia e morale degli istituti superiori di magistero femminile.</p> <p>6) Diploma di filosofia e pedagogia conseguito negli istituti superiori di magistero.</p> <p>7) Diploma ministeriale di abilitazione all'insegnamento medio letterario conseguito prima del 1° gennaio 1906.</p> <p>8) Laurea in materie letterarie o in pedagogia rilasciata dalle Facoltà di magistero in base ai regi decreti 7 maggio 1936, n. 882 e 30 settembre 1938, n. 1652.</p> <p>e) Diploma di abilitazione di italiano, storia e geografia rilasciato in base al regio decreto 27 gennaio 1933, n. 153, congiunto ad una delle lauree e diplomi rilasciati da università o da istituti superiori di cui ai numeri sopra citati.</p>	A - V. Lingua e letteratura inglese per cattedre di ruolo A	Istituto tecnico industriale, commerciale e nautico. Lingua inglese	<p>a) Diploma di abilitazione nella lingua inglese conseguito in base al regolamento 4 settembre 1924, n. 1533.</p> <p>b) Diploma di abilitazione di 2° grado per la lingua inglese conseguito in base al regolamento 9 dicembre 1926, n. 2480 o alle disposizioni anteriori al regolamento 4 settembre 1924, n. 1533, o al regio decreto 5 luglio 1934, n. 1185.</p> <p>c) Diploma conseguito nei corsi post-universitari (regio decreto 18 dicembre 1919, n. 2598) per l'insegnamento della lingua inglese.</p> <p>d) Diploma di 2° grado, per la lingua inglese rilasciato sino a tutto il 31 dicembre 1924 (o sino a tutto il 31 dicembre 1925, nel caso previsto dall'art. 326 del testo unico approvato con regio decreto 31 agosto 1933, n. 1592) agli alunni dell'antica sezione di lingue moderna della Accademia scientifico-letteraria di Milano o alle alunne degli istituti superiori di magistero femminili.</p> <p>e) Diploma nella lingua inglese rilasciato prima del 2 febbraio 1924 agli allievi iscritti all'Istituto superiore di scienze economiche e commerciali di Venezia.</p> <p>f) Idoneità in concorso a cattedre di inglese in istituti commerciali industriali e nautici, congiunta a laurea o a uno dei diplomi di studio di cui ai seguenti numeri.</p> <p>l) Diploma di abilitazione per la lingua straniera diversa da quella messa a concorso conseguito in base al regolamento 4 settembre 1924, n. 1533</p>

(1) I professori di ruolo delle scuole medie governative e pareggiate si considerano pienamente abilitati anche se non possiedono un titolo di studio di categoria a), nel caso che siano assegnati ad istituti di grado non inferiore ad ognuno degli istituti per cui il concorso è valido, e occupino una cattedra che corrisponda ad ognuna delle cattedre a cui dà adito il concorso stesso.

(1) I professori di ruolo delle scuole medie governative e pareggiate si considerano pienamente abilitati anche se non possiedono un titolo di studio di categoria a), nel caso che siano assegnati ad istituti di grado non inferiore ad ognuno degli istituti per cui il concorso è valido, e occupino una cattedra che corrisponda ad ognuna delle cattedre a cui dà adito il concorso stesso.

CONCORSI	CATTEDRE a cui il concorso dà accesso	TITOLI DI AMMISSIONE che hanno pieno valore di abilitazione per le materie messe a concorso Categoria a) (1)	CONCORSI	CATTEDRE a cui il concorso dà accesso	TITOLI DI AMMISSIONE che hanno pieno valore di abilitazione per le materie messe a concorso Categoria a) (1)
		<p>2) Diploma di abilitazione di 2° grado per lingua straniera diversa da quella messa a concorso conseguito in base al regolamento 9 dicembre 1926, n. 2480, o alle disposizioni anteriori al regolamento 4 settembre 1924, n. 1533, o nei corsi post-universitari (regio decreto 18 dicembre 1919, n. 2598) o nell'antica sezione di lingue moderne della Accademia scientifico-letteraria di Milano, o negli istituti superiori di magistero femminile.</p> <p>3) Diploma di 2° grado per la lingua inglese rilasciato dopo il 31 dicembre 1924, (salvo quanto è previsto nella lettera d) agli alunni dell'antica sezione di lingue moderne dell'Accademia scientifico-letteraria di Milano, o alle alunne degli istituti superiori di magistero femminile.</p> <p>4) Diploma nella lingua inglese rilasciato dal 2 febbraio 1924 in poi agli allievi iscritti all'Istituto superiore di scienze economiche e commerciali di Venezia.</p> <p>5) Diploma d'italiano, latino, storia e geografia degli istituti superiori di magistero.</p> <p>6) Diploma di filosofia e pedagogia conseguito negli istituti superiori di magistero.</p> <p>7) Diploma di grado superiore nella lingua inglese rilasciato dall'Istituto orientale di Napoli dopo il riordinamento disposto col regio decreto-legge 15 agosto 1925, n. 1603.</p> <p>8) Laurea per qualunque lingua straniera e diploma per lingua straniera diversa da quella messa a concorso rilasciato agli allievi iscritti all'Istituto superiore di scienze economiche e commerciali di Venezia.</p>	<p>A - VI. Matematica</p>	<p><i>Istituto tecnico industriale:</i> Matematica</p> <p><i>Istituto tecnico nautico:</i> Matematica e disegno geometrico</p>	<p>9) Laurea in lettere, o in filosofia, o in giurisprudenza, o in scienze politiche, o in scienze economiche e commerciali, o in scienze economico-marittime, o in economia e commercio o in scienze coloniali.</p> <p>10) Laurea in scienze politiche e coloniali rilasciata dall'Istituto superiore di studi commerciali, coloniali ed attuariali di Roma (regi decreti 12 marzo 1908, n. 104 e 28 settembre 1911, n. 1109).</p> <p>11) Laurea in materie letterarie o in pedagogia rilasciata dalle Facoltà di magistero.</p> <p>12) Laurea in lingue e letterature straniere rilasciata dalla Facoltà di magistero.</p> <p>13) Laurea in lingue moderne, rilasciata dall'Istituto superiore di economia e commercio di Venezia.</p> <p>14) Laurea in lingue e letterature straniere rilasciata dall'Istituto superiore di economia e commercio di Venezia.</p> <p>15) Laurea in lingue, letterature istituzioni orientali, o in lingue, letterature e istituzioni europee rilasciata dall'Istituto superiore orientale di Napoli.</p> <p>a) Diploma di abilitazione di matematica e fisica rilasciato in base al regolamento 4 settembre 1924, n. 1533, o al regolamento 9 dicembre 1926, n. 2480.</p> <p>b) Diploma di abilitazione di matematica (2° grado) o di matematica e fisica, rilasciato in base al regio decreto 5 luglio 1934, n. 1185.</p>

(1) I professori di ruolo delle scuole medie governative e paritarie, si considerano pienamente abilitati anche se non posseggono un titolo di studio di categoria a), nel caso che siano assegnati ad Istituti di grado non inferiore ad ognuno degli Istituti per cui il concorso è valido, e occupino una cattedra che corrisponda ad ognuna delle cattedre a cui dà adito il concorso stesso.

CONCORSI	CATTEDRE a cui il concorso dà accesso	TITOLI DI AMMISSIONE che hanno pieno valore di abilitazione per le materie messe a concorso Categoria a) (1)	CONCORSI	CATTEDRE a cui il concorso dà accesso	TITOLI DI AMMISSIONE che hanno pieno valore di abilitazione per le materie messe a concorso Categoria c) (1)
A - VII. Matematica e fisica	<i>Istituto tecnico commerciale</i> Matematica	c) Laurea in matematica o in scienze fisiche e matematiche conseguita entro il 31 dicembre 1924 o, nel caso previsto dall'art. 326 del testo unico approvato con regio decreto 31 agosto 1933, n. 1592, entro il 31 dicembre 1925. d) Idoneità in concorso a cattedre di matematica o di matematica e fisica negli istituti tecnici industriali e commerciali o di matematica e disegno geometrico in istituti nautici congiunta ad uno dei titoli di studio seguenti: 1) Diploma di abilitazione di matematica rilasciato in base al regolamento 4 settembre 1924, n. 1533, o di fisica rilasciato in base al regolamento 5 luglio 1934, n. 1185. 2) Laurea in matematica o in scienze fisiche e matematiche conseguita dopo il 31 dicembre 1924, salvo il caso previsto nella lettera c) o laurea in fisica o in ingegneria o in discipline nautiche.			
A - VIII. Chimica e merceologia	<i>Istituto tecnico industriale e per geometri</i> Chimica <i>Istituto tecnico commerciale</i> Chimica e merceologia Chimica, merceologia generale, mineralogia, tecnica ed esercitazioni	a) Diploma di abilitazione di chimica e merceologia rilasciato in base al regio decreto 5 luglio 1934, n. 1185. b) Laurea in chimica o in chimica e far- macia o in chimica industriale conseguita entro il 31 dicembre 1924, o, nel caso previsto dall'art. 326 del testo unico approvato con regio decreto 31 agosto 1933, n. 1592, entro il 31 dicembre 1925. c) Idoneità in concorsi di chimica in scuole agrarie medie, in scuole medie minerarie ed in istituti industriali,			

(1) I professori di ruolo delle scuole medie governative e parificate, si considerano pienamente abilitati anche se non possiedono un titolo di studio di categoria c), nel caso che siano assegnati ad istituti di grado non inferiore ad ognuno degli istituti per cui il concorso è valido, e occupino una cattedra che corrisponda ad ognuna delle cattedre a cui dà adito il concorso stesso.

(1) I professori di ruolo delle scuole medie governative e parificate si considerano pienamente abilitati anche se non possiedono un titolo di studio di categoria c), nel caso che siano assegnati ad istituti di grado non inferiore ad ognuno degli istituti per cui il concorso è valido, e occupino una cattedra che corrisponda ad ognuna delle cattedre a cui dà adito il concorso stesso.

CONCORSI	CATTEDRE a cui il concorso dà accesso	TITOLI DI AMMISSIONE che hanno pieno valore di abilitazione per le materie messe a concorso Categoria a) (1)	CONCORSI	CATTEDRE a cui il concorso dà accesso	TITOLI DI AMMISSIONE che hanno pieno valore di abilitazione per le materie messe a concorso Categoria a) (1)
A - IX. Scienze e merceologia	<i>Scuola tecnica commerciale:</i> Scienze naturali e fisica, merceologia  <i>Scuola professionale femminile:</i> Scienze naturali e merceologia	<p>e di scienze e merceologia negli istituti commerciali congiunta a laurea o ad uno dei diplomi di studio di cui ai seguenti numeri:</p> <p>1) Diploma di abilitazione di scienze e chimica rilasciato in base al regolamento 4 settembre 1924, n. 1533, o al regolamento 9 dicembre 1926, n. 2480.</p> <p>2) Diploma di abilitazione di scienze, geografia, chimica e merceologia, rilasciato in base al regio decreto 5 luglio 1934, n. 1185.</p> <p>3) Laurea in chimica o in chimica e farmacia o in chimica industriale conseguita dopo il 31 dicembre 1924, salvo il caso previsto alla lettera c) sopraindicata.</p> <p>4) Laurea in chimica tecnica o in ingegneria chimica.</p> <p>a) Diploma di abilitazione di scienze e chimica rilasciato in base al regolamento 4 settembre 1924, n. 1533, o al regolamento 9 dicembre 1926, n. 2480.</p> <p>b) Diploma di abilitazione di scienze e merceologia conseguito in base al regolamento 5 luglio 1934, n. 1185.</p> <p>c) Diploma di abilitazione di matematica, scienze fisiche e naturali, igiene e merceologia, rilasciato in base al regolamento 27 gennaio 1933, n. 153, e diploma di abilitazione in scienze, geografia chimica e merceologia, rilasciato in base al regolamento 5 luglio 1934, n. 1185.</p> <p>d) Idoneità conseguita in un concorso a cattedre di scienze e merceologia in scuola o in istituto commerciale o in scuola professionale femminile congiunta a laurea o ad uno dei titoli di studio seguenti:</p>	A - XI. Costruzioni e disegno di costruzioni	<i>Istituto tecnico industriale:</i> Costruzioni edilizie, stradali e idrauliche, disegno di costruzioni  <i>Istituto tecnico per geometri:</i> Costruzioni e disegno di costruzioni	<p>1) Diploma di abilitazione di scienze o di chimica rilasciato in base al regolamento 4 settembre 1924, n. 1533 o al regolamento 9 dicembre 1926, n. 2480.</p> <p>2) Laurea in chimica o in chimica e farmacia o in chimica industriale, o in scienze naturali, o in scienze naturali e fisiche, o in fisica, o laurea in scienze agrarie o in chimica tecnica, o in ingegneria chimica, o in scienze biologiche, o in scienze geologiche, o in scienze forestali.</p> <p>3) Diploma di scienze fisiche e naturali rilasciato dalle università di Roma e di Napoli e dall'Istituto di studi superiori di Firenze alle alunne delle soppressesioni di scienze degli istituti superiori di magistero femminile (legio decreto 25 novembre 1920, n. 1737).</p> <p>a) Diploma di abilitazione di costruzioni e topografia rilasciato in base al regolamento 4 settembre 1924, n. 1533 o al regolamento 9 dicembre 1926, n. 2480.</p> <p>b) Diploma di abilitazione di costruzioni e di disegno di costruzioni, o di tecnologia delle costruzioni, impianto del cantiere ed estimo rilasciato in base al regio decreto 5 luglio 1934, n. 1185.</p> <p>c) Laurea in ingegneria o in architettura conseguita entro il 31 dicembre 1924 o nel caso previsto dall'art. 326 del testo unico approvato con regio decreto 31 agosto 1933, n. 1592, entro il 31 dicembre 1925.</p> <p>d) Idoneità in concorso a cattedre di istituti industriali equiparate a norma del regio decreto 31 agosto 1933, n. 1162, alla prima cattedra di cui alla presente classe di concorso, congiunta a laurea o in ingegneria o in architettura.</p>

(1) I professori di ruolo delle scuole medie governative e parificate si considerano pienamente abilitati anche se non possiedono un titolo di studio di categoria a), nel caso che siano assegnati ad Istituti di grado non inferiore ad ognuno degli Istituti per cui il concorso è valido, e occupino una cattedra che corrisponda ad ognuna delle cattedre a cui dà adito il concorso stesso.

(1) I professori di ruolo delle scuole medie governative e parificate si considerano pienamente abilitati anche se non possiedono un titolo di studio di categoria a), nel caso che siano assegnati ad Istituti di grado non inferiore ad ognuno degli Istituti per cui il concorso è valido, e occupino una cattedra che corrisponda ad ognuna delle cattedre a cui dà adito il concorso stesso.

TABELLA C.

## Istituto tecnico agrario

CONCORSI	CATTEDRE a cui il concorso da accesso	TITOLI DI AMMISSIONE che hanno pieno valore di abilitazione per le materie messe a concorso Categoria a) (1)
C - I. Scienze naturali, geografia e patologia vegetale	<i>Istituto tecnico agrario;</i> Scienze naturali, geografia e patologia vegetale Scienze naturali, geografia e patologia vegetale, patologia viticolo-enologica, zimotecnica Scienze naturali, geografia, patologia vegetale, patologia ed entomologia orticole Scienze naturali, patologia vegetale, patologia dell'olivivo Scienze naturali, patologia vegetale, botanica e patologia del tabacco	a) Diploma di abilitazione di scienze e chimica rilasciato in base al regolamento 4 settembre 1924, n. 1533, o al regolamento 9 dicembre 1923, n. 2480. b) Diploma di abilitazione di scienze naturali, geografia e patologia vegetale rilasciato in base al regio decreto 5 luglio 1934, n. 1185. c) Laurea in scienze naturali conseguita entro il 31 dicembre 1924 o, nel caso previsto dall'art. 326 del testo unico approvato con regio decreto 31 agosto 1933, n. 1592, entro il 31 dicembre 1925. d) Idoneità in concorso a cattedre di scienze fisiche e naturali e patologia vegetale di Scuole agrarie medie, congiunta a laurea.
C - II. Chimica e industrie agrarie	<i>Istituto tecnico agrario;</i> (Chimica generale inorganica e organica, chimica agraria, industrie agrarie) (Chimica generale inorganica e organica, chimica agraria, industrie agricole, chimica viticolo-enologica) Chimica generale inorganica e	a) Diploma di abilitazione di chimica rilasciato in base al regolamento 4 settembre 1924, n. 1533, o al regolamento 9 dicembre 1920, n. 2480. b) Diploma di abilitazione di chimica ed industrie agrarie rilasciato in base al regio decreto 5 luglio 1934, n. 1185. c) Diploma di abilitazione di caseificio e chimica rilasciato in base al regio decreto 5 luglio 1934, n. 1185. d) Idoneità in concorso a cattedre di chimica generale, agraria e tecnologica ed industrie agrarie di scuole agrarie medie, congiunta a laurea.

(1) I professori di ruolo delle scuole medie governative e parificate si considerano pienamente abilitati anche se non posseggano un titolo di studio di categoria a), nel caso che siano assegnati ad Istituti di grado non inferiore ad ognuno degli Istituti per cui il concorso è valido, e occupino una cattedra che corrisponda ad ognuna delle cattedre a cui dà adito il concorso stesso.

TABELLA B.

## Scuola tecnica agraria

CONCORSI	CATTEDRE a cui il concorso da accesso	TITOLI DI AMMISSIONE che hanno pieno valore di abilitazione per le materie messe a concorso Categoria a) (1)
B - I. Scienze fisiche e naturali e industrie agrarie	<i>Scuola tecnica a indirizzo agrario;</i> Elementi di fisica scienze naturali, patologia vegetale, elementi di chimica, industrie agrarie. Elementi di fisica scienze naturali, patologia vegetale, elementi di chimica e industrie agrarie, caseificio	a) Diploma di abilitazione di scienze fisiche e naturali e industrie agrarie rilasciato in base al regio decreto 5 luglio 1934, n. 1185. b) Laurea in scienze agrarie conseguita anteriormente al 2 febbraio 1924.

(1) I professori di ruolo delle scuole medie governative e parificate si considerano pienamente abilitati anche se non posseggano un titolo di studio di categoria a), nel caso che siano assegnati ad Istituti di grado non inferiore ad ognuno degli Istituti per cui il concorso è valido, e occupino una cattedra che corrisponda ad ognuna delle cattedre a cui dà adito il concorso stesso.

CONCORSI	CATTEDRE a cui il concorso da accesso	TITOLI DI AMMISSIONE che hanno pieno valore di abilitazione per le materie messe a concorso Categoria a) (1)	CONCORSI	CATTEDRE a cui il concorso da accesso	TITOLI DI AMMISSIONE che hanno pieno valore di abilitazione per le materie messe a concorso Categoria a) (1)
C - XIV. Topografia, costruzioni rurali e meccanica agraria;	organica, chimica agraria, industrie agrarie, chimica e tecnologia olearia Chimica generale inorganica e organica, chimica agraria, industrie agrarie, industria lattiera e casearia				
	<i>Istituto tecnico agrario;</i> Elementi di costruzioni rurali e disegno relativo, elementi di topografia e disegno relativo, meccanica agraria	a) Diploma di abilitazione di costruzioni e di topografia rilasciato in base al regolamento 4 settembre 1924, n. 1533, o al regolamento 9 dicembre 1926, n. 2480, o in base al regio decreto 5 luglio 1934, n. 1185.			grafia e disegno relativo, meccanica agraria, completamenti di costruzioni e nozioni sulle bonifiche. Elementi di costruzioni rurali e disegno relativo, elementi di topografia e disegno relativo, meccanica agraria, costruzioni zootecniche e casearie
	Elementi di costruzioni rurali e disegno relativo, elementi di topografia e disegno relativo costruzioni enologiche, meccanica, agraria, meccanica viticolo enologica	b) Diploma di abilitazione di topografia costruzioni rurali e meccanica agraria rilasciato in base al regio decreto 5 luglio 1934, n. 1185.			
	Elementi di costruzioni rurali e disegno relativo, elementi di topografia e disegno relativo costruzioni rurali e disegno relativo, meccanica agraria, costruzioni orticole	c) Diploma di abilitazione di topografia congiunto a diploma di abilitazione di costruzioni e disegno di costruzioni rilasciati in base al regio decreto 5 luglio 1934, n. 1185.			
	Elementi di costruzioni rurali e disegno relativo, elementi di topografia e disegno relativo, meccanica agraria, costruzioni orticole	d) Laurea di ingegnere conseguita entro il 31 dicembre 1924 o, nel caso previsto dall'art. 326 del testo unico approvato con regio decreto 31 agosto 1933, n. 1592, entro il 31 dicembre 1925.			

(1) I professori di ruolo delle scuole medie governative e parificate si considerano pienamente abilitati anche se non posseggono un titolo di studio di categoria a), nel caso che siano assegnati ad Istituti di grado non inferiore ad ognuno degli Istituti per cui il concorso è valido, e occupino una cattedra che corrisponda ad ognuna delle cattedre a cui dà adito il concorso stesso.

(1) I professori di ruolo delle scuole medie governative e parificate si considerano pienamente abilitati anche se non posseggono un titolo di studio di categoria a), nel caso che siano assegnati ad Istituti di grado non inferiore ad ognuno degli Istituti per cui il concorso è valido, e occupino una cattedra che corrisponda ad ognuna delle cattedre a cui dà adito il concorso stesso.

FABELLA D  
Scuola tecnica industriale

CONCORSI	CATTEDRE a cui il concorso dà accesso	TITOLI DI AMMISSIONE che hanno pieno valore di abilitazione per le materie messe a concorso Categoria a) (1)
D - I. Matematica, fisica e chimica	Scuola tecnica ad indirizzo industriale: Elementi di fisica e di chimica	a) Diploma di abilitazione di matematica e fisica rilasciato in base al regolamento 4 settembre 1924, n. 1533, o al regolamento 5 dicembre 1926, n. 2480, o al regio decreto 5 luglio 1934, n. 1185. b) Diploma di abilitazione di matematica o di fisica o di matematica e fisica o di matematica, fisica e chimica, rilasciato in base al regio decreto 5 luglio 1934, n. 1185. c) Laurea in scienze fisiche e matematiche conseguita entro il 31 dicembre 1924 o, nel caso previsto dall'art. 326 del testo unico approvato con regio decreto 31 agosto 1933, n. 1592, entro il 31 dicembre 1925. d) Idoneità in concorso per matematica e fisica in scuole e istituti d'istruzione tecnico-professionale congiunta a laurea in matematica o in fisica o in ingegneria, o a laurea in scienze fisiche e matematiche.
D - II. Elettrotecnica	Scuola tecnica ad indirizzo industriale, con specializzazione per elettricisti: Elementi di elettrotecnica - Elettrotecnica ed impianti elettrici, apparecchi elettrici, misure elettriche ed esercitazioni - Disegno di sche-	a) Diploma di abilitazione di elettrotecnica o di elettrotecnica e radio-technica o di fisica ed elettrotecnica o di elettrotecnica e laboratorio o di radiotecnica e laboratorio, rilasciato in base al regio decreto 5 luglio 1934, n. 1185. b) Diploma di abilitazione all'insegnamento di elettrotecnica nelle scuole industriali di 2° e 3° grado rilasciato dalla Scuola di magistero, coordinata, giusta il decreto-legge 6 giugno 1918, n. 1223, all'Istituto nazionale di istru-

(1) I professori di ruolo delle scuole medie governative e pareggiate si considerano pienamente abilitati anche se non posseggono un titolo di studio di categoria a), nel caso che siano assegnati ad istituti di grado non inferiore ad ognuno degli istituti per cui il concorso è valido, e occupino una cattedra che corrisponda ad ognuna delle cattedre a cui dà adito il concorso stesso.

CONCORSI	CATTEDRE a cui il concorso dà accesso	TITOLI DI AMMISSIONE che hanno pieno valore di abilitazione per le materie messe a concorso Categoria a) (1)
D - III. Elettrotecnica e radio-technica	Scuola tecnica ad indirizzo industriale per meccanici con specializzazione per radioelettrici: Elementi di elettrotecnica - Elettrotecnica, esercitazioni e misure elettriche - Radiotecnica, esercitazioni e misure radioelettriche - Disegno professionale	mi - Tecnologie delle costruzioni elettromeccaniche a) Idoneità in concorso a cattedre di scuole industriali, o di tirocinio, equiparate alla cattedra di cui alla presente classe di concorso, a norma del regio decreto 31 agosto 1933, n. 1162, congiunta a laurea. b) Idoneità in concorso a cattedre di istituti industriali equiparate a quelle di fisica ed elettrotecnica o di elettrotecnica e laboratorio di elettrotecnica a norma del regio decreto 31 agosto 1933, n. 1162, congiunta a laurea. c) Diploma di abilitazione di elettrotecnica e radiotecnica o di elettrotecnica o di fisica ed elettrotecnica o di elettrotecnica e laboratorio o di radiotecnica e laboratorio, rilasciato in base al regio decreto 5 luglio 1934, n. 1185. d) Idoneità in concorso a cattedre di scuole industriali di tirocinio, equiparate alla cattedra di cui alla presente classe di concorso, a norma del regio decreto 31 agosto 1933, n. 1162, congiunta a laurea. e) Idoneità in concorso a cattedre di istituti industriali, equiparate a quelle di fisica ed elettrotecnica, o di elettrotecnica e laboratorio di elettrotecnica a norma del regio decreto 31 agosto 1933, n. 1162, congiunta a laurea.

(1) I professori di ruolo delle scuole medie governative e pareggiate si considerano pienamente abilitati anche se non posseggono un titolo di studio di categoria a), nel caso che siano assegnati ad istituti di grado non inferiore ad ognuno degli istituti per cui il concorso è valido, e occupino una cattedra che corrisponda ad ognuna delle cattedre a cui dà adito il concorso stesso.



CONCORSI	CATTEDRE a cui il concorso da accesso	TITOLI DI AMMISSIONE che hanno pieno valore di abilitazione per le materie messe a concorso Categoria a) (1)
D - IV. Meccanica e disegno professionale	Scuola tecnica *d indirizzo industriale le per meccanici e tessili, minatori: Meccanica e macchine - Disegno professionale Disegno professionale	Diploma di abilitazione di meccanica e disegno professionale, o di motori e macchine agricole, o di macchine di trasporto e motori o di tecnica degli impianti termici, o di meccanica, macchine e disegno relativo, o di disegno tecnico, o di macchine marine e disegno, rilasciato in base al regio decreto 5 luglio 1934, n. 1185.
D - VIII. Tecnologia e disegno professionale	Scuola tecnica ad indirizzo industriale le per meccanici e per ingegneri eba- nisti: Tecnologia - Labora- torio tecnologico Tecnologia - Labora- torio tecnologico Disegno professionale Disegno professionale	a) Diploma di abilitazione di tecnologia e disegno professionale o di tecnologia meccanica e laboratorio rilasciato in base al regio decreto 5 luglio 1934, n. 1185. b) Diploma di abilitazione all'insegnamento di tecnologia nelle scuole industriali di 2° e 3° grado rilasciato dalla Scuola di magistero coordinata, giusta il decreto legge 6 giugno 1918, n. 1223 all'Istituto nazionale di istruzione professionale in Roma congiunto a laurea in ingegneria. c) Idoneità in concorso a cattedre di scuole industriali o di tirocinio, equiparate alle cattedre di cui alla presente classe di concorso, a norma del regio decreto 31 agosto 1933, n. 1162, congiunta a laurea in ingegneria. d) Idoneità in concorso a cattedre di Istituti industriali, equiparate alla cattedra di tecnologia meccanica e laboratorio tecnologico, a norma del regio decreto 31 agosto 1933, n. 1162, congiunto a laurea in ingegneria.
D - XIII. Topografia e disegno relativo	Scuola tecnica ad indirizzo industriale le per minatori: Topografia e disegno relativo	a) Diploma di abilitazione di costruzione e di topografia, rilasciato in base al regolamento 4 settembre 1924, n. 1533, o 9 dicembre 1926, n. 2430. b) Diploma di abilitazione di topografia e disegno relativo o di topografia e costruzioni rilasciato in base al regolamento 5 luglio 1934, n. 1185. c) Laurea in ingegneria conseguita entro il 31 dicembre 1924 o, nel caso previsto dall'art. 326 del testo unico approvato con regio decreto 31 agosto 1933, n. 1592, entro il 31 dicembre 1925.

(1) I professori di ruolo delle scuole medie governative e parificate si considerano pienamente abilitati anche se non possiedono un titolo di studio di categoria a), nel caso che siano ass. grati ad Istituti di grado non inferiore ad ognuno degli Istituti per cui il concorso è valido, e occupino una cattedra che corrisponda ad ognuna delle cattedre a cui dà adito il concorso stesso.

(1) I professori di ruolo delle scuole medie governative e parificate si considerano pienamente abilitati anche se non possiedono un titolo di studio di categoria a), nel caso che siano ass. grati ad Istituti di grado non inferiore ad ognuno degli Istituti per cui il concorso è valido, e occupino una cattedra che corrisponda ad ognuna delle cattedre a cui dà adito il concorso stesso.

TABELLA E.

## Istituto tecnico industriale

CONCORSI	CATTEDRE a cui il concorso da concorso	TITOLI DI AMMISSIONE che hanno pieno valore di abilitazione per le materie messe a concorso Categoria a) (1)
E - I. Fisica	<i>Istituto tecnico industriale:</i> Fisica	<p>a) Diploma di abilitazione di matematica fisica, rilasciato in base al regolamento 4 settembre 1924, n. 1533, o al regolamento 9 dicembre 1926, n. 2480.</p> <p>b) Diploma di abilitazione di fisica o di matematica e fisica, rilasciato in base al regio decreto 5 luglio 1934, n. 1185.</p> <p>c) Laurea in fisica o in scienze fisiche e matematiche conseguita entro il 31 dicembre 1924 o, nel caso previsto dall'art. 326 del testo unico approvato con regio decreto 31 agosto 1933, n. 1592, entro il 31 dicembre 1925.</p> <p>d) Diploma di abilitazione all'insegnamento di fisica nelle scuole industriali di 2° e 3° grado, rilasciato dalla Scuola di magistero coordinata, giusta il decreto-legge 6 giugno 1918, n. 1223, all'Istituto nazionale d'istruzione professionale in Roma, congiunto a laurea in fisica o in ingegneria.</p> <p>e) Idoneità in concorso a cattedre di fisica o di matematica e fisica in istituti industriali, congiunta a laurea e ad uno dei diplomi di studio di cui alla colonna ai seguenti numeri:</p> <p>1) Diploma di abilitazione di matematica rilasciato in base al regolamento 4 settembre 1924, n. 1533.</p> <p>2) Diploma di abilitazione di matematica rilasciato in base al regio decreto 5 luglio 1924, n. 1185.</p> <p>3) Laurea in fisica o in scienze fisiche e matematiche conseguita dopo il 31 dicembre 1924, salvo il caso previsto alla lettera c) sopraindicata.</p> <p>4) Laurea in matematica o in ingegneria o in matematica e fisica o in scienze matematiche.</p>

(1) I professori di ruolo delle scuole medie governative o pareggiate si considerano pienamente abilitati anche se non posseggono un titolo di studio di categoria a), nel caso che siano assegnati ad istituti di grado non inferiore ad ognuno degli istituti per cui il concorso è valido, e occupino una cattedra che corrisponda ad ognuna delle cattedre a cui dà adito il concorso stesso.

(1) I professori di ruolo delle scuole medie governative e pareggiate si considerano pienamente abilitati anche se non posseggono un titolo di studio di categoria a), nel caso che siano assegnati ad istituti di grado non inferiore ad ognuno degli istituti per cui il concorso è valido, e occupino una cattedra che corrisponda ad ognuna delle cattedre a cui dà adito il concorso stesso.

CONCORSI	CATTEDRE a cui il concorso dà accesso	TITOLI DI AMMISSIONE che hanno pieno valore di abilitazione per le materie messe a concorso Categoria a) (1)
E - III. Elettrotecnica e laboratorio	<i>Istituto tecnico industriale:</i> Elettrotecnica - Laboratorio di elettrotecnica	a) Diploma di abilitazione di elettrotecnica e laboratorio o di radiotecnica e laboratorio, rilasciato in base al regio decreto 5 luglio 1934, n. 1185. b) Diploma di abilitazione all'insegnamento di elettrotecnica nelle scuole industriali di 2° e 3° grado, rilasciato dalla Scuola di magistero, coordinata, giusta il decreto legge 6 giugno 1918, n. 1223, all'Istituto nazionale d'istruzione professionale in Roma, congiunto a laurea in fisica o in ingegneria. c) Idoneità in concorso a cattedre di Istituti industriali equiparate alla cattedra di cui alla presente classe di concorso, a norma del regio decreto 31 agosto 1933, n. 1162, congiunta a laurea.
E - V. Meccanica macchine disegno relativo	<i>Istituto tecnico industriale:</i> Meccanica - Meccanica e disegno - Macchine - Laboratorio di macchine	a) Diploma di abilitazione di meccanica, macchine, disegno relativo, o di macchine marine e disegno, rilasciato in base al regio decreto 5 luglio 1934, n. 1185. b) Diploma di abilitazione all'insegnamento di meccanica e macchine nelle scuole industriali di 2° e 3° grado, rilasciato dalla scuola di magistero, coordinata, giusta il decreto legge 6 giugno 1918, n. 1223, all'Istituto nazionale di istruzione professionale in Roma, congiunto a laurea in ingegneria. c) Idoneità in concorso a cattedre di istituti industriali, equiparate a quelle di cui alla presente classe di concorso, a norma del regio decreto 31 agosto 1933, n. 1162, congiunta a laurea.
E - VI. Disegno tecnico	<i>Istituto tecnico industriale per meccanici elettricisti:</i> Disegno	a) Diploma di disegno tecnico rilasciato in base al regio decreto 5 luglio 1934, n. 1185.

(1) I professori di ruolo delle scuole medie governative e paritarie si considerano pienamente abilitati anche se non posseggono un titolo di studio di categoria a), nel caso che siano assegnati ad istituti di grado non inferiore ad ognuno degli Istituti per cui il concorso è valido, e occupino una cattedra che corrisponda ad ognuna delle cattedre a cui dà adito il concorso stesso.

CONCORSI	CATTEDRE a cui il concorso dà accesso	TITOLI DI AMMISSIONE che hanno pieno valore di abilitazione per le materie messe a concorso Categoria a) (1)
E - VII. Aerotecnica	<i>Istituto tecnico industriale:</i> Aerotecnica - Costruzioni aeronautiche - Disegno di costruzioni aeronautiche	b) Idoneità in concorso a cattedre di Istituti industriali, equiparate a quella di cui alla presente classe di concorso, a norma del Regio decreto 31 agosto 1933, n. 1162, congiunta a laurea. a) Diploma di abilitazione di aerotecnica rilasciato in base al regio decreto 5 luglio 1934, n. 1185. b) Idoneità in concorso alla cattedra di aeronautica generale e costruzioni aeronautiche di istituti industriali, equiparate alla cattedra di cui alla presente classe di concorso, a norma del regio decreto 28 settembre 1933, n. 1418, congiunta a laurea.
E - IX. Chimica industriale e tintoria e laboratorio	<i>Istituto tecnico industriale:</i> Chimica - Chimica tintoria - Chimica industriale e tintoria - Analisi tecniche - Impianti chimici e disegno relativo	a) Diploma di abilitazione di chimica rilasciato in base al regolamento 4 settembre 1924, n. 1533, o al regolamento 9 dicembre 1926, n. 2480. b) Diploma di abilitazione di chimica industriale e tintoria e laboratorio o di chimica e laboratorio o di chimica e merceologia, rilasciato in base al regio decreto 5 luglio 1934, n. 1185. c) Laurea in chimica, o in chimica e farmacia, o in chimica industriale conseguita entro il 31 dicembre 1924 o nel caso previsto dall'art. 326 del testo unico approvato con regio decreto 31 agosto 1933, n. 1592, entro il 31 dicembre 1925. d) Idoneità in concorso a cattedre di istituti industriali equiparate a quelle di cui alla presente classe di concorso a norma del regio decreto 31 agosto 1933, n. 1592, congiunte a laurea.

(1) I professori di ruolo delle scuole medie governative e paritarie si considerano pienamente abilitati anche se non posseggono un titolo di studio di categoria a), nel caso che siano assegnati ad istituti di grado non inferiore ad ognuno degli Istituti per cui il concorso è valido, e occupino una cattedra che corrisponda ad ognuna delle cattedre a cui dà adito il concorso stesso.

TABELLA F.

## Scuola tecnica commerciale

CONCORSI	CATTEDRE a cui il concorso dà accesso	TITOLI DI AMMISSIONE che hanno pieno valore di abilitazione per le materie messe a concorso Categorìa a) (1)	
		CATTEDRE	TITOLI DI AMMISSIONE
F - I. Computisteria e pratica commerciale	Scuola tecnica commerciale: Matematica, calcolo mercantile, ragioneria, istituzioni di commercio e pratica commerciale	a) Diploma di abilitazione di ragioneria rilasciato in base al regolamento 4 settembre 1924, n. 1533, o al regolamento 9 dicembre 1926, n. 2480.	a) Diploma di abilitazione di ragioneria rilasciato in base al regolamento 4 settembre 1924, n. 1533, o al regolamento 9 dicembre 1926, n. 2480.
c) Diploma rilasciato dalla sezione magistrale di computisteria e ragioneria dell'Istituto superiore di scienze economiche e commerciali di Venezia anteriormente al 2 febbraio 1924.	a) Idoneità conseguita in concorso a cattedre di istituto commerciale, equiparate a norma del regio decreto 31 agosto 1933, n. 1162, alla cattedra di computisteria, ragioneria, tecnica commerciale, dogane e trasporti degli istituti tecnici commerciali, o idoneità in concorso a cattedre di scuola commerciale equiparate a norma del regio decreto suddetto, alla cattedra di cui alla presente classe di concorso, congiunte, tanto l'una che l'altra idoneità ad uno dei titoli di studio seguenti:	1) Diploma rilasciato dalla sezione magistrale di computisteria e ragioneria dell'Istituto superiore di scienze economiche e commerciali di Venezia, dal 2 febbraio 1924 in poi o laurea in economia e commercio o in scienze statistiche ed attuariali.	2) Laurea in ragioneria dell'Istituto superiore di scienze economiche e commerciali di Venezia, o laurea in scienze economiche e commerciali

(1) I professori di ruolo delle scuole medie governative e parificate si considerano pienamente abilitati anche se non possiedono un titolo di studio di categoria a), nel caso che siano assegnati ad istituti di grado non inferiore ad ognuno degli istituti per cui il concorso è valido, e occupino una cattedra che corrisponda ad ognuna delle cattedre a cui dà adito il concorso stesso.

## TITOLI DI AMMISSIONE

che hanno pieno valore di abilitazione  
per le materie messe a concorso  
Categorìa a) (1)

## CATTEDRE

a cui il concorso  
dà accesso

## CONCORSI

E - XIII. Tecnologia meccanica e laboratorio	Istituto tecnico industriale: Tecnologia meccanica - Laboratorio tecnologico	a) Diploma di abilitazione di tecnologia meccanica e laboratorio rilasciato in base al regio decreto 5 luglio 1934, n. 1185.	a) Diploma di abilitazione di tecnologia meccanica e laboratorio rilasciato in base al regio decreto 5 luglio 1934, n. 1185.
E - XIV. Topografia e costruzioni	Istituto tecnico industriale per mine: Topografia e costruzioni	a) Diploma di abilitazione di topografia e costruzioni, o di tecnologia delle costruzioni, o di tecnologia delle costruzioni impianto del cantiere ed estimo, rilasciato in base al regio decreto 5 luglio 1934, n. 1185.	a) Diploma di abilitazione di topografia e costruzioni, o di tecnologia delle costruzioni, o di tecnologia delle costruzioni impianto del cantiere ed estimo, rilasciato in base al regio decreto 5 luglio 1934, n. 1185.

(1) I professori di ruolo delle scuole medie governative e parificate si considerano pienamente abilitati anche se non possiedono un titolo di studio di categoria a), nel caso che siano assegnati ad istituti di grado non inferiore ad ognuno degli istituti per cui il concorso è valido, e occupino una cattedra che corrisponda ad ognuna delle cattedre a cui dà adito il concorso stesso.

CONCORSI	CATTEDRE a cui il concorso dà accesso	CONCORSI	CATTEDRE a cui il concorso dà accesso
		</	

(1) I professori di ruolo delle scuole medie governative e parificate si considerano pienamente abilitati anche se non posseggano un titolo di studio di categoria a), nel caso che siano assegnati ad istituti di grado non inferiore ad ognuno degli istituti per cui il concorso è valido, e occupino una cattedra che corrisponda ad ognuna delle cattedre a cui dà adito il concorso stesso.

(1) I professori di ruolo delle scuole medie governative e parificate si considerano pienamente abilitati anche se non posseggano un titolo di studio di categoria a), nel caso che siano assegnati ad istituti di grado non inferiore ad ognuno degli istituti per cui il concorso è valido, e occupino una cattedra che corrisponda ad ognuna delle cattedre a cui dà adito il concorso stesso.

TABELLA I.

## Istituto tecnico nautico

CONCORSI	CATTEDRE a cui il concorso dà accesso	TITOLI DI AMMISSIONE che hanno pieno valore di abilitazione per le materie messe a concorso Categoria a) (1)	
		TITOLI DI AMMISSIONE che hanno pieno valore di abilitazione per le materie messe a concorso Categoria a) (1)	
I - I. Storia e geografia	Istituto tecnico nautico: Storia, geografia e geografia commerciale	<p>a) Diploma di abilitazione di lettere rilasciato in base al regolamento 4 settembre 1924, n. 1533, o al regolamento 9 dicembre 1926, n. 2480</p> <p>b) Diploma di abilitazione di storia e geografia, rilasciato in base al regio decreto 5 luglio 1934, n. 1185</p> <p>c) Laurea in lettere conseguita entro il 31 dicembre 1924, o nel caso previsto dall'art. 326 del testo unico approvato con regio decreto 31 agosto 1933, n. 1592, entro il 31 dicembre 1925</p> <p>d) Idoneità in concorso a cattedre di storia e geografia negli istituti nautici, commerciali e industriali, congiunta ad uno dei titoli di studio seguenti:</p> <p>1) Diploma di abilitazione (rilasciato in base al regolamento 4 settembre 1924, n. 1533, o al regolamento 9 dicembre 1926, n. 2480), di italiano, storia e geografia, o d'italiano, latino, storia e geografia o di italiano (lettere italiane) e storia, o di italiano, latino, (lettere italiane e latine) e storia</p> <p>2) Diploma di italiano, latino, storia e geografia o di filosofia e pedagogia negli istituti superiori di magistero</p> <p>3) Diploma di lingua e letteratura italiana o di storia e geografia, o di materie letterarie (che non abbiano già pieno valore di abilitazione), o di pedagogia e morale degli istituti superiori di magistero femminile</p> <p>4) Laurea in lettere conseguita dopo il 31 dicembre 1924, salvo il caso previsto alla lettera c) sopra indicata o laurea in filosofia</p> <p>5) Laurea in geografia o in materie letterarie o in pedagogia.</p>	

(1) I professori di ruolo delle scuole medie governative e parificate si considerano pienamente abilitati anche se non posseggono un titolo di studio di categoria a), nel caso che siano assegnati ad istituti di grado non inferiore ad ognuno degli istituti per cui il concorso è valido, e occupino una cattedra che corrisponda ad ognuna delle cattedre a cui dà adito il concorso stesso.

TABELLA H.

## Istituto tecnico per geometri

CONCORSI	CATTEDRE a cui il concorso dà accesso	TITOLI DI AMMISSIONE che hanno pieno valore di abilitazione per le materie messe a concorso Categoria a) (1)	
		TITOLI DI AMMISSIONE che hanno pieno valore di abilitazione per le materie messe a concorso Categoria a) (1)	
H - I. Agronomia ed estimo	Istituto tecnico per geometri: Elementi di agronomia, di economia e tecnologia rurale, estimo catastale, contabilità dei lavori	<p>a) Diploma di abilitazione di agraria conseguito in base al regolamento 4 settembre 1924, n. 1533, o al regolamento 9 dicembre 1926, n. 2480.</p> <p>b) Diploma di abilitazione di agronomia ed estimo, o di agricoltura, o di economia ed estimo rurale, rilasciato in base al regio decreto 5 luglio 1934, n. 1185</p> <p>c) Laurea in scienze agrarie conseguita anteriormente al 2 febbraio 1924.</p> <p>d) Idoneità conseguita in concorso a cattedre di agraria nelle scuole agrarie medie congiunta a laurea.</p>	
H - II. Topografia	Istituto tecnico per geometri: Topografia e disegno topografico	<p>a) Diploma di costruzioni e topografia rilasciato in base al regolamento 4 settembre 1924, n. 1533, o al regolamento 9 dicembre 1926, n. 2480.</p> <p>b) Diploma di abilitazione di topografia rilasciato in base al regio decreto 5 luglio 1934, n. 1185.</p> <p>c) Laurea di ingegnere civile conseguita entro il 31 dicembre 1924 o, nel caso previsto dall'art. 326 del testo unico approvato con regio decreto 31 agosto 1933, n. 1592, entro il 31 dicembre 1925.</p> <p>d) Idoneità conseguita in concorso a cattedre di trigonometria, topografia e costruzioni in istituti industriali e in scuole medie minerarie congiunta a laurea.</p>	

(1) I professori di ruolo delle scuole medie governative e parificate si considerano pienamente abilitati anche se non posseggono un titolo di studio di categoria a), nel caso che siano assegnati ad istituti di grado non inferiore ad ognuno degli istituti per cui il concorso è valido, e occupino una cattedra che corrisponda ad ognuna delle cattedre a cui dà adito il concorso stesso.

TABELLA L.

## Scuola professionale femminile

CONCORSI	CATTEDRE a cui il concorso dà accesso	TITOLI DI AMMISSIONE che hanno pieno valore di abilitazione per le materie messe a concorso Categoria a) (1)
L - II. Disegno	<i>Scuola professionale femminile:</i> Disegno, nozioni di storia dell'arte	<p>a) Diploma di abilitazione all'insegnamento del disegno, conseguito in base alle disposizioni anteriori al regolamento 4 settembre 1924, n. 1533, o di abilitazione all'insegnamento del disegno professionale femminile conseguito in base al regio decreto 5 luglio 1934, n. 1185.</p> <p>b) Diploma di architetto civile, o laurea delle scuole superiori di architettura o dalle antiche sezioni di architettura delle scuole di applicazione dei politecnici se conseguiti entro il 31 dicembre 1924 o, nel caso previsto dall'articolo 326 del testo unico approvato con regio decreto 31 agosto 1933, n. 1592, entro il 31 dicembre 1925.</p> <p>c) Diploma di professore di disegno architettonico conseguito prima del 2 febbraio 1924</p> <p>d) Diploma di abilitazione della Scuola superiore d'ornato presso il Politecnico di Torino, rilasciato sino a tutto l'anno 1923</p> <p>e) Patente di abilitazione all'insegnamento artistico nelle scuole già dipendenti dal Ministero di agricoltura industria e commercio e dal Ministero dell'economia nazionale, conseguita in base al regolamento 9 marzo 1905 e successive modificazioni</p> <p>f) Idoneità in concorso a cattedre di disegno di scuole professionali femminili equiparate, a norma del regio decreto 31 agosto 1933, n. 1162, alla cattedra messa a concorso, congiunta ad uno dei titoli di studio di cui ai seguenti numeri:</p>

(1) I professori di ruolo delle scuole medie governative e paritarie si considerano pienamente abilitati anche se non possiedono un titolo di studio di categoria a), nel caso che siano assegnati ad istituti di grado non inferiore ad ognuno degli istituti per cui il concorso è valido, e occupino una cattedra che corrisponda ad ognuna delle cattedre a cui dà adito il concorso stesso.

CONCORSI	CATTEDRE a cui il concorso dà accesso	TITOLI DI AMMISSIONE che hanno pieno valore di abilitazione per le materie messe a concorso Categoria a) (1)
I - II. Fisica, elementi di chimica e di macchine	<i>Istituto tecnico nautico:</i> Fisica, elementi di chimica, misure elettriche, elementi di macchine	<p>a) Diploma di abilitazione di fisica, elementi di chimica e di macchine o di fisica rilasciato in base al regio decreto 5 luglio 1934 n. 1185.</p> <p>b) Idoneità in concorso a cattedre di fisica negli istituti industriali od a cattedre di fisica ed elementi di chimica negli istituti nautici, congiunta a laurea.</p>
I - V. Macchine marine e disegno	<i>Istituto tecnico nautico:</i> Macchine e disegno di macchine, meccanica applicata, disegno di geometria descrittiva	<p>a) Diploma di abilitazione di macchine marine e disegno, rilasciato in base al regio decreto 5 luglio 1934, n. 1185.</p> <p>b) Diploma di abilitazione di meccanica, macchine e disegno relativo rilasciato in base al regolamento 5 luglio 1934, n. 1185.</p> <p>c) Laurea in ingegneria navale o industriale conseguita entro il 31 dicembre 1924 salvo il caso previsto dall'art. 326 del testo unico approvato con regio decreto 31 agosto 1933, n. 1592.</p> <p>d) Idoneità in concorso a cattedre di macchine e disegno relativo negli istituti nautici congiunta a laurea.</p>

(1) I professori di ruolo delle scuole medie governative e paritarie si considerano pienamente abilitati anche se non possiedono un titolo di studio di categoria a), nel caso che siano assegnati ad istituti di grado non inferiore ad ognuno degli istituti per cui il concorso è valido, e occupino una cattedra che corrisponda ad ognuna delle cattedre a cui dà adito il concorso stesso.

TABELLA M.

## Scuola di magistero professionale per la donna

CONCORSI	CATTEDRE a cui il concorso dà accesso	TITOLI DI AMMISSIONE che hanno pieno valore di abilitazione per le materie messe a concorso Categoria a) (1)
M - I. Italiano, storia, geografia	<i>Scuola di magistero professionale per la donna:</i> Italiano, storia e geografia	<p>a) Diploma di abilitazione di lettere o di italiano (lettere italiane) e storia o di italiano, latino (lettere italiane e latine) e storia, rilasciato in base al regolamento 4 settembre 1924, n. 1533, o al regolamento 9 dicembre 1926, n. 2430</p> <p>b) Diploma di abilitazione di lettere italiane, storia e geografia, rilasciato in base al regio decreto 5 luglio 1934, n. 1185</p> <p>c) Laurea in lettere conseguita entro il 31 dicembre 1924 o, nel caso previsto dall'art. 326 del testo unico approvato con regio decreto 31 agosto 1933, n. 1592, entro il 31 dicembre 1925</p> <p>d) Diploma di abilitazione di materie letterarie degli Istituti superiori di magistero femminile conseguito entro il 31 dicembre 1924, o, nel caso previsto dall'art. 326 del testo unico approvato con regio decreto 31 agosto 1933, n. 1592, entro il 31 dicembre 1925</p>
M - IV. Economia domestica, igiene	<i>Scuola di magistero professionale per la donna:</i> Economia domestica, igiene	<p>a) Diploma di abilitazione di economia domestica ed igiene rilasciato in base al regio decreto 5 luglio 1934, n. 1185</p> <p>b) Diploma di abilitazione all'insegnamento di economia domestica, rilasciato dalla scuola di magistero professionale per la donna, congiunto a laurea, e a diploma degli Istituti superiori di magistero o di magistero femminile</p>

(1) I professori di ruolo delle scuole medie governative e parificate si considerano pienamente abilitati anche se non possiedono un titolo di studio di cui sopra a), nel caso che siano assegnati ad Istituti di grado non inferiore ad ognuno degli Istituti per cui il concorso è valido, e occupino una cattedra che corrisponda ad ognuna delle cattedre a cui dà adito il concorso stesso.

CONCORSI	CATTEDRE a cui il concorso dà accesso	TITOLI DI AMMISSIONE che hanno pieno valore di abilitazione per le materie messe a concorso Categoria a) (1)
L - III. Economia domestica, esercitazioni igiene	<i>Scuola professionale femminile:</i> Economia domestica, esercitazioni igiene	<p>1) Diploma di maturità propria del liceo artistico; licenza da Istituto d'arte; licenza da liceo femminile (art. 68 del regio decreto 31 dicembre 1923, numero 3123),</p> <p>2) Diploma di architetto civile, o laurea dalle scuole superiori di architettura o delle antiche sezioni di architettura delle scuole di applicazione e dei politecnici, se conseguiti dopo il 31 dicembre 1924 salvo il caso previsto dalle lettere b),</p> <p>3) Diploma di professore di disegno architettonico conseguito dal 2 febbraio 1924 in poi.</p> <p>4) Diploma o certificato rilasciato negli anni 1924 e 1925 agli alunni iscritti negli anni precedenti alla antica scuola superiore di ornato presso il Politecnico di Torino.</p> <p>5) Diploma di licenza dal corso medio o dai corsi speciali, rilasciato dalle Accademie o Istituti di Belle Arti sino a tutta la sessione autunnale dell'anno 1924.</p>
a) Diploma di abilitazione di economia domestica, esercitazioni ed igiene, rilasciato in base al regio decreto 5 luglio 1934, n. 1185.		<p>b) Diploma di abilitazione di economia domestica ed igiene, rilasciati in base al regio decreto 5 luglio 1934, n. 1185.</p> <p>c) Diploma di abilitazione all'insegnamento di economia domestica rilasciato dalla scuola di magistero professionale per la donna, congiunto a laurea o a diploma degli Istituti superiori di magistero o di magistero femminile</p>

(1) I professori di ruolo delle scuole medie governative e parificate si considerano pienamente abilitati anche se non possiedono un titolo di studio di cui sopra a), nel caso che siano assegnati ad Istituti di grado non inferiore ad ognuno degli Istituti per cui il concorso è valido, e occupino una cattedra che corrisponda ad ognuna delle cattedre a cui dà adito il concorso stesso.



CONCORSI	CATTEDRE a cui il concorso dà accesso	TITOLI DI AMMISSIONE che hanno pieno valore di abilitazione per le materie messe a concorso Categoria a) (1)
I. Avv. Italiano storia e geografia	<i>Scuole e corsi secondari biennali di avviamento pro- fessionale:</i> Lingua italiana, storia e geografia	<p>a) Diploma di italiano, storia e geografia rilasciato in base al regio decreto 27 gennaio 1933, n. 153.</p> <p>b) Diploma d'abilitazione (rilasciato in base al regolamento 4 settembre 1924, n. 1533, o 9 dicembre 1926, n. 2480, o 26 aprile 1930, n. 485) di italiano, storia, geografia, o d'italiano, latino, storia e geografia, o di lettere.</p> <p>c) Laurea in lettere conseguita entro il 31 dicembre 1924, o, nel caso previsto dall'art. 6 del regio decreto 31 dicembre 1923, n. 2909, entro il 31 dicembre 1925.</p> <p>d) Diploma di materie letterarie degli istituti superiori di magistero femminile (regi decreti 9 ottobre 1919, n. 1968 e 25 novembre 1920, n. 1736) o di italiano, latino, storia e geografia degli istituti superiori di magistero, conseguito entro il 31 dicembre 1924, o, nel caso previsto dall'art. 6 del regio decreto 31 dicembre 1923, n. 2909, entro il 31 dicembre 1925.</p> <p>e) Idoneità conseguita in un concorso per l'insegnamento di materie di cultura generale (italiano, storia e geografia) in scuole o istituti d'istruzione professionale (agricari, industriali, commerciali).</p>
II. Avv. Matematica, elementi di scienze fisiche e naturali, di merceologia ed igiene	<i>Scuole secondarie di avviamento professionale:</i> Matematica, elementi di scienze fisiche e naturali ed igiene con obbligo di completa-mento d'orario per gli elementi di merceologia	<p>a) Diploma di matematica, scienze fisiche e naturali, igiene e merceologia rilasciato in base al regio decreto 27 gennaio 1933, n. 153.</p> <p>b) Diploma di abilitazione di matematica (anche di primo grado) o di scienze rilasciato in base al regolamento 4 settembre 1924, n. 1533.</p> <p>c) Diploma di abilitazione di matematica e scienze rilasciato in base al regolamento 9 dicembre 1926, n. 2480.</p>
IV. Avv. Direzione con insegnamento di materie tecniche con le eventuali specializzazioni indicate nel bando	<i>Scuola secondaria di avviamento professionale:</i> Direzione con insegnamento di materie tecniche del tipo agrario.	<p>d) Idoneità conseguita in un concorso per l'insegnamento di matematica e scienze in scuole e istituti di istruzione professionale (agricaria, industriale e commerciale)</p> <p>a) Diploma di materie agrarie rilasciato in base al regio decreto 27 gennaio 1933, n. 153.</p> <p>b) Laurea in scienze agrarie conseguita entro il 31 dicembre 1924 o nel caso previsto dall'art. 6 del regio decreto 31 dicembre 1923, n. 2909, entro il 31 dicembre 1925</p> <p>c) Diploma di agraria rilasciato in base al regolamento 26 aprile 1930, n. 485</p> <p>d) Idoneità in un concorso per l'insegnamento dell'agricaria nelle scuole agrarie medie</p>
V. Avv. Direzione con insegnamento di materie tecniche del tipo industriale con le eventuali specializzazioni indicate nel bando	<i>Scuole secondarie di avviamento professionale:</i> Direzione con insegnamento di materie tecniche del tipo industriale artigiano con obbligo di completamento di orario per il disegno professionale	<p>a) Diploma di materie industriali rilasciato in base al presente decreto</p> <p>b) Laurea in ingegneria conseguita entro il 31 dicembre 1924 o nel caso previsto dall'art. 6 del regio decreto 31 dicembre 1923, n. 2909, entro il 31 dicembre 1925</p> <p>c) Laurea in ingegneria conseguita posteriormente al 31 dicembre 1924, salvo il caso previsto dall'art. 6 del regio decreto 31 dicembre 1923, n. 2909, congiunta a idoneità in un concorso per l'insegnamento della tecnologia nelle scuole e negli istituti industriali.</p>
VI. Avv. Direzione con insegnamento di materie tecniche del tipo commerciale	<i>Scuole secondarie di avviamento professionale:</i> Direzione con insegnamento di materie tecniche del tipo commerciale	<p>a) Diploma di computisteria e pratica commerciale rilasciato in base al regio decreto 27 gennaio 1933, n. 153.</p> <p>b) Diploma di abilitazione di ragioneria rilasciato in base al regolamento 4 settembre 1924, n. 1533, o in base al regolamento 9 dicembre 1926,</p>

(1) I professori di ruolo delle scuole medie governative e parificate si considerano pienamente abilitati anche se non posseggono un titolo di studio di categoria a), nel caso che siano assegnati ad istituti di grado non inferiore ad ognuno degli istituti per cui il concorso è valido, e occupino una cattedra che corrisponda ad ognuna delle cattedre a cui dà adito il concorso stesso.

CONCORSI	CATTEDRE a cui il concorso dà accesso	TITOLI DI AMMISSIONE che hanno pieno valore di abilitazione per le materie messe a concorso Categoria a) (1)
	ciale, con obbligo di completamento d'orario per gli ele- mento di merceologia	<p>n. 2480, o in base al regio decreto 26 aprile 1930, n. 485</p> <p>c) Diploma della sezione magistrale di computisteria e ragioneria dell'Istituto superiore di scienze economiche e commerciali di Venezia conseguito anteriormente al 2 febbraio 1924</p> <p>d) Laurea in ragioneria dell'Istituto superiore di scienze economiche e commerciali di Venezia o laurea in scienze economiche e commerciali conseguita anteriormente al 2 febbraio 1924</p> <p>e) Idoneità conseguita in un concorso per l'insegnamento di materie tecniche commerciali in scuole e istituti commerciali</p>

(1) I professori di ruolo delle scuole medie governative e pareggiate si considerano pienamente abilitati anche se non posseggano un titolo di studio di categoria a), nel caso che siano assegnate ad Istituti di grado non inferiore ad ognuno degli Istituti per cui il concorso è valido, e occupino una cattedra che corrisponda ad ognuna delle cattedre a cui dà adito il concorso stesso.

GIOLITTI GIUSEPPE, *direttore*

SANTI RAFFAELE, *gerente*

Roma - Istituto Poligrafico dello Stato - G. C.